

STAMPA SERA

L. 700

ANNO 118 - Numero 217

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.851 - C.A.P. 10128
NUMERI ARRETRATI IL DOPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 14 Agosto 1986

APPELLO
DEI MEDICI
AL GOVERNO:
«LA SANITA'
E' NEL CAOS»

ROMA — «La Sanità è nel caos: siamo gravemente preoccupati per la tutela della salute della popolazione», è l'interdizione denunciata, peraltro non nuova, del presidente dell'Ordine dei medici, Elio Parodi, che in una lettera inviata a Craxi sollecita un piano generale nel settore sanitario, ambientale e della tutela del consumatore.

«Sono convinto — ha spiegato Parodi — che si possa raggiungere qualche risultato soltanto attraverso un'azione di portata generale, e quindi promossa dal governo più che dai singoli dicasteri, in grado di incidere profondamente sullo stato di fatto, sulle mentalità e sui comportamenti ormai radicati della collettività. Provvedimenti parziali e contingenti risulterebbero inadeguati».

Il presidente dell'Ordine dei medici passa poi ad elencare dettagliatamente i «ma» a cui il sistema sanitario deve rispondere: «La funzionalità del servizio sanitario nazionale risulta ormai gravemente compromessa; la difesa dell'ambiente e la tutela del consumatore sono notevolmente carenti come recenti avvenimenti, quali l'inquinamento delle falde di acqua potabile e la sofisticazione dei vini, hanno palesemente dimostrato».

Parodi prosegue: «I problemi igienico-sanitari che si pongono all'attenzione sono innumerevoli: taluni non previsti, come quelli relativi alla vicenda di Cernobyl; altri invece prevedibili, come quelli che derivano dalle carenze normative ed applicative in materia di scarichi di insediamenti produttivi o dalla mancata approvazione del piano nazionale di risanamento delle acque».

Il presidente dell'Ordine dei medici conclude il suo appello con una serie di proposte, tra cui quella di modificare la denominazione della commissione parlamentare di Igiene e Sanità in Commissione Igiene e Sanità, Ambiente e Tutela del Consumatore (corrisponderebbe tra l'altro a quella esistente al Parlamento europeo e da altri Paesi); «Nella situazione determinata è necessario che il governo si faccia carico di predisporre e portare rapidamente in approvazione un piano generale nel settore sanitario allo scopo di: indicare le linee programmatiche prioritarie; definire i provvedimenti urgenti per il funzionamento del Servizio sanitario nazionale, per la salvaguardia dell'ambiente, per la tutela del consumatore; porre le basi per l'attuazione della salute della popolazione a partire dall'introduzione di un apposito insegnamento nelle scuole dell'obbligo».

L'appello-denuncia di Parodi cade tra l'altro in un periodo, quello delle ferie, particolarmente tragico per chi

deve farsi curare. Tre giorni fa il Tribunale per i diritti del malato ha elencato in un dossier inviato al ministro della Sanità la cronica inadeguatezza delle strutture sanitarie (che si accentuano in agosto) — una media di un infermiere ogni 30 ricoverati — e numerosi casi di scarsa deontologia professionale.

A fornire un quadro più preciso del settore Sanità sono arrivati ieri anche i dati dell'Istituto di studi sanitari relativi alla spesa sanitaria pubblica dal 1980 all'85 da cui si deduce che si è passati da 37 mila 785 a 41 mila 916 miliardi, con un aumento totale del 60,9% e una variazione annua media del 14,7%.

Per ogni cittadino, sempre secondo i dati dell'Istituto, il servizio sanitario nazionale spendeva nell'82 491 mila miliardi e nell'85 733 mila. Quanto alla spesa sanitaria pubblica l'incidenza media è del 4,1 per cento rispetto al prodotto interno lordo. La voce più notevole è relativa al personale e ai beni e servizi che da soli assorbono rispettivamente il 40,7 per cento e l'11,1 per cento del totale della spesa sanitaria.

Panico e minacce bloccano 30 persone nell'ufficio
TRE BANDITI ARMATI
ALLE POSTE DI CASELLE
RAPINANO 60 MILIONI

Caselle. Un'impiegata addetta alla cassa e il vigile urbano (il primo, senza cappello) che è riuscito a segnare il numero di targa dell'auto dei banditi in fuga

TRA LE POLEMICHE
DEGLI ZOOFILI
SI CORRE IL PALIO
E UN ASTIGIANO
LO VUOLE VINCERE

BIELLA — Un piemontese vuol vincere il Palio. La speranza c'è, non lo nasconde. L'anno scorso, ad Asti, ha battuto Aceto a suon di nerbate. E qui, lui è più una leggenda. La contrada della Giraffa mi ha cercato. Sono a Siena da otto, voglio prepararmi il meglio possibile.

Mario Cottone, 58 anni, nato in Sicilia, ma astigiano da sempre (il suol lo portarono da Bronte, che non aveva ancora 13 mesi di vita), ha un soprannome meno colorito dei fantini butteri e sardi trapiantati su queste colline, quelli che corrono tradizionalmente il Palio. Ad Asti l'hanno ribattezzato «Trucolo», ispirandosi al suo caschetto di riccioli biondissimi. A Biella, invece, si va al mitico «Gianfranco» al «re del Palio» degli ultimi dieci anni, quell'Andrea De Gortis detto «Aceto», per via del suo carattere deciso. «Trucolo» sfiderà «Aceto» sabato sera all'imbrunire, quando i cavalli riceveranno il via, tra le 19,30 e le 20.

E a Giampaolo Cresci, il «fantasma di ferro» che, dalle colonne della rivista cattolica «Prospettive nel mondo», ha chiesto la messa al bando del Palio perché «manifestazione crudele verso i cavalli e diseducativa», la gente di qui ha già replicato in tutti i modi. Tanto per dire come sono e come sentono il loro Palio i senesi: un autorevole notabile locale della destra (che è anche il partito di Cresci) e per questo è stato il più sollecito a sparare sull'articolo della rivista cattolica si è spinto a scrivere ieri su un giornale senese che «i ragli degli asini non arrivano e non arriveranno mai in cielo». Lo stesso archivio, che poi è un senese solo d'acquisto, non si è tirato indietro e ha perso l'occasione per sberleffare.

«Cresci è stato ridicolo e comunque la sua opinione non conta. Da queste parti la cattolicità è rappresentata solo dal vescovo». Il Palio non si tocca, avrebbe potuto concludere monsignor Mario Iannale Castellano. Non l'ha detto letteralmente, ma l'ha detto con altre parole, insieme con tutti gli astigiani, dal sindaco socialista all'eurodeputato comunista.

Alberto Gaiuso

» SEQUE A PAGINA 18

TORINO — Rapina di Ferragosto alle Poste di Caselle, bottino di una sessantina di milioni e pensionati senza soldi fino a lunedì. Due banditi hanno vuoto stamane la cassaforte dell'ufficio postale del piccolo centro della cintura torinese, minacciando con una pistola il vice direttore, una decina d'impiegati e altri venti persone, la maggioranza astigiana, in coda davanti agli sportelli. Hanno agito tranquilli, a viso scoperto, fuggendo poi su una «A 112» guidata da un complice.

Il colpo, alle 8,30, cinque minuti dopo l'apertura dell'ufficio postale di Caselle (a parte quello dell'aeroporto), in via Gibellini. Un avviso all'ingresso avverte che le pensioni vengono pagate il 13 e il 14 giugno e il 15 per «i ritardatori»: devono averlo letto anche i rapinatori, che si presentano puntuali agli sportelli estrinseci subito dopo una ventina di normali clienti.

Sono in due, giovani (tra i 22 e i 25

anni, dice un testimone), uno alto e con una cicatrice sulla guancia destra, l'altro più basso, corporatura tarchiata, con folli baffi. Entrambi non si curano di coprirsi il volto. Il primo estrae un'arma e la punta contro un'impiegata, mentre la gente si ritira spaventata: «Vogliamo i soldi». Non c'è altro da fare che prendere le mazzette di banconote dalla cassaforte e consegnarle al secondo rapinatore, che le infila in un sacchetto. Il tutto dura pochi minuti, in un silenzio quasi irreale.

Poi i banditi indistreggiano verso l'ingresso, escono sulla via quasi sconosciuta con un'auto pesante e salgono sulla «A 112» amaro che il silenzio con il motore acceso: al volante un terzo giovane, capelli ricciuti e, sembra, la barba. L'auto parte di scatto, gira a destra poi a sinistra e di nuovo a destra, infilandosi sulla statale per Torino.

A una cinquantina di metri il traffico è rallentato da lavori per la ristrutturazione delle strisce pedonali: la vettura passa accanto agli operai a tutta velocità. A poca distanza c'è un vigile urbano, capisce che c'è qualcosa che non va e annota la targa dell'auto in fuga: AL 501867, bla

si lontano dalla sua macchina di servizio, quando la raggiunge è tardi per lanciarsi all'inseguimento. Il vigile afferra la radio, lancia l'allarme e poi si dirige verso l'ufficio postale, dove la raggiungeranno prima due colleghi e subito dopo i carabinieri, avvisati a loro volta dalla polizia di Torino (qualcuno ha intanto chiamato il 113).

Vengono immediatamente disposti diversi posti di blocco, le autovetture dei carabinieri si pongono alla ricerca della vettura usata per la fuga: è praticamente certo, visto il comportamento dei banditi, che il piano prevedesse di cambiare macchina pochi minuti dopo il colpo, non lontano da Caselle. Ma fino al momento in cui servivano, dell'auto non è stata trovata traccia.

Sulla porta a vetri dell'ufficio postale di Caselle ora spicca un altro avviso: «Chiuso per rapina». E per oggi, domani e probabilmente anche sabato, non riaprirà. Gli anziani che arrivano guardano, scuotono il capo, commentano e se ne vanno. Qualcuno chiede: «Ma non potrebbero mettere la guardia almeno nei giorni di pagamento delle pensioni?».

IN LIGURIA
A SCUOLA
DAL 25
SETTEMBRE

GENOVA — Le scuole pubbliche in Liguria dovrebbero aprire i loro battenti il 25 settembre e chiuderli il 13 giugno. Le date dovrebbero essere definitive anche se manca ancora la firma del sovrintendente regionale, che in questi giorni è in ferie. Il suo rientro è comunque previsto subito dopo Ferragosto.

L'accordo sul calendario scolastico ligure è stato raggiunto ieri mattina durante una riunione tra il provveditore agli studi, un funzionario della soprintendenza scolastica e l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione.

In Borsa apertura con prezzi in rialzo
RECORD PER IL MARCO
DOLLARO SCENDE: 1418

ROMA — Spontaneo balzo indietro del dollaro che oggi all'apertura dei mercati valutari viene indicato attorno alle 1417,30/1418,50 lire, contro le 1424,25 lire della quotazione di ieri. Quotazione record invece per il marco che, sempre all'apertura, viene anche oggi indicato in rialzo, la quotazione della valuta tedesca oscilla intorno alle 880,50 lire contro le 882,25 lire della quotazione ufficiale di ieri.

BORSE — Mercato sostenuto dai prezzi in rialzo. Chiavare: Borsini 3200; Pergrina ord. 5820, risp. 2381; Cir ord. 12.850, risp. 12.800, risp. n.c. 6316; Cernaui Finanziaria 1188; Edilfide 7900; di 28.500; Finaria 2200; Pirelli ord. 5800, risp. 5330, risp. n.c. 2855; Sullini ord. 10.485, risp. 4389, risp. godimento 1° luglio 4800; Alinari 11.385; Marzulli Cavi 2785; Eridania 4840; Mital 3620; Paschetti 305; Rejno 33.000; Sile ord. 5800, risp. 5750; Montedison 3304; Woodhouse 38.320; Base 3850; Franco Tosi 25.000; Fiat ord. 19.405. Altri prezzi: Generali 151.200/151.300; Previdente 108.000; Alleanza 70.000; Sanatone 16.500/16.800; Toro ord. 33.700, risp. 33.000; Mediobanca 287.500; Unipol 24.300; Olivetti ord. 17.150/17.280; Ras 56.200.

TEMPO BELLO
DAPPERTUTTO
MENO CHE
IN PIEMONTE
VALLE D'AOSTA
LIGURIA
E LOMBARDIA
» A PAGINA 3

I GIORNALI
A FERRAGOSTO

«Stampa Sera» non uscirà domani e sabato; «La Stampa» uscirà domani e domenica. Edizione edicola chiusa a mezzo giornale. A tutti i lettori, buon Ferragosto.

SE A FERRAGOSTO LE NOTIZIE SCARSEGGIANO RISPUNTA NOSTRADAMUS
CON IL PAPA CHE VA A LIONE, UNA CITTA' BAGNATA DA DUE FIUMI...

TORINO — «Romano pontefice, guardati dall'accostarti alla città bagnata da due fiumi...». A meno di due mesi dalla visita che il Papa compirà a Lione (dal 4 al 7 ottobre) questa profezia del famoso veggente Nostradamus allarma gli abitanti e la polizia della città francese. Al sindaco e all'arcivescovo della città sono giunte numerose lettere che chiedono che la visita del Santo Padre venga annullata, perché ci sono troppi rischi. Una paura che se non andiamo errati nel 1980 aveva colpito anche parecchi torinesi. Sulla base di predizioni fortunatamente sbiadite Paolo VI sarebbe dovuto venire a Torino e al termine della sua visita ucciso con una pallottola all'aeroporto di Caselle. Papa Montini non venne e quindi non accadde nulla. Arrivò invece Giovanni Paolo II il 13 aprile del 1980 e di nuovo ci fu chi prevedeva sventura nera sul Vicario di Cristo. Anche in quell'occasione il Santo Padre ripartì indenne tra il solleone ge-

nerale e l'evidente scorno degli jetisti di turno. Par di capire comunque che ogni qual volta Giovanni Paolo II deciderà di far visita alla città bagnata da due fiumi ci sarà sempre qualcuno pronto a gridare al pericolo. Sul significato ed eventuale pericolo di questa profezia, profeta abbiamo chiesto lumi a Romano Boscolo, considerato dagli esperti il maggior esperto mondiale di Nostradamus. «Gli astri copiano — afferma risentito — copiano quello che io avevo scritto dieci anni fa. I francesi sbagliano! Ottretutta la minaccia contro il Papa c'è già stata ed è venuta dai Paesi dell'Est».

Allora Giovanni Paolo II può dormire sonni tranquilli?

«St. Per ora. C'è altro che lo riguarda...».

«Ma chi...».

«Stiamo tranquilli. Momentaneamente. Finché durerà Reagan ci sarà la pace. Però lo ha dato dall'ottobre di quest'anno al prossimo

anno la morte di Reagan. A ruota su quella di Wojtyla, assassinato durante un rito».

Poverino... Ne è sicuro, stavolta? Sì, in passato ci sono state delle interpretazioni da parte sua non proprio accurate.

«Prendiamo Gheddafi e la vicenda del Mediterraneo — prosegue imperturbato il nostro vate gliassense sullo spinoso argomento —. Da tempo avevo parlato della ripetizione del periodo punico. Ma previsto anche un compimento che stabilirebbe il re del Marocco».

E a casa nostra?

«Per l'Italia c'è l'ultimo canto del cigno di Craxi. A lui è legato il crack politico ed economico. Inoltre esiste un bel vento di guerra...».

Rischieremo altre bombe, razzi e missili?

«Certo! Inevitabile! Ci sono altre quartine che parlano di flotta italiana contro l'Adria».

E poi?

«Un bel voltafaccia al Gorbaciov. Quindi guerra in Italia. Gheddafi o chi gli fa da spalla

ci attaccherà. Ma non solo noi: anche la Francia e la Spagna. Prima però dovrà cadere il re del Marocco».

Non male. Che altro?

«La scomparsa del primato Usa, poi del primato della Chiesa. Quindi dopo Gorbaciov arriverà Romanov e saranno dolori».

Allude per caso alle stoniche?

«Tranquilli, il mondo continua! Solo alcune città verranno cancellate. Tutti torneranno come prima. Anzi sarà un boom per l'economia».

Buoni, non siamo ancora andati in ferie. Può annunciarci quali sono le città predestinate?

«Le città dell'arcobaleno. Tucson in Arizona, e altre in Germania».

Ma, ma in Italia?

«Non ne ho ancora trovate, sebbene ci siano delle quartine che parlano di fuoco e folgori celesti in zone dell'Adriatico e in Romagna».

Ivano Barbiero



Nessun trasloco in vista mentre i restauri procedono speditamente IL MUSEO EGIZIO NON VA A PALAZZO NERVI ESTATE DI LAVORO TRA LE MUMMIE

U n ferragosto in relax per le mummie che al Museo Egizio si godono il loro anno millenario. Lo conferma alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici l'architetto Franco Ormezzano, direttore dei lavori di restauro e recupero in corso presso la sede di via Accademia delle Scienze: per le dinamiche ed il loro prezioso corredo di reperti qui ospitati non è previsto alcun trasloco di massa né a Palazzo Nervi né altrove.

Lo conferma alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici l'architetto Franco Ormezzano, direttore dei lavori di restauro e recupero in corso presso la sede di via Accademia delle Scienze.

«E' questa la risposta della Soprintendenza: all'ipotesi, non nuova ma di recente risemata, di un possibile trasferimento del museo al Palazzo del Lavoro: un progetto secondo Franco Ormezzano non solo insostenibile ma concretamente impedito dall'importante serie di lavori recentemente varati tramite la sponsorizzazione dell'Istituto San Paolo allo scopo di perfezionare ed ampliare la vecchia sede. Precisa: «Dopo che il San Paolo ha già stan-

ziati dall'attuale ala Quarantina e localizzati accanto ad una grande sala di riunioni; al secondo piano uffici ed una serie di laboratori. Precisa l'architetto Ormezzano: «Siamo quasi pronti per far partire la parte d'appalto, già stabilito che a questa serie di interventi verrà il seguito aggiunto l'uso del cortile a quota meno quattro. Senza contare quello che, sullo sfondo, resta per ora un grande sogno degli addetti ai lavori: una cittadella archeologica in grado di partire dal Palazzo di via Accademia per poi terminare in via Carlo Alberto attraverso cantine, camminamenti ed i sotterranei della chiesa di San Filippo.

Tuttavia nessuno ha intenzione di mummificare Torino. «Se il sindaco vuol promuovere un concorso di idee, è un ottimo idee: a patto però di dedicarlo al Palazzo del Lavoro, suggestiva e stimolante piazza coperta ancora prima di una destinazione definitiva, anziché al Museo Egizio. Non sarà certo la Soprintendenza a facilitare alcun suggerimento valido. Ciò che a noi sta a cuore è l'osservanza di un vincolo: non a ibernare ma a conservare la sostanza monumentale ed architettonica delle varie opere. Da Palazzo Nervi al vecchio stadio che, caratterizzato da uno spiccatissimo lino e costruito negli Anni 30 con soluzioni d'avanguardia a livello europeo, merita essere destinato a scopi di non tradire i valori originari. Ma non c'è il rischio, in questo modo, di precipitare l'intera città in una specie di aulica ma soffocante sarcofago? «I progetti in corso sono tanti. Tra l'altro proprio a settembre con la collaborazione della Provincia interviene la ristrutturazione di Villa della Regina grazie ad un primo finanziamento di un miliardo e 300 milioni, mentre per fine anno sarà terminata la facciata di Palazzo Reale.



Visitate fra le statue egizie del museo che non lascerà i saloni dove è attualmente ospitato per emigrare a Italia '86

Folklore e grandi festeggiamenti per ricordare i 306 anni di fondazione dell'abbazia CASALBORGONE: DOMANI TORNANO I SERNU' Sono i capifamiglia che devono mantenere vive le tradizioni del paese

Folklore a Casalborgone nel 306° anniversario dell'abbazia. Anche quest'anno i soci dell'abbazia si sono dati appuntamento a Ferragosto per festeggiare la loro associazione e ricordare la fondazione. E' stata costituita nel lontano 1680 con «funzioni di polizia a tutela del buon ordine» in occasione di feste e del carnevale.

Oggi è costituita da 41 capifamiglia (i «sernu») e non deve mai superare il numero dei 50 soci ed ha, come afferma il suo statuto, lo scopo di «mantenere viva la tradizione con l'annuale rievocazione dei riti e delle funzioni svoltesi nella sua plurisecolare esistenza, di promuovere e favorire ogni iniziativa volta a valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale di Casalborgone, di partecipare alla vita della comunità e di cementare l'u-

nione e la fratellanza fra i suoi componenti: escluso il perseguimento di ogni fine politico».

I componenti dell'abbazia hanno il titolo di abba; possono essere effettivi ed onorari. Per diventare abba effettivi occorre avere la residenza o il domicilio economico diretto in Casalborgone, o titoli di benemerita persona del paese; essere capofamiglia o rappresentante di una famiglia. Sono abba onorari: il sindaco, il parroco, il giudice conciliatore.

Domani alle 9,30, ritrovo in municipio di tutti i partecipanti con il sindaco Elio Magliano, farà seguito la vestizione dell'abba quest'anno è Alessandro Bava, ex sindaco, mentre il segretario è sempre Gaetano Biondi. In compagnia della banda musicale casalborgonese, si recheranno al monumento dei Caduti

per la posa della corona e visiteranno gli anziani ospiti della locale Casa di riposo «Ripa Peracca».

Alle 11,30, nella chiesa di Santa Maria, nel capoluogo, messa solenne. Dopo i vesperi ci sarà il corteo per le vie del centro storico con il simulacro della Madonna portata a spalla dai concordi di leva, accompagnata dalle «priori» (Rosanna Crovella, Maria Vittoria, Ines Chirola e Anna Bosco) e dalle «civiere» (Elena Galati, Flavia Vogliotti, Gianna Pentenero e Cinzia Alberti).

La giornata si concluderà con il rituale «ballo dei trapezi»: dinanzi alla chiesa parrocchiale gli abba canteranno a turno sostenendo lo stendardo dell'abbazia che risale al 1700 e raffigurante l'effigie dell'Assunta e lo stemma di Casalborgone; subito dopo apertura del ballo pubblico.

oggi & domani

Farmacie aperte

Venerdì 14 agosto (con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30): Brunetti, a. Peachiera 24/A; Cavanna, a. Mosca 1; Comunale n. 32, v. Arnaldo da Brescia 38; Corvi, a. Porpora 41; Don Bosco, v. Cigna 44; Madonna del Pilone, c. Canale 110; Maffei, p. Mazzuca 1; Moderna, v. Tripoli 58; Monari, c. Traiano 29; Nazionale, v. Vanochiglia 29; Pitagora, p. Pitagora 9; Romano, v. Giuseppe Verdi 116; Sant'Anna, c. Sommeiller 31; Santa Maria, v. S. Francesco

Festa della Ghironda

Il 23 e 24 agosto si terrà a Pragelato la quarta edizione della «Festa della Ghironda» con concerti e musica in piazza. Ospiti gli strumentisti Maurizio Martinotti, Silvio Orlandi, Daniele Ronchall, Sergio Bernarzo e Andrea Vigh. Strumenti la piva veneta di Massimo Fumagalli e il galoubet (piffero provenzale) di Franco Dujardin.

Revoca divieto pesca

E' stata firmata dal presidente della Regione Beltrami l'ordinanza che revoca parzialmente il divieto di pesca nei laghi piemontesi, dopo Cernobil. Il provvedimento riguarda solo la cattura di luccio, pesce gatto, anguille e trote. Le analisi delle acque comunque continuano e non appena le condizioni lo permetteranno, verrà liberalizzata la pesca anche per le altre specie ittiche.

Ferrante Aperti

Nell'ambito del progetto comunale «Ferrante Aperti», domani festa di Ferragosto alla vecchia «Generale» di corso Unione Sovietica 327, dalle 16,30 alle 18,30 giochi sportivi. Dalle 20,30 alle 21,30 spettacolo teatrale dei ragazzi dell'Istituto «Fuga da Alcatraz».

Sauze d'Oulx

Domani nell'ambito dei festeggiamenti di Sauze d'Oulx, finale del torneo di calcio, tiro al piattello e, alla sera, ballo con l'orchestra Pinotto.

Pragelato

Domani a Pragelato festa alla borgata Ruk e ballo di Ferragosto nella palestra comunale.

Li hanno catturati mentre si portavano sotto braccio due dozzine di lenzuola color pastello. Carlo Baldi, Arturo Piracci e Gian Giacomo Sennino — uno studente per l'anagrafe e gli altri due operai «apprendisti» — hanno tentato di spiegare che stavano portando tutto in litorale ma, pochi minuti dopo la mezzanotte, non sono riusciti a dare l'indirizzo esatto del negozio e, dopo una notte in cella di sicurezza, li hanno accompagnati a Palazzo di Giustizia.

Processo «per direttissima» — uno fra centinaia — nella città soffocata dal caldo e spopolata dalle ferie. I «clienti» dei giudici nei mesi di luglio e agosto sono i drogati che commettono ogni sorta di reati per trovare i soldi di una «dose». Il eroina, i ladri da poco che si infilano negli appartamenti con l'idea di svallargli una con il risultato di trovarsi con le manette al polso, i cittadini sennò che litigano sotto il sole. Due ex amici sennò per usare il coltello per risolvere una discussione nata attorno alle feste di un'anguria.

Di solito ognuno se la cava con una condanna a pochi mesi di carcere e se non è un pregiudicato con troppi conti in sospeso con la giustizia.

Gli imputati sono ladri e alcuni vicini rumorosi BUGIE D'ESTATE IN TRIBUNALE Ardite giustificazioni e tanta umanità



Un'aula del tribunale dove si svolgono le «direttissime»

forma in libertà dopo la sentenza. «Libertà condizionata».

E' un'umanità che porta sulla pelle i segni dell'estate: facce rosate di sudore, camicie con ampie macchie più scure sotto le ascelle, sandali senza calze. Poveracci più che delinquenti che rincorrono giustificazioni sul filo del-

l'assurdo.

«Stavo camminando per via Po, Tranquillo, mi guardavo intorno. Proprio in quel momento mi è venuto addosso un signore...». Come addosso? «Addosso». Forse correva e mi è cascato in braccio, lo sono rimasto lì fermo e subito dopo ha cominciato a urlare che gli avevo preso il

portafoglio. Ma non, Vostro Onore, che io non ho fatto nulla. Manco a dirlo il portafoglio gliel'avevano trovato nelle tasche e Stefano Marri è stato condannato a undici mesi di carcere «con la condizionale».

Carlo Maasetto, invece, deve averci studiato tutta notte per giustificarsi davanti al giudice. L'avevano sorpreso che era già notte inoltrata con due autoradio nel portellone. Rubate? Lui assicura di no: stava andando dalla fidanzata per ascoltare con lei un po' di musica ma poiché temeva che un apparecchio potesse rompersi o non funzionare, se n'era portato anche uno di scorta. E difende questa sua versione innocente a dispetto delle circostanze e delle testimonianze degli agenti che l'hanno arrestato.

Questa è l'umanità che doveva riempire il suo tempo libero con canzonette diffuse per radio, chi è? Domanda difficile. «Eh! Non il più dire...». Possa spiegare tutto ma quello no. Sa, i genitori non sono troppo contenti che lei mi veda...». Un vero gentiluomo non mette nel gual la sua danna solo per evitare una minaccia di mesi di condanna.

Lorenzo Del Boca

Fermati dai carabinieri per un normale controllo sono stati subito scoperti EVASI PER AMORE IN VIAGGIO PER IL MARE «TRADITI» DA UN'ANGURIA E ARRESTATI

Sono scivolati su una «buccia d'anguria», non il banana. I carabinieri del posto di blocco hanno fermato la loro auto perché l'uomo guidava mangiando una fetta d'anguria; la guida ne risultava un po' pericolosa. Un rapido controllo via radio con la centrale operativa ha rivelato ai carabinieri che avevano preso due piccioni con una fava. Bloccando un'auto avevano intercettato non uno, ma due evasori. E che strani evasori! Continuavano a sorridere anche quando le manette sono scattate ai loro polsi.

La storia di Mariano Messina, 37 anni, via Fosca 18, e di Rosa Casamichela, 33 anni, corso Traiano 118 bis, è in effetti piuttosto originale. Entrambi sono pregiudicati, sono «galotti». Stanno scontando l'uno che l'altro anni alle «Nuove». E

proprio il carcere è l'occasione per l'amore «galottico», che li indurrà ad evadere.

Mariano Messina, condannato per furto e stupefacenti a tre anni e 4 mesi, si avvale da un anno ormai del regime di semilibertà avendo ancora pochi mesi da scontare: usciva cioè al mattino per andare a lavorare e ritornava a dormire nella baracca.

Rosa Casamichela, condannata per rissa, violenza privata e stupefacenti, aveva invece ancora un anno e mezzo da fare in carcere.

Succede però che i due si incontrano alle Nuove, li piacciono. Incominciano a scriverti lettere d'amore all'interno del carcere. Poi, finalmente, c'è l'occasione per incontrarsi. Anche la donna potrà godere grazie alla riforma del regime carcerario che per le pene minori preve-

de del regime per coloro che tengono buona condotta) di un permesso di cinque giorni, dal 26 al 30 luglio. Inutile aggiungere che i due spariscono e sembra che per qualche settimana restino in città, ospiti di un amico.

Fieri però anche loro sono rimasti con gli occhi «febbrili» alla vacanza. Non resistono alla tentazione di una gita al mare. Caricano le valigie sulla macchina e partono. A Mariano Messina viene in mente di concedersi una fetta d'anguria e di gustarsela in macchina, per non perder tempo.

Il risultato è che dovranno aspettare un altro paio d'annetti per rivedersi: oltre a terminare le primitive condanne dovranno sommare la nuova pena, da sei mesi ad un anno, che arriverà con il processo per evasione.

FRETTTE

Fiera d'Estate

dal 9 agosto al 6 settembre

SCONTI
fino al 50%

TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

SABATO 16 AGOSTO

WOLMER

è aperto l'intera giornata
in Strada Aeroporto 12

Una bella sorpresa
a tutti i visitatori

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Claudio Brancaccio vicedirettore

Edizione LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vito Cossato di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Polacco - Amministratore Enrico Auleri, Luca Cortese di Montezemolo, Umberto Cuccia, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattini - Sindaci Alberto Ferrero (presidente), Luigi Demarini, Giovanni Peradotto

Impaginazione tipografica Edizione La Stampa S.p.A. - via Marengo 32 - 10126 Torino

© 1986 Edizione LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 666 DEL 12-13-1986

Publicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Carcano, 25 - Tel. (02) 95 96 1
TORINO, c. M. d'Azeglio, 80 - via Roma, 80 - via Marengo, 32 - Tel. (011) 65 211
PESCARA, c. M. Cossato, 1 - Tel. 0431 211 - ALESSANDRIA, v. Cairoli, 5 - Tel. 0432 545 - AOSTA, v. S. Maria, 10 - Tel. 0132 51 - GENOVA, v. S. Maria, 40 - Tel. 010 51 - ASTI, v. Marengo d'Angelo, 28 - Tel. 0132 222 - GALLIA, v. P. Motta, 8 - Tel. 0173 20 - REGGIO EMILIA, v. S. 20 - Tel. 0522 20 - BOLOGNA, via Independenza, 24 - Tel. 051 525 - CATANIA, p.zza Giovanni XXIII, 12 - Tel. 095 101 - CANTANZARO, via M. G. 100 - Tel. 0445 20 - COSENZA, c. S. Italia, 180 - Tel. 0985 20 - CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 0172 20 - FERRARA, v. G. S. 11 - Tel. 0532 20 - FIRENZE, v. S. Maria, 11 - Tel. 055 20 - IMPERIA, v. S. Maria, 11 - Tel. 0965 20 - LECCE, v. S. Maria, 11 - Tel. 0832 20 - LIVORNO, v. S. Maria, 11 - Tel. 0586 20 - MODENA, via Riforma, 2 - Tel. 059 545 - NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 0323 20 - PADOVA, p.zza Giovanni XXIII, 2 - Tel. 049 20 - PALERMO, v. Vittorio Emanuele, 150 - Tel. 091 20 - PARMA, v. S. Maria, 9 - Tel. 0521 20 - REGGIO CALABRIA, via Roma, 12 - Tel. 0965 20 - REGGIO EMILIA, v. dell'Industria, 2 - Tel. 051 20 - ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - Tel. 06 55 004 - SARDEGNA, v. Garibaldi, 27 - Tel. 070 20 - SASSARI, v. S. Maria, 11 - Tel. 079 20 - SAVONA, v. Azeglio, 1/1 - Tel. 019 20 - VERCELLI, v. F. S. 11 - Tel. 0332 20

Ecco le previsioni del meteorologo PER FERRAGOSTO SOLE E TEMPORALI

| LOCALITÀ | VENERDI | | SABATO | | DOMENICA | |
|----------|---------|-------|--------|-------|----------|-------|
| | tempo | T° | tempo | T° | tempo | T° |
| Alpi | ☀️ | 11-16 | ☀️ | 10-18 | ☀️ | 10-18 |
| Aosta | ☀️ | 11-16 | ☀️ | 10-18 | ☀️ | 10-18 |
| Torino | ☀️ | 11-16 | ☀️ | 10-18 | ☀️ | 10-18 |
| Novara | ☀️ | 11-16 | ☀️ | 10-18 | ☀️ | 10-18 |
| Cuneo | ☀️ | 11-16 | ☀️ | 10-18 | ☀️ | 10-18 |
| Asti | ☀️ | 11-16 | ☀️ | 10-18 | ☀️ | 10-18 |
| Genova | ☀️ | 11-16 | ☀️ | 10-18 | ☀️ | 10-18 |
| Imperia | ☀️ | 11-16 | ☀️ | 10-18 | ☀️ | 10-18 |
| Milano | ☀️ | 11-16 | ☀️ | 10-18 | ☀️ | 10-18 |

LEGENDA: ☀️ sereno e poco nuvoloso ☁️ variabile ☂️ nuvoloso 🌧️ pioggia
🌩️ temporale 🌪️ tempesta 🌋 eruzione 🌊 mare Tm. Tmz

Grazie alla robusta fibra dell'anticiclone afro-mediterraneo, è scaglionata la rottura del caldo e del tempo che spesso ricorre nel periodo di ferragosto.

L'aria fresca e instabile per ora non ha modo di raggiungere il Mediterraneo, limitando quindi ad esercitare la sua influenza sulle regioni settentrionali.

Dunque avremo un ferragosto associato alla gran parte dell'Italia, eccezion fatta per le regioni settentrionali. Qui alle condizioni iniziali generalmente buone, farà seguito una graduale invasione di annuvolamenti irregolari che tenderanno a intensificarsi durante le ore pomeridiane e serali, dando luogo a temporali dalle zone alpine si propageranno anche

sulle località pianeggianti delle province settentrionali del Piemonte e della Lombardia.

E' probabile che l'attività temporalesca si sviluppi anche sull'Appennino Ligure e su quello Tosco-Emiliano. Ad una situazione di temporali rinforzi del vento e una diminuzione delle temperature massime.

Domani i temporali saranno confinati quasi esclusivamente sul settore nord orientale ma non si può escludere che, almeno nelle prime ore del mattino, possano sulla parte orientale del Piemonte e sulla Lombardia. La tendenza è volta verso schiarite parziali. Nelle ore pomeridiane e serali poi è probabile che insorga ancora qualche temporale sulle Alpi e sulla Val d'Aosta.

Incontro a Chivasso

BETLEMME CHIAMA BETLEMME

A Betlemme di Chivasso, in occasione del ventesimo anniversario del gemellaggio con la Betlemme di Terrasanta, domenica 17 agosto arriverà il patriarca di Gerusalemme monsignor Giacinto Beltrami. Viene a portare il saluto della Galilea. Alle ore 10, l'illustre presule sarà ricevuto dalla popolazione capeggiata dal parroco don Giovanni Gerra, nel sacro del santuario di Gesù Bambino (nella grotta della chiesa si trova la statua di Gesù Bambino che in occasione del gemellaggio monsignor Beltrami aveva benedetto e donato al Chivassino), poi ci sarà la Santa Messa.

Le divisioni
passano da 5 a 4.
«Disattivata»
quella del
professor Fonda,
andato in
pensione.
Dice il direttore
sanitario Del
Giudice: «Lavoro
più
razionalizzato, un
beneficio per gli
assistiti»

Per ortopedia un reparto in meno CTO: CAMBIA POLITICA E CI GUADAGNA



Il Cto, anche detto «grattacielo della zona»: le divisioni di ortopedia scendono a quattro

Il Cto non è certo epedale che non riserbi sorprese. L'ultima riguarda le divisioni di ortopedia che passano da cinque a quattro. Quella del professor Giorgio Fonda, infatti, viene «temporaneamente disattivata», come da disposizioni regionali.

Il 4 luglio scorso, il professor Fonda è andato in pensione e la direzione sanitaria del Cto ha ricevuto dall'agente di una lettera in cui si dice che, in previsione di un ridimensionamento delle divisioni, occorre non procedere alla disattivazione del primario, ma adottare «transitorie soluzioni».

La notizia può allarmare chi teme una diminuzione dell'attività ospedaliera, ma se tutto procederà secondo i piani, saranno proprio gli assistiti a trarre vantaggio da questa decisione.

Spiega il direttore sanitario, Del Giudice: «Non ci sarà

riduzione di sorta. S'ingannano le altre quattro divisioni, con il vantaggio di razionalizzare il lavoro».

E' facile capire che meno «primari» devono gestire le sale operatorie e più facile è metterli d'accordo e più semplice è stabilire i calendari per ogni seduta operatoria.

Si tratta, ora, di definire il destino di 35 letti, tre aiuti, 7 assistenti, più il personale infermieristico della «vecchia» divisione Fonda.

«Tutto il problema — spiega il dottor Del Giudice — è già stato impostato. Invece, certo, saranno piccole scosse da parte del singolo, ma credo che con la buona volontà di tutti si riuscirà a superare anche questi minimi ostacoli. Comunque, stiamo lavorando per trovare la più possibile concordata».

Il «ridimensionamento» è la realizzazione delle divisioni

di ortopediche al Cto sono contemplati nel piano regionale '85-87. Vi si parla di decentramento di un reparto presso l'ospedale di via Farini (peraltro, di là da venire), della costituzione di una divisione ortopedica nel costruendo ospedale di Lucente e di una divisione universitaria al San Luigi.

Tempi lunghi, o comunque, non brevi. E tutta l'opera di revisione del grattacielo delle zone prevede anche altri cambiamenti.

Essendo il Cto anche un dipartimento di emergenza di secondo livello e dovendo trattare, spesso, pazienti con traumi multipli, c'è il problema della chirurgia generale. «Se ci capita — spiega Del Giudice — il paziente con la milza spaccata, non può certo essere curato soltanto dagli ortopedici». Per questi motivi la «revisione» del Cto contempla anche la creazione

della chirurgia generale. Quando? La domanda è «indiscreta».

La risposta da cinque a quattro divisioni, dunque, non è un fatto negativo soprattutto per l'utilizzo più razionale dei servizi (radiologia e laboratorio) e delle sale operatorie.

Le faucis cinque sale, attivate dopo che attendevano, nuove, fiammanti e impolverate, dal 1979, ma che funzionano «normalmente» perché mancano certe attrezzature fondamentali per interventi di grossa portata.

«Anche per questo — commenta il dottor Del Giudice — siamo ormai alla dirittura d'arrivo. Finalmente abbiamo i mezzi. Ora sarà l'economia a dover provvedere a tutta la procedura per l'acquisto. Quando? La domanda è «sempre» indiscreta. Ma la fiducia ancora non manca. Daniela Daniele

PRIGIONIERI SU UN ISOLOTTO SALVATI DALL'ELICOTTERO

Per due pescatori torinesi rimasti intrappolati su di un isolotto nel mare nei pressi di Chivasso, i soccorsi sono giunti dal cielo. Li ha tratti in salvo l'elicottero dei vigili del fuoco «AB 206», con il pilota Giuseppe Romeo e Vincenzo Antonia, nonché il soccorritore Mario Bianco. Protagonisti Vezio Vivarelli, 37 anni, corso Lecce 31/17, e l'amico Vittorio Cravero, 49 anni, via Massari 225, entrambi di Torino. Verso le 10,30 di ieri avevano raggiunto l'isolotto a valle dello sbarramento dove confluisce l'acqua del canale Cavour, di fronte alla casa Chivasso. Verso mezzogiorno l'acqua è aumentata di una cinquantina di centimetri; per i due raggiungere la sponda dove avevano lasciato l'auto era impossibile.

Verso le 14 hanno incominciato a invocare soccorso. Li ha sentiti Lorenzo Vallisani, 31 anni, di Rivara, via Regina Margherita 2, che stava anch'egli pescando. Il giovane ha raggiunto Chivasso e avvertito i vigili del fuoco. Poco dopo s'è alzato in volo l'elicottero e i due pescatori sono stati salvati.



Vezio Vivarelli e Vittorio Cravero con i loro soccorritori

La cerimonia oggi alle 17 col presidente Beltrami APRE LA MOSTRA DELLA CERAMICA TRA STUFE, VASI E SOPRANNOBILI

La mostra si inaugura alle 17 alla presenza del presidente della Regione Piemonte Vittorio Beltrami e sarà il primo di una serie di appuntamenti programmati da qui al 7 settembre. Castellamonte torna a riproporsi come la cittadina capitale dell'arte della ceramica: vasi, soprammobili, lavori d'arte e soprattutto, le stufe massicce che sono l'arte di moda. Edizione numero 28.

I punti dell'esposizione sono: la vetrina Antonella dove Nino Caruso propo-

ne 100 pezzi «omaggio agli stucchi»: il giardinetto di piazza Martiri della Libertà dove sono state ambientate alcune opere di artisti locali (Renzo Igne e Ugo Milani); piazza della Repubblica con la produzione artigianale; la palestra che ospita le sculture del torinese Clizia; la chiesa di San Rocco scelta per presentare la personale del pittore di Castellamonte Mario Giannini con le tele ispirate alle cave di argilla; l'istituto Felice Facello — unica scuola abilitata a rilasciare

diplomati di specializzazione in ceramica, tessitura e arredamento — con i lavori realizzati dagli studenti.

L'arte del «collo» è per Castellamonte una tradizione che affonda le radici nella storia. Un tempo era l'attività principe della zona e il lavoro della gente del posto. Ora che l'artigianato batte la ritirata, sono rimasti in pochi nei laboratori capaci di impastare l'argilla ma sarebbe un peccato mortale perdere il senso di un mestiere che è anche cultura.

Edicole aperte a Torino dal 1° al 15 agosto 1986

QUARTIERE 1

CENTRO

Stazione Porta Nuova
corso Vittorio Emanuele 56
(angolo via Lagrange)
via XX Settembre 3
piazza San Carlo 183/Giulini
piazza San Carlo 198
(via Santa Teresa)
via Ribotti 10

QUARTIERE 4

corso Re Umberto 17/c, Vittoria
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24

QUARTIERE 5

Stazione Porta Nuova
piazza XXIV Dicembre 7
(Porta Nuova)

QUARTIERE 6

piazza Vittorio Veneto 80
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 7

piazza Emanuele Filiberto 7
piazza Castello/corso Sallustiana
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 8

piazza Vittorio Veneto 80
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 9

piazza Vittorio Veneto 80
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 10

piazza Vittorio Veneto 80
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 11

piazza Vittorio Veneto 80
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 12

piazza Vittorio Veneto 80
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 13

piazza Vittorio Veneto 80
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 14

piazza Vittorio Veneto 80
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 15

piazza Vittorio Veneto 80
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 16

piazza Vittorio Veneto 80
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 17

piazza Vittorio Veneto 80
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 18

piazza Vittorio Veneto 80
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 19

piazza Vittorio Veneto 80
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 20

piazza Vittorio Veneto 80
via Vercelli 1/c, via Pietro Micca
piazza Castello/corso Sallustiana
via Cernaia 32
via Cernaia 42

QUARTIERE 2

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 3

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 5

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 6

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 7

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 8

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 9

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 10

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 11

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 12

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 13

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 14

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 15

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 16

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 17

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 18

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 19

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 20

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 21

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 22

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 23

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 24

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 25

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 26

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 27

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 28

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 29

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 30

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 31

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 32

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 33

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 34

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 35

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 36

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Sallustiana 25
(Chiesa Crociata)
corso Re Umberto 117
(Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 37

corso Duca degli Abruzzi 70
via C.

Libri, iniziative, convegni e altre cose...

MONTE BIANCO SUPERSTAR

Un nuovo sentiero per i meno esperti

Immensa la bibliografia sul Monte Bianco raccolta, per iniziativa della Regione autonoma, dai curatori di sculture e ricchi cataloghi a disposizione di turisti e studiosi. «Il Monte Bianco nelle immagini e nelle relazioni dell'800» (mostra ad Aosta nella Tour Fromage, fino al 30 settembre), raccoglie immagini rare, carte preziose, curiosità, come «Ascensioni e catastrofi celebri» di Stephen D'Arve, un libretto di Boselli del 1879, su «Dall'equipaggio del viaggiatore alpinista, nuovo portuale, coperto, nuovo, lanterna alpina», oppure le istruzioni «per l'uso pratico dell'anello della pila», un opuscolo normativo per «l'arruolamento di guide e portatori», del 1888.

Ma ci sono anche le due grandi rassegne: «Courmayeur: anni di vita ai piedi del Monte Bianco» (scuole elementari di Courmayeur fino al 5 settembre), e «Guida alpina, immagine di una professione 1850-1914» (curata dal torinese Giuseppe Carlomaldi, al Museo Alpino «Dica degli Abruzzi», sempre a Courmayeur (nello stesso edificio della Società delle Guide), aperta fino al 30 settembre. Entrambe sono corredate da preziose guide, veri e propri volumi, ricchi di dati e immagini, rintracciato in biblioteche o raccolte pubbliche e private di massa Europa. Imponente più di tutti il catalogo (oltre 400 pagine) della mostra permanente «Valle d'Aosta nelle immagini dei viaggiatori dell'800», ospitata nel castello di Verrès, edito dal Museo della Montagna di Torino, che ha anche dato alla stampa «Quei giorni sul Bianco», ancora di Carlomaldi, raccolta di dati su Arima e parigine all'Hotel Royal Bertolini di Courmayeur, desunti dal libro originale dell'albergo. Infine da segnalare la riproduzione anastatica di «Un'ascensione al Monte Bianco» di Paul Verne, fratello del più celebre Jules, pubblicato nel 1874, in appendice alla novella «Il capitano della giovane Ardit».

Un diluvio quindi di cose da leggere, per una montagna superstar — non solo il Monte Bianco — che da qualche anno è uscita dal ghetto di una specie di sottocultura, per arrivare al grande pubblico. Per concludere in bellezza le celebrazioni bicentennarie, nei giorni 12 e 13 settembre al centro Congressi di Courmayeur — in una base stagionale che vede già il paese semideserto anche se è il periodo migliore per andare in alto — si terrà il convegno «Il Monte Bianco nell'evoluzione dell'alpinismo» — Immagini ed esperienze di storia e attualità. Sarà un momento di sintesi e riflessione nell'ambito squisitamente alpinistico: storia e cultura, esperienze, opinioni. Saranno anche presentati filmati d'epoca, confrontati con le tecniche contemporanee di raccolta, ghiaccio e sci.

Sempre alpinismo, ma in termini di emergenza e soccorso, è stato invece l'argomento dell'incontro triangolare Italia, Francia, Svizzera, che si è tenuto sempre a Courmayeur, il 20 luglio scorso. Non si è fatto solo dell'accademia; si è trattato di un convegno che ha fatto incontrare gli specialisti dei tre Paesi, alle prese con gli stessi problemi, pur affrontati con mezzi diversi. Toccano in testimonianza dei soccorsi Pietro Bassi, di Courmayeur, che da quasi mezzo secolo guida gli

alpinisti infortunati. Nei dibattiti sono intervenuti piloti di elicotteri, le guide, militari della Guardia di Finanza, degli alpini, dei carabinieri, delle Gendarmes francesi e svizzere, responsabili della Protezione Civile di Aosta e del Corpo Nazionale Soccorso Alpino.

Il sentiero attrezzato «Mont Chell»

Il monte savasso l'abitato di Courmayeur con la sua mole di 2343 metri; in da spartiacque tra le Valli Veny e Ferret, e forse a più d'uno sarà venuto in mente che sarebbe stato bello spianarlo per permettere una visione completa del Monte Bianco.

difficoltà alpinistiche ma, anzi, è agibile a chiunque abbia voglia di sgranchirsi le gambe; e dalla punta al goda, col bel tempo, uno dei più affascinanti panorami dell'intero, immenso, formidabile gruppo del Bianco, dal colle delle Seigne al colle Ferret, dalle Pyramides Calcares alle Jorasses. Sulla vetta, dove c'è già una grande statua della Madonna, è stata murata una «piacca d'orientamento». In bronzo, con le direzioni e le distanze delle maggiori città europee e della stessa circoscrizione.

Altre sette placche sono state poste davanti alla chiesa parrocchiale di Courmayeur, al rifugio Bertone, al

De Benedetti — che ha al suo attivo settanta discese estreme, di cui 40 prima assolute ed è considerato uno dei massimi esponenti dello sci estremo — e ora l'unico uomo al mondo che è salito e disceso per tutti i versanti del Bianco.

Le nuove cordate salite in vetta — l'iniziativa è stata dell'Unione Valdostana Guide d'Alta Montagna — hanno invece percorso ciascuna una via «classica» e cioè: il ghiacciaio del Dome, lo spaccato della Tournette, il contrappunto principale del versante Ovest, la cresta del Brouillard, la cresta dell'Innominate, la cresta di Peuteray (la più difficile), lo sperone della

la radio, le luci della tenda e per evitare il congelamento delle macchine fotografiche. Il ragazzo avrà di sicuro molte cose da raccontare, anche se non avrà certo sofferto la solitudine, dato che in questa stagione non meno di duecento gli alpinisti che ogni giorno percorrono gli scarponi sulla montagna più alta d'Europa.

Aspettando l'inverno...

Si chiama «Orizzonte 1990», l'ambizioso programma delle Funivie Val Veny Spa, che hanno, tra l'altro, messo a punto per la prossima stagione invernale un impianto d'innevvamento artificiale che coprirà 85 ettari di piste, gi-



Sopra: il sindaco di Courmayeur, Renzo Truchet, con la più anziana delle abitanti della sua città. A destra: una delle mongolfiere che hanno volato di fronte al Bianco. Sotto: allista delle Guide in costume. In basso a sinistra la Guida Luciano Marelli scende di fianco alla corona a alla rapida che ricordano i caduti in montagna. A destra don Cirillo, parroco di Courmayeur



la cui cuspid è nascosta dietro la becca. Ma la montagna c'è e quindi tanto vale valorizzarla. E' quello che hanno fatto i valdostani, ripristinando, a rifacendo in molti punti, un sentiero panoramico attrezzato che, partendo dalla frazione Villetta, arriva fino in vetta con una passeggiata di tre, quattro ore a seconda delle gambe. Ci hanno lavorato per quaranta giorni guide alpine e ragazzi di leva della Scuola Militare Alpina di Aosta, togliendo arbusti, mettendo a nudo tratti di antichi selciati, sistemando catene e ponticelli di tronchi nei punti più esposti.

Il percorso non presenta

Col Léal, al Colle Malatrà, al Col du Gran Ferret, e al Col de la Seigne.

Imprese sportive per guide e alpinisti

Memorabili le imprese sportive compiute da guide e alpinisti per celebrare a loro modo la data: si possono ricordare l'illuminante exploit della guida genovese Stefano De Benedetti, 28 anni, che è sceso in sci dalla parete Sud vicino all'Innominate, la scalata in contemporanea di nove cordate su altrettante vie italiane alla vetta, e la permanenza di un mese sul tetto d'Europa, dello studente milanese Marco Di Franco,

Brenva, la cresta Kuffner e il col du Midi. Le cordate erano composte, oltre che da guide valdostane, da Peter Leutwyler (Svizzera), Viktor Glacemelli (Austria), Denis Leboy (Francia), Leslie Ayres e Aro Knudsen (Norvegia), Bill Atkinson (Nuova Zelanda) e Geoff Arkless (Inghilterra).

Singolare infine la prestazione dell'«eremita» Marco Di Franco, che, salito in cima al Bianco il 5 luglio scorso, è sceso giusto l'8 agosto, culminando del festeggiamenti a Courmayeur. Il giovane era dotato di una tenda speciale, a prova di bufera, costruita dalla Ferrino, e di un pannello solare per far funzionare

mantendo cinque mesi di scorta, da dicembre ad aprile. Ma il grosso del progetto — per cui è stato anche deciso un prestatito obbligatorio quinquennale — comprende una funivia gigante dal Colle Chacrouit all'Arp, un nuovo comprensorio sempre sull'Arp con due nuove seggiovie, una seggiovia tripla (portata 1800 persone all'ora) da Zerotta a Malson Vieille, e il riordinamento di tutto il Pian Checrouit, che comprenderà una nuova rimessa per i battenti, un centro Assistenza Comprensorio, nuovi servizi di pronto soccorso e kinderheim.

Renato Scagliola

STAMPA SERA

marvin

CONCORSO FOTOGRAFICO

7 luglio-10 settembre 1986

E CINE-VIDEO

7 luglio 1986-31 gennaio 1987

«marviniade 86»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Telefono _____

Titolo dell'opera _____

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1986 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso edito riportato

firma _____

IL TEMA SCELTO

FOTOGRAFIA

- ☐ Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere in città
- ☐ Pienezza, volontà di vincere
- ☐ Immagini in libertà
- ☐ I colori dell'amore
- ☐ Venti e teste dell'estate

CINE-VIDEO (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8)

- ☐ Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotomani non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampate) per ogni tema. Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 7 luglio al 10 settembre. Non saranno accettate opere con il tagliando in fotocopia.

Le opere dovranno essere il lato maggiore compreso tra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 22 settembre 1986 a «Stampa Sera» - Marviniade 86, via Mazzini 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 86, via Lagrange 45 - 10123 Torino.

La foto inviata non saranno restituite e l'autore, sullo stesso tagliando di partecipazione, dovrà sottoscrivere una dichiarazione che sono a conoscenza del regolamento del concorso del 1986 da lui personalmente.

I premi, che saranno assegnati a giudizio insindacabile della Giuria, sono così ripartiti:

Tema: Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere in città

- 1° premio: fotocamera Hasselblad SWC
- 2° premio: binocolo Zeiss 10x25 B
- 3° premio: un paio di occhiali Porsche Design
- dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
- dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: Pienezza, volontà di vincere

- 1° premio: fotocamera JVC VHS e HQ
- 2° premio: computer Sony MSX HB 501 P
- 3° premio: minicomputer Sharp 1439
- dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
- dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: Immagini in libertà

- 1° premio: videoregistratore Hitachi 120
- 2° premio: ingranditore Lupo M3 color
- 3° premio: borsa Picoplans Globetrotter
- dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
- dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: I colori dell'amore

- 1° premio: hi-fi Philips Kubo Laser CD
- 2° premio: autoradio Blaupunkt Blackcom
- 3° premio: walkman Sony WM 23
- dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
- dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: Venti e teste dell'estate

- 1° premio: fotocamera Contax 159 MM
- 2° premio: fotocamera Yashica AF7
- 3° premio: radioregistratore Sanyo VM 211
- dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
- dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

CONCORSO CINE-VIDEO

Viene inoltre istituito un tema speciale per Cine-video (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8) intitolato Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo. Un'apposita Giuria, composta da un regista, da un critico d'arte e dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, giudicherà, nel mese di febbraio 1987, le opere pervenute agli indirizzi sopra indicati entro il 31 gennaio 1987.

I premi previsti per la sezione Cine-video sono i seguenti:

- buoni acquisto Marvin per un valore di L. 3.000.000
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. 1.000.000

L'organizzazione si riserva tutti i diritti di pubblicazione di ogni e qualsiasi opera partecipante, previa citazione dell'autore.

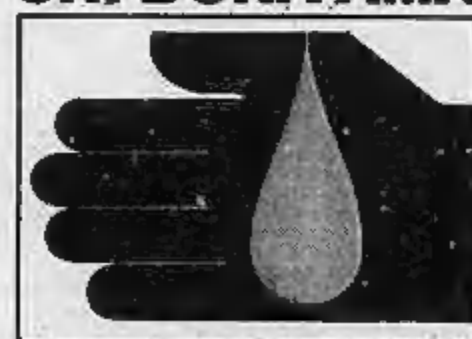
Fino al 30-9-1986

SCONTO 25%

sul prezzo di listino delle apparecchiature a stampa e colori presentando questo tagliando a MARVIN, via Lagrange 45 - Torino

ALTA SPA

CHI DONA AMA



ISCRIVITI ALLA

C.R.S.

DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

Restaurati gli affreschi della chiesa in Val Maira

ELVA, «SCRIGNO» MISTERIOSO

Domenica l'inaugurazione ufficiale. Resta, però, senza nome l'autore che avrebbe lavorato nel centro alpino alla fine del '400, realizzando l'affascinante «Crocefissione»

ELVA — Domenica prossima saranno ufficialmente inaugurati i restauri eseguiti nella splendida chiesa parrocchiale di Elva, in Val Maira, lo scorso anno, dall'equipe di Pietro Della Nave di Roma, sotto la direzione della Soprintendenza e patrocinati da vari enti pubblici e privati. Elva, infatti, è una preziosa testimonianza di civiltà e di storia alpina, piccolo Comune arroccato sull'alto in un vallone che fa da spartiacque tra le valli del Maira e del Varaita. Ma Elva è soprattutto nota per gli affascinanti affreschi della sua chiesa parrocchiale e, in modo particolare, per la grandiosa e movimentata scena della Crocefissione di cui l'autore, ancora oggi non identificato con certezza, venne definito dalla professoressa Neeni Gabrielli come «il maestro di Elva», pittore che lavorò molto nel marchesato di Saluzzo negli anni a cavallo tra il Quattrocento e il Cinquecento e del quale restano preziose testimonianze. Fu, insomma, il «pittore di corte» del marchese Ludovico II: ma

chi era? Il mistero dell'identità dell'artista affascina in questi ultimi tempi studiosi, storici e appassionati, soprattutto dopo che, durante i lavori di restauro, sono emerse alcune «tracce» nello stesso affresco: le date 1444 e 1493 e la scritta «Matheus» e «UECV». Cosa significano? Sono forse gli anni nei quali si realizzò l'affresco e quindi la firma del suo autore? L'interpretazione è ancora dubbia e ogni ipotesi resta aperta. Di certo nasce un motivo in più d'interesse per la chiesa e il suo tesoro artistico che, tenacemente, viene valorizzato e propugnato da don Ettore Basso, storico, parroco di Scarnati e nativo di Elva, che al suo paese natale sta dedicando una grossa attenzione. Di certo la «campagna restauri» è stata provocata da don Basso che ha organizzato, collettivamente, con la diocesi di Saluzzo, chiese, associazioni e aiuti sino a raggiungere i settanta milioni di lire (soprattutto con il determinante contributo della Cassa di Risparmio di Saluzzo e di Cuneo e dell'ammi-

nistrazione provinciale) che si sono resi necessari per eseguire i vari lavori. Lo storico ha poi pubblicato due libri dedicati a Elva e editi dall'Artistica di Savigliano: «Elva - Le visite pastorali alla chiesa di Santa Maria del 1431 al 1936» e «Elva - Un paese che era». In quest'ultimo volume, don Basso ha raccolto diversi qualificati interventi che illustrano i vari aspetti del Comune. Presentato da Piero Camilla e da Marco Picot, il volume è un'antologia di contributi di Pierluigi Gaglia, Giovanni Galante Garrone, Luigi Massimo, Elena Razzini e Paolo Tanga. Gaglia, ispettore della Soprintendenza per i Beni Artistici e storici del Piemonte, fu in particolare il primo, nel 1975, a dare un nome proprio con riserva al «maestro di Elva», identificandolo con Hans Clemer (o Henos Clemer) rilevando connessioni storiche e coincidenze cronologiche che comprovano almeno un «ragionevole sospetto». Altri storici hanno avallato poi questa ipotesi.

Alberto Gedda



Elva. Domenica il pubblico ammirerà gli affreschi restaurati

CASALE, UN PREMIO DELL'ANIGESCP PER CHI AIUTA GLI HANDICAPPATI

CASALE — L'Associazione Italiana per i diritti di sordo-ciechi plurimotori, fondata a Casale due anni fa, con un servizio di consulenza a Trento, in via Oneto 7, ha istituito il premio «Anigescp». Il riconoscimento ogni anno sarà consegnato ad un professionista (medico, educatore, assistente) che ha lavorato con sordo-ciechi col massimo impegno «ottenendo risultati positivi».

Il presidente nazionale dell'Anigescp è il casalese Franco Randò che afferma: «La nostra associazione si fonda con la precisa volontà di collaborare con le altre organizzazioni nazionali ed internazionali già esistenti anche in compiti simili. Vogliamo lavorare insieme per costruire un futuro migliore per i nostri figli e soprattutto per aiutare quelle famiglie che, come noi, specialmente durante l'estate estiva, debbono affrontare il grave problema di comunicare con bambini e sordo-ciechi plurimotori e non sanno come comportarsi».

Per questo a Trento è sorta, a cura del dott. Salvatore Lagati un centro di consulenza — che fornisce anche un'ampia bibliografia — per consentire alle famiglie di «non partire da zero in campo educativo», ma di avvalersi dell'esperienza e del lavoro già svolto negli anni da altri genitori.

L'associazione organizza una settimana estiva in questi giorni a Tassin (per un comunicato fra le famiglie anche con la partecipazione di esperti e professionisti a livello internazionale).

Aggiunge Franco Randò: «Tra i nostri programmi è anche in progetto la costituzione a Casale di un centro specializzato, in collaborazione con l'Anfas, per l'osservazione e per l'educazione di metodologie sui bambini, con la partecipazione attiva di medici, psicologi e neurologi. Tra i nostri obiettivi è infatti prima-

ria l'attuazione di un piano educativo individualizzato per tutti i sordo-ciechi, nonché il loro inserimento sociale e lavorativo».

L'associazione indirizza anche le famiglie ai centri già esistenti, con lo scopo di fornire e migliorare le cure specialistiche di cui i sordo-ciechi hanno bisogno.

Le segnalazioni dei professionisti ai quali assegnare il premio «Anigescp» dovranno pervenire entro il 30 settembre alla segreteria di Trento (telefono 0461 - 39555) oppure — anche per ogni altro tipo di informazione — a Franco Randò, via Monte Pasubio 2 (telefono 011 - 71323) a Casale. Oltre al nominativo del professionista al quale si intende conferire il premio è necessario allegare un breve curriculum ed una motivazione con i corsi specializzati frequentati ed il tipo di lavoro e l'impegno svolto.

Gino DeFrancisci

Ieri mattina a Moncalvo: faceva il muratore DONNA MUORE FOLGORATA DA UNA SCARICA ELETTRICA

MONCALVO — (f. b.). Tragico infortunio sul lavoro, ieri mattina, in un cantiere edile di via Caminata. La vittima è una collaboratrice edile, Assunta Rambaldi, 44 anni, originaria di Padova, sposata, due figlie, residente in viale del Sorino Levante 8, rimasta fulminata da una scarica elettrica spuntata da un montacarichi. La donna (l'unica in provincia di Asti regolarmente iscritta allo speciale albo della Camera di Commercio come muratore) stava aiutando il marito, Luigi Spingoglio, 49 anni, anch'egli artigiano edile, nella sistemazione del tetto di una casa nella

centrale via Caminata, di proprietà di Rinaldo Sella, 40 anni, di Torino. Marito e moglie si erano appena messi al lavoro. L'uomo, salito sul tetto insieme con il Sella (attualmente in vacanza), era addetto alla pulsantera del montacarichi impiegato per trasportare il calcestruzzo. La Rambaldi, rimasta a terra, stava agganciando al cavo un recipiente d'acqua. Non appena lo Spingoglio ha azionato il motorino elettrico del gru si è spuntata una scarica fortissima, che ha investito la donna. La Rambaldi è deceduta all'ospedale di Moncalvo.

A Imperia

«CAVALE POVERO» PRODOTTO CON PASTA DI OLIVE

IMPERIA — Da qualche anno i rinomati uliveti dell'imperiese producono, oltreché olio, anche «caviale». Ma non si tratta del raffinato «gambero» che si ottiene dalla uova di storione, prelibata leccornia delle tabelle più ricche.

E', invece, la pasta d'oliva, che fanno da sempre il «caviale dei poveri», ma che sta invece conquistando sempre più un posto privilegiato sul tavolo dei buongustai. Nell'imperiese specie di ditta di olive, anche tra le più rinomate, hanno ormai incluso questo prodotto, la «pasta d'oliva», nel loro listino dei prezzi.

Si tratta, in effetti, di un prodotto che trova estimatori, con un forte sapore d'oliva, particolarmente adatto per la confezione di tortine, antipasti in genere. Si sta inoltre sempre più diffondendo l'uso di cennare la pasta-scilista con questo saporitoso «caviale», aggiungendo una sminuzzata di buon formaggio.

I buongustai affermano che si tratta di una validissima alternativa alle tinte rosse «tratte al pesto», anch'esse di ideazione ligure.

Questa affermazione gastronomica della pasta d'oliva, che non manca anche di riconoscimenti, all'estero perché procede parallelamente alla diffusione della «dieta mediterranea», ha procurato notevoli vantaggi alla ulivicoltura: infatti la olive necessarie alla produzione del nuovo «caviale vegetale» debbono essere ben mature e scorte.

Ma rimane la necessità e la convenienza economica di sempre: sempre meglio le olive per avere il prodotto migliore in tal modo il «caviale dei poveri», che sta diventando però un prodotto di prima scelta sugli scaffali dei negozi migliori, contribuisce a «dare una mano» all'economia dell'entroterra ponentino, da anni in crisi.

b. v.

Sull'Argentera, a Ferragosto SUONARE BEETHOVEN A QUOTA 1900 METRI

CUNEO — Le musiche di Beethoven, Haydn, Verdi, Beethoven, Haydn, Chalkowsky risuoneranno nel silenzio della montagna a mezzogiorno in punto del giorno di Ferragosto nel cuore del parco dell'Argentera, nel tradizionale appuntamento del complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni» di Cuneo. E' la settima volta che l'orchestra sale la alta montagna per la festa di metà agosto; l'imminente concerto si svolgerà sul piazzale del rifugio «Dado Soria», nell'Alta Valle Gesso d'Entracque, a 1900 metri di quota. Ovviamente orchestrali e pubblico dovranno raggiungere a piedi il luogo del concerto, ma se il tempo si manterrà clemente è facile prevedere l'affluenza di più di mille persone.

La manifestazione è promossa dalla sezione cuneese del Cai, dalla Regione Piemonte, dall'Amministrazione Provinciale, dall'Ente parco, dal Comune di Entracque non la sponsorizzazione della

Fideuram. Alle 12 in punto il direttore dell'orchestra maestro Giovanni Mosca alzerà la bacchetta e darà inizio al concerto durante il quale si esibiranno quali solisti il violinista Bruno Pignatta, il cornista Marco Toesello, il soprano Norma Fantini e il mezzosoprano Maria Ravera.

Chi non sa la sentisse di camminare in alta montagna per raggiungere il rifugio alpino dell'Alta Valle Gesso, potrà ugualmente ascoltare la musica sinfonica del «Bruni» domenica 17 agosto alle 18.30 a Elva in occasione della manifestazione promossa dalla società provinciale di Studi musicali e venerdì 22 agosto alle 18 nella chiesa della confraternita di Chiusa Pesio. Ma se si ha tempo, e gambe buone, è opportuno non mancare all'appuntamento del 15 agosto alle 18 in punto al rifugio «Soria». Le musiche immortali a quell'altitudine hanno una magia indimenticabile.

g. d. m.

E' INNOCENTE IL MAROCCHINO ACCUSATO DI AVER UCCISO IL PENSIONATO

CUNEO — (g.d.m.). Il giudice istruttore Lina Monge, accogliente l'istanza dell'avvocato Claudio Massa, ha ordinato questa mattina la scarcerazione per mancanza di indizi del giovane marocchino Mustafà Belkhoua, 29 anni, sospettato di essere uno dei feroci assassini del pensionato di Drorero Battista Luciano. Il marocchino si era presentato venerdì scorso dal magistrato dicendo: «Non sono io, c'è stato un errore, forse è un mio omonimo».

Mustafà è finito in carcere, ma il magistrato ha ordinato una sollecita verifica ed è così risultato che effettivamente il giovane è estraneo all'attentato e che la persona su cui pesano gravi indizi è invece un altro marocchino, identico nome e cognome e città di nascita ma diversa è l'età.

Per far riconoscere la piena innocenza Mustafà Belkhoua è venuto appositamente dal Marocco e non tornerà al paese.

I SOMARI SALVANO IL «TAMBASS» L'incasso finanzia la squadra di tamburello

OVADA — Un tempo per il gioco del tamburello, sport che com'è noto ha antiche tradizioni in Piemonte, si sacrificavano i cavalli. Erano infatti parti della pelle di questo animale che opportunamente lavorate venivano utilizzate come copertura dell'attrezzo di gioco. Poi dopo l'avvento della plastica i tamburelli vengono prodotti con pelle sintetica e di quella del cavallo ormai se ne fa a meno.

A Castelferro, piccolo centro agricolo della zona pianeggiante che da Ovada va ad Alessandria, dove c'è l'unica squadra della provincia «mandrogna» rimasta a reggere nel massimo campionato nazionale di tamburello, ora si sacrificano i somari per la Polisportiva Denegri, che cerca con ogni mezzo di tenere al massimo livello e con massima passione sportiva che coinvolge tutto il paese, intendiamoci, gli asini: essi vengono utilizzati per ricavarne la pel-

le del tamburello, perché qui Beppe Bonanate, Artide Cassullo, Ivo Vignolo e gli altri atleti che compongono la squadra in campo utilizzano anche loro il tamburello di plastica come ormai tutti i giocatori.

Ma i somari vengono macellati per dare vita alla «Bagna del salamino d'asino», che quest'anno giunge alla sua 11ª edizione ed il cui ricavato serve proprio per tenere in vita la squadra di tamburello che gareggia in serie A. E', perché anche per questo sport ormai i problemi finanziari sono notevoli. A Castelferro quest'anno non è stato possibile neppure trovare uno sponsor disponibile a versare qualche milione nelle casse della società. Il bilancio quindi con i contributi degli sportivi e il ricavato della sagra, perché anche gli incassi delle partite sono limitati.

Ed ogni stagione la partecipazione al campionato è subordinata proprio alla riuscita di questa sagra, che que-

st'anno si svolgerà da oggi a mercoledì 30 agosto. Ecco sette giorni di festa con gastronomia, sagra danzanti, spettacoli vari, gare alle bocce.

Il momento culminante si avrà domenica 17 nel pomeriggio: è in programma una grandiosa manifestazione di paracadutisti. Interverranno anche i campioni d'Italia che domenica scorsa si sono esibiti a Siena: si lanceranno naturalmente sui campi di tamburello.

La «Sagra del salamino d'asino» di Castelferro col passare degli anni è diventata sempre più motivo di attrazione per il continuo aumento del consumo dei salamini che, confezionati con la carne d'asino, sono particolarmente gustosi.

Gli organizzatori, però, non possono più a reperire i somari da macellare: quest'anno ne hanno fatti venire una ventina da Frosinone, hanno ricavato circa 40 quintali di carne ed è stata tutta insuc-

cata in salamini che, secondo le previsioni, verranno consumati tutti nelle sette sere di baldoria di Castelferro, con una media di 11 quintali per sera.

Sono molte le sagre in programma in questa settimana di Ferragosto un po' in tutta la zona a ridosso dell'Appennino ligure-piemontese.

Quella di Castelferro è una delle più originali, anche perché strettamente collegata, come abbiamo detto, ad una tradizione sportiva tipica di queste zone.

E per finire un suggerimento al dinamico ragioniere Gianni Arcella, presidente della Denegri.

Se il prossimo anno non riuscirà ancora a trovare uno sponsor, sulle casacche dei giocatori si potrebbe far riprodurre l'effigie di un generoso somaro. Sarebbe, peraltro, una piccola ricompensa al sacrificio che la razza, sempre più in estinzione, si vede costretta a sopportare.

Lorenzo Bollerio

QUELLE TERME DI VALDIERI DOVE UN TEMPO SOGGIORNAVANO RE, REGINE E PRINCIPESSA

CUNEO — Quella che ha quasi fatto il giro di boa è stata finora una buona stagione per le Terme di Valdieri, scoperte in epoca antichissima, valorizzate dal re di casa Savoia, frequentate prima della guerra dal bel mondo che riusciva a sfuggire ai regnanti, oggi a disposizione di una più vasta e composita clientela che cerca nell'Alta Valle Gesso, attratta anche dal parco regionale, salute e riposo.

Sono notevolmente aumentate le presenze al grand Hotel Royal Terme, di prima categoria, con ospitalità adeguata al rango, dal quale si può raggiungere lo stabilimento termale per le cure dotate di originali «stufe» in grotte naturali, di mufte portenove, uniche in Italia. Le acque termali soffrono ancora da 32 sorgenti la cui temperatura varia da un minimo di 42 ad un massimo di 72 gradi: lo stesso calore naturale che viene poi utilizzato per il riscaldamento dell'esercizio alberghiero che diventa il più ecologico apprezzabile.

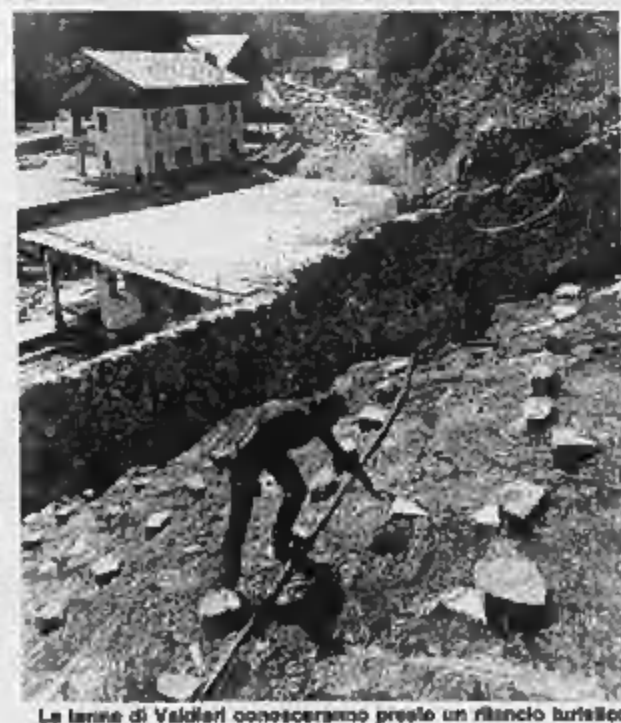
Situati a 1315 metri di quota, nel cuore dell'Alta Valle Gesso e quindi in una delle zone più affascinanti delle Alpi Marittime, il Grand Hotel con oltre cento stanze, e lo stabilimento termale vasto e attrezzato, sono un mondo turistico curativo unico.

Le Terme sono indicate per i principali ma-

Dopo la cura del corpo, il cliente delle Terme ha nel parco regionale, in cui il complesso è immerso, il ristoro della mente grazie agli splendidi panorami del massiccio dell'Argentera, e per chi ama gli animali non è difficile imbarcarsi in branchi di camosci ormai abituati a familiarizzare con l'uomo.

Una particolare attenzione viene offerta nel ristorante del Grand Hotel Royal alla gastronomia, con i piatti della migliore cucina italiana e internazionale interpretati originalmente da una équipe di chef e dal direttore di sala Mario De Gioianni, il quale sovente si esibisce negli accurati piatti alla fiamma, di suggestiva preparazione, davanti agli occhi meravigliati del cliente. Spiegano i dirigenti delle Terme: «Abbiamo bisogno per consolidare l'attività economica e favorire l'occupazione dei valligiani e dell'intera personale specializzata che la stagione si prolunghi, occupi almeno quattro mesi, possibilmente anche cinque mesi. Ci sono le possibilità, si tratta di promuovere l'affluenza alle Terme anche nei mesi di giugno, settembre e metà ottobre che oggi sono ancora poco frequentati mentre potrebbero essere offerti a prezzi competitivi». Per realizzare l'obiettivo di un più ampio sfruttamento della potenzialità ricettiva e dello stabilimento termale, Terme di Valdieri per il re di casa Savoia guarda con speranza alla promozione che la Regione dovrebbe divulgare in Italia e all'estero e alle Usi piemontesi che nella cosiddetta bassa stagione potrebbero utilizzare le valide attrezzature per gli assistiti con un risparmio nelle spese.

Gianni De Matteis



Le terme di Valdieri conosceranno presto un rilancio turistico

Il recente ritrovamento attende una conferma SUI FONDALI DI CERVO RESTI DI UN ANTICO PORTO

CERVO — I fondali marini ponentini hanno assunto un nuovo motivo di interesse per gli studiosi di storia, ma anche per i «sub»: si tratta della scoperta in una zona di mare antistante il «Porteghetto» del Cervo, su un fondale di circa due metri e mezzo, a circa cinquantametri dalla costa, di una pavimentazione in pietra che potrebbe risalire ad epoca romana. Una scoperta per certi aspetti sensazionale; la pavimentazione si trova proprio di fronte alla frequentatissima spiaggia del «Porteghetto». Di Cervo si era rimasta finora ignota, per secoli, perché coperta da uno strato di sabbia e pietre. Soltanto in questi ultimi tempi, evidentemente, un gioco di correnti sottomarine ha asportato la sabbia ed è toccato ad un «sub» scoprirne sul fondo per primo una grande lastra rettangolare di pietra, lunga circa un metro e mezzo, larga sessanta centimetri. Ripulita la zona circostante dalla sabbia e dai sassi sono emerse, in continuazione, collegata fra di loro, altre lastre più piccole, proprio come le banchine di un porto. Finora la superficie così esplorata è di circa quattro metri quadrati. Si tratta ora di vedere, continuando il lavoro di pulizia, quanto e che cosa emergerà ancora dai fondali. Molti sperano infatti che sia possibile fare emergere molto altro materiale interessante. In effetti la zona ligna è sempre stata soggetta ad un fenomeno di bradimento che ne ha, alternativamente, fatto alzare ed abbassare il livello rispetto a quello marino. Nella vicina Porto Maurizio alcuni decenni or sono sono state trovate le tracce di un porto romano proprio nella Battigia; inoltre molti tratti della costa fra Cervo ed San Lorenzo Mare, dove fino al secolo scorso esistevano orti e giardini, sono ora sommersi dal mare. Per una strana coincidenza, poco più al largo della zona di questo ultimo ritrovamento di Porto Cervo si trova la nave romana scoperta alcuni anni or sono con il suo carico di anfore a suo tempo piena di vino che veniva trasportato dalla Spagna a Roma. Attorno a questa nave stanno lavorando i tecnici e studiosi della Soprintendenza. E' probabile che, nei prossimi giorni, si sposterà per una ricognizione a Cervo.

Bruno Viano

PrimeCAPITAL

Il nuovo modo modificato dal
Regolamento del Fondo PRIMECAPITAL
è il seguente:

eGest


PrimeGest

PrimeGest



In un anno produttori penalizzati di 250 miliardi VINO AL METANOLO L'EXPORT E' CROLLATO: MENO 18,8% IN 5 MESI

ROMA — L'effetto metanolo si è fatto sentire, in maniera pesante, sui nostri conti con l'estero. Nei primi cinque mesi dell'anno le esportazioni del vino sono calate del 18,8 per cento.

La leggerezza di sofisticatori e scuoli è costata ai produttori di vino e all'economia italiana 101 miliardi e 461 milioni. Su base annua il rallentamento delle esportazioni potrebbe far perdere al settore oltre 250 miliardi di lire. Il saldo della bilancia commerciale, alla voce vino, resta tuttavia sempre attivo

anche con un calo rispetto al 1985 di quasi 107 miliardi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Secondo i dati dell'Istituto del commercio estero, nei primi cinque mesi di quest'anno le importazioni di vino sono aumentate del 12,1 per cento. E' la prima volta dopo anni di diminuzione che questa voce della nostra bilancia commerciale riprende a crescere.

A quanto sostengono però alcuni produttori di vino l'effetto metanolo, anche se si è già fatto sentire, potrebbe influenzare con il tempo

ancora più negativamente il mercato italiano.

I produttori non sono sorpresi di questi dati; già qualche mese fa, appena scoppiato lo scandalo, si erano viste chiare le conseguenze che questo avrebbe portato. Sradicare ora la diffidenza che si è instaurata verso i vini italiani non è cosa semplice. A poco sono servite finora le campagne rivoluzionarie. Intanto si avvicina il tempo della vendemmia e i produttori si chiedono cosa avverrà.

ROMA — L'accordo raggiunto da Stati Uniti e Co-

munità europea sul contenimento del commercio di agrumi e pasta, porterà ad un allentamento dei vincoli commerciali che la Commissione europea valuta in più di mezzo miliardo di dollari l'anno.

Le cifre dimostrano che, in termini strettamente finanziari, gli Stati Uniti guarderanno un po' più della Comunità: in base all'accordo, che deve ancora essere ratificato dalla Cee, gli Stati Uniti si sono impegnati a ridurre le tariffe sulle importazioni valutate a circa 289 milioni di dollari lo scorso anno.

GLI AGRICOLTORI ASTIGIANI SCOPRONO ANCHE L'APICOLTURA

MONCALVO — Ogni giorno oltre 2 milioni di api, agli ordini di una quarantina di «regine», fanno la spola tra le api e le piante in fiore nella fattoria di Luigi Reami. Uno sciamano sconosciuto, un immenso esercito di insetti opera-ri che si posano sul fiore, impollinano, fanno piena carica e rientrano ordinatamente alla base seguendo il loro misterioso istinto.

Un miracolo della natura, quello delle api, che ha assunto per l'uomo i contorni di un discreto affare economico. «Per chi come me è già agricoltore l'apicoltura è un completamento professionale ed umano, un modo per ricavare un reddito sfruttando quello che madre natura ci offre», spiega Reami.

Da qualche anno la sua azienda agricola di strada per Grazzano si è ampliata e le 150 api hanno trovato posto in un'ampia apiara a mezza collina, al riparo dal vento. «Mi sono costato lavoro e anche soldi. Faccio conto un 200 mila lire ciascuna, compresi i tetti, i fogli cerali, gli smaltatori, i maturatori».

L'apicoltura, nell'astigiano, sta diventando sempre più importante. Si calcola che siano ormai centinaia gli addetti, con qualche migliaio di quintali di miele prodotti ogni anno. Mancano ancora cifre concrete, anche perché questa singolare forma di allevamento è in continua espansione.

«La gente che viene in cascina vuole acquistare prodotti genuini, il miele e gli altri prodotti dell'alveare sono richiestissimi. Per questo mi sono deciso a ingrandire il mio alveare», precisa Reami.

La produzione media annuale di miele varia «Reami» il 30 per cento. In quantità più ridotta vengono venduti anche il polline, la propoli (una sostanza vischiosa che le api impiegano come mastice per la chiusu-



Allevare api: un modo per guadagnare

re dell'aria e che viene ricercata dai restauratori di mobili antichi, la propolisina è un balsamo, la cera.

I prezzi sono abbastanza remunerativi: «Al dettaglio il miele costa sulle 8000 lire al chilo; il polline, venduto a vasetti, intorno alle 6-8000 lire al chilo; un flacone di pappa reale da 10 grammi viene venduto a 14.000 lire; la cera vergine in blocchi sulle 12.000 al chilo».

Reami si è costruito un'attrezzatura artigianale per la messa in barattolo della produzione e relativa etichettatura. «Facile tutto in famiglia — dice con orgoglio —, anche un unguento, molto efficace contro il veleno d'api che serve in casi di emergenza e che si viene confezionato in una casa».

Quali sono i problemi che un apicoltore deve affrontare? «Bisogna garantire alle api un ricambio elettrico del fiore in impollinazione. In pratica, da qualche tempo a questa parte, anche per il progressivo abbondanza della campagna, l'unico raccolto serio e abbondante rimasto è quello del fiore di robinia, e metà maggio. E' salito inve-

ce il periodo dello dei millefiori, quelli di prato».

Gli apicoltori, sostiene Reami, non vengono più sfruttati come quella cattedra ordinata che consentiva alle specie floreali di riprodursi e di essere impollinate dalle api. Ecco quindi la necessità di costruirsi in proprio i «ricambi» di fiore. «Stanno mettendo a dimora piante di questa saracena da atterrare all'associazione».

E la commercializzazione? «Con il solo il concorrente il miele straniero, meno qualificato ma importato e messo sul mercato a prezzi bassi, il ci rende dura la vita. Fortunatamente i clienti hanno capito che la genuinità e qualità del prodotto non hanno prezzo».

Chi compra il vostro miele? «Soprattutto gente di città, molti i minireti. Ma la maggioranza sono mamma, giustamente convinta di dare ai propri bambini prodotti eccellenti del punto di vista nutritivo ed alimentare. Il polline è ricercatissimo e questo proporzionale. Per noi non c'è soddisfazione migliore».

Franco Binello

Misure più rigide per le esportazioni italiane di carne (anche per le zone non colpite) CEE, PER L'AFTA RESTRIZIONI IN 4 REGIONI? Lombardia, Veneto, Umbria e Emilia Romagna. Fabbri chiediamo solidarietà

BRUXELLES — La Cee propone che le restrizioni in vigore in Italia, contro l'afta epizootica della fine di luglio vengano estese a tutta la Lombardia, il Veneto, l'Umbria e l'Emilia Romagna, e non riguardino più soltanto i territori delle zone colpite e di quelle confinanti.

Le hanno detto ieri a Bruxelles fonti della Commissione europea, precisando che l'esecutivo comunitario non ha potuto prendere decisioni in merito perché alla riunione del 2 agosto del comitato veterinario della Cee non c'era il quorum richiesto.

Le proposte della Commissione potrebbero essere approvate dopo la riunione del comitato veterinario del 22 settembre. Frans Andriessen, commissario Cee responsabile per l'agricoltura — si apprende dalle stesse fonti — ha richiesto al governo italiano che i controlli siano più severi.

Il ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie Fabio Fabbri, socialista, interviene con una dichiarazione sul contagio da afta epizootica per sostenere

che essa «mette alla prova la autorità comunitarie alle quali noi chiediamo che applichino con coerenza il principio della solidarietà comunitaria. Sarebbe troppo comodo — prosegue il ministro — prendere spunto da questa

comunità italiana semplicemente per escludere il nostro Paese dal circuito commerciale comunitario, favorendo così le esportazioni del Nord Europa verso il nostro Paese. Ci aspettiamo invece uno sforzo di solidarietà».



Fabio Fabbri

Per il contenimento delle spese E L'ITALIA PROTESTA «La Comunità penalizza i nostri cereali»

CATANZARO — L'introduzione della tassa di corresponsabilità decisa dalla Cee ha penalizzato fortemente la cerealicoltura della Calabria, produttrice di circa un milione e mezzo di quintali di grano duro. L'Unione provinciale degli agricoltori ha elaborato un documento-programma, inviato ai ministeri competenti, al parlamento calabrese, alla Regione ed alla stessa Commissione Cee in cui si sottolinea che la filosofia politica del contenimento delle spese Cee, ha duramente colpito le produzioni mediterranee e che la eccedenza dei cereali di Francia, Inghilterra e Germania hanno coinvolto anche gli agricoltori italiani che mai hanno concorso a produrre ed immettere sul mercato una quantità di prodotto superiore alla sola domanda interna.

Non si è considerato, sostiene l'Unagricoltori, che non è stato il grano duro a formare delle eccedenze, ma sono i grandi tenaci degli azidetti Paesi, peraltro di pessima qualità, i cui molti di essi non si prestano nemmeno alla panificazione.

BOVES — Cino Bisotto si guadagnava la vita pulendo stoffe e vendendo cherosene. Sua moglie Olina stava in attesa di un bambino, e intanto disegnava: bambini, acrobati, pagliacci, grandi fiori a macchie di colori vivaci. A cambiare la loro vita fu una gita in Francia: in un caffè notarono un abatjour che, con la sua sola presenza, riempiva di sé tutto il locale.

«Ci è piaciuto moltissimo — ricorda Olina Bisotto — e abbiamo pensato che sarebbe stato bello farne qualcosa anche noi. Ne abbiamo costruito uno come regalo a due amici che si sposavano: dopo quello altri ce li hanno chiesti e a distanza di 6-7 anni il nostro hobby si era sviluppato al punto tale da darci da vivere».

Come avete imparato? «Provando e riprovando: era una vera e propria caccia a tutti e due e ce la siamo tirata fuori da dentro».

Come nasce un abatjour? «Lavoriamo sempre su ordinazione: ci sono clienti che richiedono oggetti modernissimi, altri preferiscono modelli classici. Talvolta siamo noi stessi che, dopo aver visitato l'ambiente cui il paralume è destinato, consigliamo le soluzioni

MESTIERI CURIOSI DA PARIGI L'IDEA DI CREARE ABATJOUR A BOVES

che ci palano migliori: il lampadario infatti è una parte importantissima dell'arredamento».

Quali materiali utilizzate? «Lo scheletro è sempre in metallo verniciato, mentre per il rivestimento si possono usare i tessuti più svariati, dalla seta alla seta pura, ma anche asciugamani, foulard, vecchia lena o la camicia della nonna».

Il rapporto con l'acquerello in ogni caso per noi è fondamentale — prosegue Olina Bisotto — in passato abbiamo provato a lavorare per dei negozi ma è stato un disastro. I nostri clienti

venivano da tutti i dintorni. Molti da Cuneo. Da Boves invece pochi».

Preferite gli abatjour classici o quelli in stile moderno? «A noi piacciono molto anche la linea moderna, ma ricostruire oggetti come erano una volta è tutta un'altra poesia: è far rivivere un mondo».

Quanto costa un vostro paralume? «Un abatjour tradizionale, completo di cordone, sulle 120 mila lire, ma si arriva fino alle 250 per un gruppo di nuove, che è una nostra idea originale, modernissima».

Oltre ai paralumi, cercate di ampliare la vostra attività — conclude Olina — lo confezionavo bambole di pezza, fino a che non ho fatto una bambola vera. Maria, che ora ha 19 mesi. Mio marito ogni tanto si cimenta in qualche oggetto in ferro battuto per caminetti e interni. E poi la nostra attività è attornata da tanti interessi che non sono necessariamente il lavoro. Attualmente, per esempio, stiamo collaborando all'allestimento di un teatro popolare. «Lo spettacolo di Madonna Lentina», che verrà presentato la sera del 30 agosto in Piazza Vecchia».

M. ANNA.

Il maggior numero di occupati in Emilia CONTRATTI SOLIDARIETA' 7805 LAVORATORI ASSUNTI IN NOVE MESI

ROMA — Nei primi nove mesi di applicazione della legge 863/84, i contratti di solidarietà stipulati sono stati 188 e hanno interessato 7805 lavoratori.

Il maggior numero di contratti è stato stipulato in Emilia: 40 per un totale di 3197 lavoratori. Trentotto i contratti stipulati in Lombardia (1312 interessati) e 27 nel Veneto che hanno occupato 1900 persone. Altri 1178 disoccupati sono stati assunti in Piemonte e 514 in Toscana. Invece, solo dieci disoccupati hanno trovato lavoro in Abruzzo, sei in Campania e trentacinque in Basilicata.

Nel complesso, tra le regioni dell'Italia centro-settentrionale, non hanno approfittato di questo meccanismo la Val d'Aosta, il Trentino e il Molise: nel Sud non sono stati stipulati contratti di solidarietà in Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna, che pure ha il più alto indice di disoccupazione tra tutte le regioni.

I contratti di solidarietà che interessano le aziende industriali, appaltatrici di servizi di mensa e ristorazione, e quelle commerciali con più di 1000 dipendenti e le aziende editoriali e stampatrici di giornali prevedono l'assunzione a tempo indeterminato, non richiesta, nominativa, di nuovo personale, quando vengono messi in cassa integrazione guadagni, con riduzione dell'orario di lavoro e della retribuzione, alcuni dei lavoratori già occupati.

ROMA — Quarantasei mila lire a cittadino, con punte massime di novantasei mila lire: questa la spesa che i Comuni italiani si sono accollati nel 1987 per garantire il servizio di nettezza urbana. A dare le cifre, le ultime disponibili, è la Corte dei conti, nella sua relazione sulla finanza locale, che indica anche una «controrendita»: nei piccoli centri la gestione è risultata meno onerosa che in quelli con popolazione superiore ai centomila abitanti.

PETROLIO: PREZZI IN RIBASSO

Prezzi del petrolio in ribasso dopo un'apertura di segno contrario nelle prime ore di scambi sul mercato di New York. Le notizie provenienti dai Paesi produttori dell'area del Golfo, i quali starebbero aumentando la produzione di agosto prima di ridurre drasticamente l'erogazione di greggio nel bimestre settembre-ottobre, ha portato ad un immediato contraccolpo sulle quotazioni dei prezzi petroliferi.

SCESO L'EXPORT ITALIANO

Nel primi cinque mesi dell'anno, in base ai dati Icc, il volume complessivo delle esportazioni italiane verso l'area dei Paesi produttori di petrolio è diminuito del 28 per cento. Si è passati dai 6 mila miliardi di merci esportate nel periodo gennaio-maggio '88 ai 4400 circa di quest'anno. A salvare comunque i nostri saldi commerciali con i Paesi Opec è stato il risparmio sulle importazioni (meno 40%).

POCHISSIMI RICCHI PER IL FISCO

Pochissimi ricchi, una folla di commercianti e professionisti che sbarcano a mala pena il lunario, imprenditori costantemente sull'orlo del fallimento: è questa l'Italia «fiscale», come appare dall'analisi anticipata non definitiva, ma pressoché completa, degli oltre 10 milioni di modelli 740 (quasi 7 milioni ordinari ed oltre 3 milioni semplificati) presentati nell'84 singolarmente o congiuntamente da 1.500.000 di contribuenti. Dal crollo dell'anagrafe tributaria riappare così un'Italia fiscale divisa in categorie «ricche» o «povere», che molto poco corrisponde alla ripartizione reale della ricchezza del Paese.

Pochissimi ricchi, una folla di commercianti e professionisti che sbarcano a mala pena il lunario, imprenditori costantemente sull'orlo del fallimento: è questa l'Italia «fiscale», come appare dall'analisi anticipata non definitiva, ma pressoché completa, degli oltre 10 milioni di modelli 740 (quasi 7 milioni ordinari ed oltre 3 milioni semplificati) presentati nell'84 singolarmente o congiuntamente da 1.500.000 di contribuenti. Dal crollo dell'anagrafe tributaria riappare così un'Italia fiscale divisa in categorie «ricche» o «povere», che molto poco corrisponde alla ripartizione reale della ricchezza del Paese.

Carlo Beltrame

Domanda: sapete cosa contiene Yomo
oltre a yogurt, frutta, zucchero?



Risposta: nient'altro.

I banchieri sovietici presenti a Parigi fin dal 1910 SEMPRE PIU' NUMEROSE LE BANCHE URSS CON SEDI SPARSE IN TUTTO L'OCCIDENTE

Sono ormai numerose le testate di ponte bancarie dell'Urss in Occidente. Due di esse, la Moscow Narodny Bank di Londra e la Banque Commerciale pour l'Europe du Nord (Eurobank) di Parigi, risalgono alla fine degli Anni Dieci-inizio Anni Venti e sono di dimensioni più che rispettabili.

Nella graduatoria delle 500 maggiori banche del mondo a fine 1985 (redatta dalla rivista inglese «The Banker») Eurobank si trova al 347° posto, ha un bilancio di 6387 milioni di dollari e 327 dipendenti. Moscow Narodny Bank è invece al 497° posto, con un bilancio di 3120 milioni di dollari e 289 dipendenti.

In questo dopoguerra l'Urss ha creato banche a Zurigo, a Lussemburgo, a Vienna, a Francoforte. La banca sovietica di Francoforte si chiama Ost-West Handelsbank e ha un bilancio di 1911 milioni di marchi. La sede è sulla Stephansplatz e il moderno edificio della banca ospita anche una collezione di quadri che saranno, un paio alla volta, a illustrare le eleganti relazioni annuali di bilancio. Le ripro-

duzioni del bilancio per l'esercizio 1985 riguardano due quadri di M. A. Birstein e di V. M. Sidorov.

Milioni alle due maggiori banche sovietiche che in precedenza, Moscow Narodny Bank ha come data di nascita il 1919, ha sede a Londra in King William Street e ha due filiali, aperte in guerra dopoguerra, a Beirut e a Singapore (oltre a un ufficio di rappresentanza proprio a Mosca).

Eurobank è stata fondata nel 1921 da profughi della Rivoluzione d'Ottobre e poi ceduta, con un buon numero degli affari, allo Stato sovietico. La banca ha sede in Boulevard Hausmann, in piena «city» parigina. Da sempre allineata al mercato dei cambi, si dice che le operazioni in eurodollari abbiano avuto presso di essa la prima importante espressione.

La relazione di bilancio per il 1985 della banca sovietica di Parigi mette in mostra le fotografie degli amministratori (di nazionalità francese) al ritorno a quelle (sovietiche) dei dirigenti e anche dei principali servizi e uffici, dalla sala

per la trattazione dei cambi alla documentazione, alla contabilità, alla tesoreria... L'entità viene anche posta sulla formazione del personale, tra l'altro segnalando che il 3,10 per cento della massa salariale viene destinato alla formazione continua.

Anche gli altri Paesi socialisti hanno importanti basi bancarie in Occidente. Così Magyar Nemzeti (che è la Banca Nazionale dell'Ungheria) ha una consociata a Vienna (Central Wechselund Creditbank AG) e un'altra consociata a Londra (Hungarian International Bank). L'Albania dispone di uffici di rappresentanza a Francoforte, Parigi, Zurigo, New York, Tokyo e Beirut. A Budapest ha sede la Central European International Bank (fondata nel 1979) al cui capitale partecipa, con una quota del 34 per cento, Magyar Nemzeti Bank. Il resto del capitale sociale è in mano a sei banche occidentali, in ciascuna una quota dell'11 per cento. Tra queste banche occidentali c'è anche la Banca Commerciale Italiana.

Carlo Beltrame

In difficoltà l'inchiesta contro l'emittente radicale OSCENITA' E INSULTI PER RADIO INUTILE L'INDAGINE?

ROMA — Sembra destinata a chiudersi con un nulla di fatto l'indagine preliminare avviata dalla procura della Repubblica di Roma sulle «oscenità», telefoniche, fatte di ingiurie, insulti, minacce e volgarità registrate e trasmesse dall'emittente «Radio Radicale».

Per procedere nei confronti di presunti responsabili

del reato di vilipendio alla Repubblica ed alle sue istituzioni, (che l'articolo 290 del codice penale punisce con la reclusione da sei mesi a tre anni), è infatti necessaria una esplicita autorizzazione del ministro di Grazia e Giustizia prevista dall'articolo 313 del codice penale. Fino a oggi, la magistratura romana non ha inoltrato alcuna formale richiesta in questo senso al dicastero.

Il procuratore della Repubblica Mario Boschi e il suo sostituto Pietro Savio, al quale è affidato il caso,

hanno avuto anche ieri una lunga riunione al Palazzo di Giustizia, ma, al termine, hanno fatto sapere di non aver ancora deciso l'indirizzo che dovrà assumere l'inchiesta. I magistrati hanno disposto la trascrizione integrale delle due bobine, per circa un'ora complessiva di trasmissione, sequestrate l'altro ieri negli studi di «Radio Radicale» e stanno verificando quali e quante telefonate debbano essere allegate agli atti del procedimento perché «accusate» di apologia di fascismo o di vilipendio alle istituzioni.

Per altri eventuali reati, infatti, tutto il materiale viene trasmesso alla procura penale, competente a procedere per le ipotesi di diffamazione «semplice» e non aggravata nel caso di emittenti radiotelevisive, o di minacce e ingiurie.

Per il momento, dunque, mentre le telefonate vengono ancora trasmesse da Radio Radicale e seguite dagli organi di polizia giudiziaria, si continua ad andare avanti a livello di indagine preliminare contro ignoti. Quanto

al presunto coinvolgimento dell'emittente per il reato di favoreggiamento, è anch'esso oggetto di studio e solo l'esame completo dei nastri potrà consentire all'autorità giudiziaria di scegliere una linea precisa.

Radio Radicale, come hanno più volte confermato i suoi portavoce, dovrebbe continuare le trasmissioni fino al 30 settembre.

Sempre che nel frattempo non sopraggiunga un provvedimento della magistratura.

«IO, BOBO MILITANTE IN CRISI CHE PRENDE IN GIRO I COMUNISTI»



Bobo, di Stalino

ROMA — Il barbuto Bobo, militante comunista eternamente pieno di dubbi e un po' nevrotico, se la dà a gambe levate per non finire colpito da falce e martello, a mo' di strali minacciosi. E' la vignetta che campeggiava ieri sulla prima pagina dell'Unità: l'immagine gli umori del partito verso Bobo, alias Sergio?

La, autore di Bobo, direttore del chiarissimo «Tango», l'inserto rosa che appare ogni lunedì in edicola assieme all'organo ufficiale del Pci, nell'occhio del Bobo dopo la disastrosa presa in giro del segretario Natta, si mostra imperturbabile nonostante le serpeggianti malumori che sale dal mondo comunista e le più o meno veiate critiche che arrivano alla «base» che dal dirigenti del partito. Insomma questo Natta sorpreso di volta in volta rido davanti ai suonatori Gradi e Andreotti, tremolante e in ginocchio, ha scandalizzato o fatto ridere a denti stretti non pochi comunisti. Ma Natta si è difeso molto: ma lo ha riferito Chiaromonte, assicura Stalino, raggiunto al lavoro nella redazione romana dell'Unità, dove finora sono arrivate solo due lettere di compagni arrabbiati per il «Nattango».

«Ma non ricordo che ne arrivasse tante altre...».

Stalino, nessuna autocritica? Non teme di creare problemi al partito, alimentando confusione e sconcerto nel militante?

«Sono ben cosciente che «Tango» non è certo un'operazione indolore. Ma la nostra non è una satira faciosa, gratuita o fine a se stessa. Comunque, se per militante si pensa soltanto al compagno molto bravo sui 55-60 anni, abituato a una certa immagine del partito, che magari diffonde l'Unità di cui è un fedele lettore, dimenticando la generazione più giovane, allora il Pci nel giro di pochi lustri può anche chiudere. Io credo che il partito debba essere più legato alla realtà, al futuro. La confesso, quando faccio

Tango non penso ai vecchi militanti a cui andavo però una bonaria tolleranza... I militanti comunisti rimproverano soprattutto alla redazione del Tango di essere subordinata alle critiche che si avverano che hanno parlato il satira di regime. Hanno o no ragione?

«In effetti è un po' vero. Nel falso Forattini, ad esempio, abbiamo voluto dimostrare che in fondo non è difficile far accettare una satira alla sua maniera anche sulle pagine dell'Unità».

Coni Tango, l'Unità del lunedì, secondo gli ultimi dati, ha guadagnato circa 80 mila lettori in più. Chi avete esultato?

«A settembre voglio fare un'indagine seria e scientifica per rilevare l'identikit di questi nuovi lettori, ma girare per i festival dell'Unità in ogni parte d'Italia, ho l'impressione che siano soprattutto giovani delle aree urbane, intellettuali o persone dell'apparato del partito».

Quali sorprese riserva il prossimo numero?

«Non faccio mai programmi. Tango nasce giorno per giorno. Vedrà come si evolve il dibattito sul Nattango a Botteghe Oscure, finora piuttosto silenzioso...».

Di sicuro ci sarà una risposta anche per Osvaldo Angius, membro della segreteria comunista che ha parlato di «caduta politica e culturale» di Tango. Parola di Bobo.

Stefanella Campana

Brevi vacanze per tutti, le ultime partenze per Ferragosto I POLITICI FRA RELAX E TINTARELLA Scalfaro resta a Roma, De Mita legge, Martelli pendolare

ROMA — Anche quest'anno sarà il ministro degli Interni, così come vuole la tradizione, a vigilare sulle vacanze degli italiani. Oscar Luigi Scalfaro e infatti il solo ministro del «Gradi» presente a Roma in questo periodo di ferie. Da domenica infatti il Presidente della Repubblica Cosiga si in vacanza al centro sportivo di Cortina di Cadore, nel cuore della Dolomiti.

Brevi vacanze per il presidente del Senato Fanfani che è in Toscana, tra Pieve Santo Stefano e Camaldoli. In provincia di Grosseto invece, ad Ansedonia, si trova il presidente della Camera Nilde Iotti.

Il presidente del Consiglio Craxi è affascinato alle sue abitudini: come tutti gli anni, dopo aver fatto una breve tappa a Lampedusa, si è recato nella sua villa di Hanumam, in Tunisia. Anche il segretario democristiano, De Mita, è un «habitué»: dopo aver trascorso qualche giorno in Sardegna è ora a Nisico, suo paese natale, in provincia di Avellino. Letture, tressette e passeggiata sono i suoi passatempi preferiti.

Per quanto riguarda gli altri segretari di partito, Spadolini dividerà i giorni di riposo fra la sua villa di Castiglione e quella di Firenze; Nicolais, segretario del Psdi, è sulle Dolomiti, in una località vicino a Cortina insieme al ministro per



Oscar Luigi Scalfaro



Sandro Pertini



Oscar Martelli

le Regioni Carlo Vizzini. Il segretario liberale Altissimo si trova in Francia nella sua casa sulla Costa Azzurra, mentre il leader del Pci Alessandro Natta è nel suo paese natale di Oneglia, in provincia di Imperia.

Il segretario del Psi Almirante, dopo il recente malore che lo ha costretto in clinica per alcuni giorni, trascorre un periodo di con-

valenza e riposo nel Trentino. Il segretario radicale Negri e quello di Dc, Capanna, sono invece ancora a Roma: quest'ultimo, a Ferragosto, andrà a Città di Castello, in Umbria, dove è nato. A Roma, con brevi puntate al mare di Sabaudia, anche il vicesegretario del Pci Claudio Martelli.

Nella sua casa di Fiesole, è il vicepresidente del Consig-

lio e presidente della Dc, Arnaldo Forlani: l'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini è come sempre sulle Dolomiti, in Val Gardena; il nuovo presidente dei deputati socialisti, Lello Lagorio, trascorrerà il Ferragosto a Volterra, mentre il neo-ministro della Giustizia, Virginio Rognoni, a Cortina d'Ampezzo. Il ministro del Lavoro De Michelis è in viaggio in Canada, dove visiterà l'Expo, e successivamente si recherà in California.

Mela preferita di molti uomini politici restano le isole. L'isola d'Elba ha i suoi fedelissimi: il ministro dei rapporti con il Parlamento Oscar Martelli, quello della ricerca scientifica Oranelli, il vicesegretario della Dc Borzato e il presidente dei deputati comunisti Zangheri. Una vacanza di lavoro per l'on. Piccoli, eletto qualche mese fa presidente della internazionale di: per la sua nuova carica dovrà recarsi in America Latina, ad Haiti e a Santa Domingo.

Il fantino astigiano Truciolo «vuole» vincere LE POLEMICHE DEGLI ZOOFILI INTORNO AL PALIO DI SIENA

(Segue dalla 1ª pagina)

Il Palio non si sfiora nemmeno con una larvata polemica «esterna». Fra senesi, invece, può succedere di tutto, come ieri, al termine della prima prova, sul far della sera, quando i contraddisti rivali del Brucco e della Giraffa, ne le son dei di santa ragione.

E solo perché il cavallo «scuote», cioè scuote più fantino in groppa, della seconda contrada, aveva urtato quello del Brucco... Un giovane della Giraffa è finito all'ospedale.

In un certo senso il protagonista indiretto dell'incidente, è stato proprio «Truciolo», che ha anche regalato, nell'occasione, il primiziato brivido alla folla di piazza del Campo.

Il fantino astigiano è volato, come un cacciatore di professione, dalla criniera del suo mezzo angelo, Fencou, sul tutto che è stato depositato sul selciato di mattonelle. Un volo televisivamente di

grande effetto.

Spiega: «Mi sono battuto perché uno scarto del cavallo mi stava schiacciando, in senso opposto, una collina della recinzione». Subito, dopo il cavallo ha urtato il solo quadrupede da cui doveva tenersi alla larga. L'animale non poteva sapere che sarebbe stato ugualmente sospeso a mezzo stato in un attimo. Inconcepibile (questo glielo concedono i «brucalotti»), di macchinazione bella e buona.

C'è di che divertirsi, con rispetto per i senesi. «Truciolo», naturalmente, non ne ha né il tempo né il modo. E' ad un quasi esordio, dopo lo sfortunatissimo Palio di due anni fa, disputato nella Pantiera. «Ci finirono addosso due cavalli e cademmo in quattro a cinque».

Sposato, senza figli, Cottone cavalca da ancor prima di avere indossato i calzoni lunghi. All'età di 34 anni partecipò al suo primo palio, quello di Legnano, Vercano

il suo cacciatore, c'era una cavalcata, poi al Asil (mentre un allievo del parroco, Carlo Fiora, provò. Da allora ho vinto tanti di palio). Ma non quello importante. Pardon, è qui per questo. Cavalca benissimo, dicono alla Giraffa. «So sfruttare l'attimo giusto per prendere la testa».

Sabato, alle 7 di sera, avrà tre handicap: il cavallo, poco quotato; la sua inesperienza di «straniero» e la non promettevole fama di vittoria della contrada per cui gareggerà. Torre e Brucco, a digiuno da un lustro e più, hanno invece investito nel Palio dell'Assunta 700 milioni a testa.

Alberto Galno

● CANTANARO — Preoccupante situazione a Caraffa di Cantanaro, piccolo centro agricolo a 16 chilometri dal capoluogo, ma più noto del centro abitato risultano massicciamente invase da aspidi e vipere.

I piccoli e velenosi rettili strisciano liberamente sulle strade.

CHIAVARI: ATTIMI DI PAURA SPARATORIA PER LE STRADE

CHIAVARI — «Avrebbe potuto essere una strage», pensano: sono stati sparati più di quaranta colpi in pieno mezzogiorno, in una città tranquilla che molta gente, pur avendo udito gli spari, non ha fatto in tempo a rendersi conto di quello stava accadendo.

Bersaglio, la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, antico e prestigioso istituto, volano dell'economia dell'intero Golfo del Tigullio orientale. La strada è via Benatore Dall'Orso, una delle vie più antiche della città. Si presentano cinque banditi: viso scoperto, pistole calibro 38 Special, bombe a mano, guanti.

Dispongono di moto di grossa cilindrata e di auto, che risulteranno rubate. Due si fermano all'esterno, tre irrompono nella banca imponendo ai clienti di voltarsi faccia contro il muro.

Sono attimi tremendi, angosciosi, nei minuti particolari da film, ma un altrettanto efficiente servizio di poli-

zia coordinato dal questore di Genova prima via radio, poi con la sua presenza a Chiavari. Tanto rapida è stata l'azione che molta gente, pur avendo udito gli spari, non ha fatto in tempo a rendersi conto di quello stava accadendo.

Bersaglio, la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, antico e prestigioso istituto, volano dell'economia dell'intero Golfo del Tigullio orientale. La strada è via Benatore Dall'Orso, una delle vie più antiche della città. Si presentano cinque banditi: viso scoperto, pistole calibro 38 Special, bombe a mano, guanti.

Dispongono di moto di grossa cilindrata e di auto, che risulteranno rubate. Due si fermano all'esterno, tre irrompono nella banca imponendo ai clienti di voltarsi faccia contro il muro.

Sono attimi tremendi, angosciosi, nei minuti particolari da film, ma un altrettanto efficiente servizio di poli-

zia coordinato dal questore di Genova prima via radio, poi con la sua presenza a Chiavari. Tanto rapida è stata l'azione che molta gente, pur avendo udito gli spari, non ha fatto in tempo a rendersi conto di quello stava accadendo.

Bersaglio, la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, antico e prestigioso istituto, volano dell'economia dell'intero Golfo del Tigullio orientale. La strada è via Benatore Dall'Orso, una delle vie più antiche della città. Si presentano cinque banditi: viso scoperto, pistole calibro 38 Special, bombe a mano, guanti.

Dispongono di moto di grossa cilindrata e di auto, che risulteranno rubate. Due si fermano all'esterno, tre irrompono nella banca imponendo ai clienti di voltarsi faccia contro il muro.

Sono attimi tremendi, angosciosi, nei minuti particolari da film, ma un altrettanto efficiente servizio di poli-

zio all'addome. Le sue condizioni sembrano gravissime, ma miglioreranno nella notte e adesso si spera di poterlo salvare.

Portati in ospedale i tre banditi colpiti all'uscita della banca, le pattuglie inseguono i due che erano fuggiti in moto e il bloccano, dopo inseguimento e sparatoria. Poi si procede all'identificazione: facevano parte della banda, oltre ad Antonio Mini, Andrea Salvatore, 32 anni, di Viareggio, Fausto Lombardi, 41 anni, di Padova, Danilo Ciccio, 24 anni, e Roberto Dargieri, 29 anni. Due sono feriti, in maniera non grave.

Blumane, a Chiavari, la rapina da mezzogiorno di fuoco, è stata l'argomento di cui si parla. L'è chi si lamenta per aver avuto l'auto bucherellata, chi ricorda il terrore di quegli interminabili minuti, ma tutti sono concordi nell'elogiare l'intervento fulmineo e risolutore delle forze dell'ordine.

Guido Coppini

MILANO, TANTE «VACANZE» PER CHI E' RIMASTO IN CITTA'

MILANO — L'estate «del-ferrigno» ha i suoi appuntamenti fissi in tutto il paese. E se a Torino ci sono i «Punti Verdi», la Lombardia presenta «Vacanze a Milano».

Grandi mezzi a disposizione, spesa relativamente bassa (ufficialmente meno di un miliardo), sei parchi e un teatro coinvolti nell'impresa, pochi nomi squallidi ma qualche ambizione in più.

L'organizzatore è l'assessorato allo Sport, Turismo, Tempo Libero e Problematiche giovanili. L'assessore è il democristiano Angelo Intigiletti che ha ereditato l'anno scorso dal suo predecessore il compito di allistare la serie di manifestazioni estive che da undici anni rende più piacevole l'agosto dei milanesi costretti in città.

Intigiletti, per questa edizione, ha cercato di moltiplicare il potenziale di «Vacanze a Milano» incrementando del 30 per cento il numero dei punti in cui la rassegna si svolge: il parco Sempione, il parco Lambro, il parco Della Basilica e il parco Alessan-

dri. In più, ha rimesso in funzione il teatro Al Castello, che si trova all'interno delle mura del Castello Sforzesco, consacrato agli spettacoli di danza e balletto.

La grande idea è quella del ristorante. Ce n'è uno per parco e il più paesaggistico, con settemila lire a persona. Di giorno dell'insurgazione sono stati serviti quattromila pasti. Poi l'affluenza è aumentata e adesso arrivano quotidianamente diecimila cinghiale commensali.

Bi fa un po' di coda, ma con pazienza. Nel menù: primo, secondo e dolce. Fra le proposte: spaghetti all'amatriciana; risotto - naturalmente - alla milanese; tortellini alla panna, pesce spada ai ferri, polpettoni e colichino e lentichie, piatto che, secondo la tradizione, «porta soldi» a chi lo mangia.

A proposito di soldi: per ventiquattro giorni filati di manifestazioni gratuite in sette parchi più un teatro, un miliardo di spesa, anzi un po' meno, è veramente poco. Qual è la ricetta del risparmio? Mancano, innanzitutto, i nomi di grandissimi presti-

gi. In più, ha rimesso in funzione il teatro Al Castello, che si trova all'interno delle mura del Castello Sforzesco, consacrato agli spettacoli di danza e balletto.

La grande idea è quella del ristorante. Ce n'è uno per parco e il più paesaggistico, con settemila lire a persona. Di giorno dell'insurgazione sono stati serviti quattromila pasti. Poi l'affluenza è aumentata e adesso arrivano quotidianamente diecimila cinghiale commensali.

Bi fa un po' di coda, ma con pazienza. Nel menù: primo, secondo e dolce. Fra le proposte: spaghetti all'amatriciana; risotto - naturalmente - alla milanese; tortellini alla panna, pesce spada ai ferri, polpettoni e colichino e lentichie, piatto che, secondo la tradizione, «porta soldi» a chi lo mangia.

A proposito di soldi: per ventiquattro giorni filati di manifestazioni gratuite in sette parchi più un teatro, un miliardo di spesa, anzi un po' meno, è veramente poco. Qual è la ricetta del risparmio? Mancano, innanzitutto, i nomi di grandissimi presti-

IN FIAMME 20 ETARI IN SARDEGNA

CAOLIARI — Ancora incendi in Sardegna. Vent'etari di vegetazione di varia natura, tra cui sugheri e macchia mediterranea, sono stati incendiati dalle fiamme del sei fucoli scoppiati ieri, quasi contemporaneamente, in diverse località dell'isola.

Il focolaio più vasto si è sviluppato nella zona di «Padrongianus» nel territorio del Comune di Olbia dove il fuoco, prima di essere domato dai vigili del fuoco e dai volontari, ha distrutto dieci ettari di pascolo, bruciando interamente prati e vegetazione.

Gli altri incendi sono avvenuti nelle campagne di Sanmugheo e di Bonu Montiferru, in provincia di Oristano, nella zona di Ortu (Nuoro), ed in due diverse località di Agros di Siliqua, nel Sud Sardegna.

L'intervento dei vigili del fuoco e delle squadre della Protezione civile ha domato le fiamme, grazie anche all'utilizzo di aerei antincendio che hanno sparato liquido retardante, mentre si sta accertando l'eventuale complicità dei danni.

IL CARABINIERE SCOMPARSO RITROVATO IERI IN TRENTINO

CUNEO — Mentre si facevano le previsioni più nere sulla sua sorte, a otto giorni dalla misteriosa scomparsa il carabiniere in servizio a Lione, Piemonte, Sergio Liberali, 19 anni, si è inaspettatamente presentato ieri all'ospedale di Rovereto (Trento) dicendo «sto male, aiutatemi».

I sanitari che lo hanno visitato gli hanno riscontrato un evidente stato confusionale per cui ne hanno disposto il ricovero.

Il ragazzo dice di non ricordare nulla sui suoi movimenti da martedì 5 agosto, quando è sparito nel viaggio in auto da Ceriala, dove i suoi genitori e fratelli sono in vacanza, a Lione dove il giovane presta servizio da alcuni mesi.

La sua autovettura, una «13», era stata trovata abbandonata l'altro ieri, in un pantano, a Imperia, aperta a con le chiavi infilate nel cruscotto. Sul sedile un po' di biancheria, la divisa estiva da carabiniere, alcune fotografie. Sulla macchina nessuno ha trovato segni che facciano presagire che l'autista fosse

stato strappato con la forza e portato via.

Al momento del ricovero all'ospedale di Rovereto, in cittadina di cui il giovane è originario, addosso a Sergio Liberali è stata trovata una denuncia di furto ad un ufficio della gendarmeria (francese) presentata da una persona diversa, sempre che non sia stato il carabiniere ad allertare il proprio nome. Sempre quindi, dice che Sergio Liberali abbia trascorso in Francia una parte degli otto giorni in cui si sono perse le sue tracce.

I sanitari dell'ospedale hanno comunque escluso che il giovane abbia subito aggressioni di qualsiasi genere, lo stato di salute fisico è discreto, quello psichico invece preoccupa perché Sergio Liberali sembra per ora di non ricordare assolutamente niente su come ha trascorso l'ultima settimana.

Si deve anche stabilire come ha fatto il carabiniere, che non aveva un soldo in tasca, a giungere sino a Rovereto, e soprattutto se soffre di amnesia, come mal nessuno lo ha fermato e soccorso,

perché in tanti giorni con qualcuno sarà sicuramente venuto in contatto.

Il comando dei carabinieri di Cuneo, dal quale il Liberali dipende, ha ovviamente informato la Procura militare dell'assenza ingiustificata del giovane dal servizio, ma finora nessun altro provvedimento è stato preso nei suoi confronti. Evidentemente l'autore militare vuole prima sapere dai medici fino a che punto Sergio Liberali è stato ed è responsabile, cosciente del proprio comportamento.

A Rovereto, non appena informati della scomparsa del figlio, si sono precipitati alla Ceriala i genitori ovviamente felici di averlo vivo dopo tante angosciose giornate trascorse senza sue notizie. E comunque probabile che per ragioni di salute o per altri motivi Sergio Liberali non tornerà più in servizio a Lione. Le indagini sulla sua scomparsa dovrebbero chiarire la vicenda fra pochi giorni.

Gianni De Matteis

[illegible]

Centro Commerciale **Lagrange 15**



TUTTO AGOSTO QUESTO È CERTO
IL PALAZZO RESTA APERTO,
CON ORARIO CONTINUATO
CON L'INTERNO VENTILATO
CON TANTISSIMI ARGOMENTI
PER I GUSTI PIÙ ESIGENTI
■ PROPORRE NOVITÀ
E LA MODA CHE SARÀ

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Festa grande dei quartieri per il torneo d'agosto OGGI GUBBIO SCENDE IN PIAZZA A COLPI DI BALESTRA

Fra le numerose manifestazioni storico-spettacolari che, particolarmente estive, caratterizzano la nostra penisola, spicca il Torneo del Quartieri di Gubbio, disputato a colpi di balestra, e più precisamente di «balestra antica all'italiana», ogni 14 agosto, da almeno 400 anni.

Di grande richiamo turistico per la sua eccezionale coreografia notturna, questa manifestazione — denominata anche Palio della Balestra — è, con l'altissima tradizionale Corsa dei Ceri di Gubbio, la fiore all'occhiello di Gubbio che, per preparare come si conviene gli appuntamenti, hanno creato un'associazione denominata Maggio Eugubino con sede in via 50. Il telefono è il seguente: 0765/927.29.12. Dovunque potrà ricevere ogni informazione.

Allo stesso indirizzo ha sede l'antica Società dei Balestrieri e Sbandieratori che, da 400 anni, fornisce il materiale necessario al torneo.

Per gli abitanti di Gubbio è un onore prendere parte come balestriere, sbandieratore o anche come semplice figurante, nel corteo storico, al Torneo del Quartieri, dice Giuseppe Sebastiani, vicepresidente della Società Balestrieri e Sbandieratori.

Si può dire che in questa famiglia di Gubbio — costituita — in cui almeno un componente per generazione abbia «preso servizio» al Torneo. È una parte di tradizione che in qualche modo contribuisce alla «chi l'ha conquistata».

E che la tradizione sia qui particolarmente sentita lo dimostrano i preparativi che, nelle ore precedenti la disputa, fervono in ognuno dei quattro quartieri, ciascuno affidando gli aiuti.

Fin dal primo pomeriggio, drappelli in costume (recanti le insegne dei quartieri San Martino, San Giuliano, Sant'Andrea e San Pietro) accompagnano per strade e scalinate del centro storico i

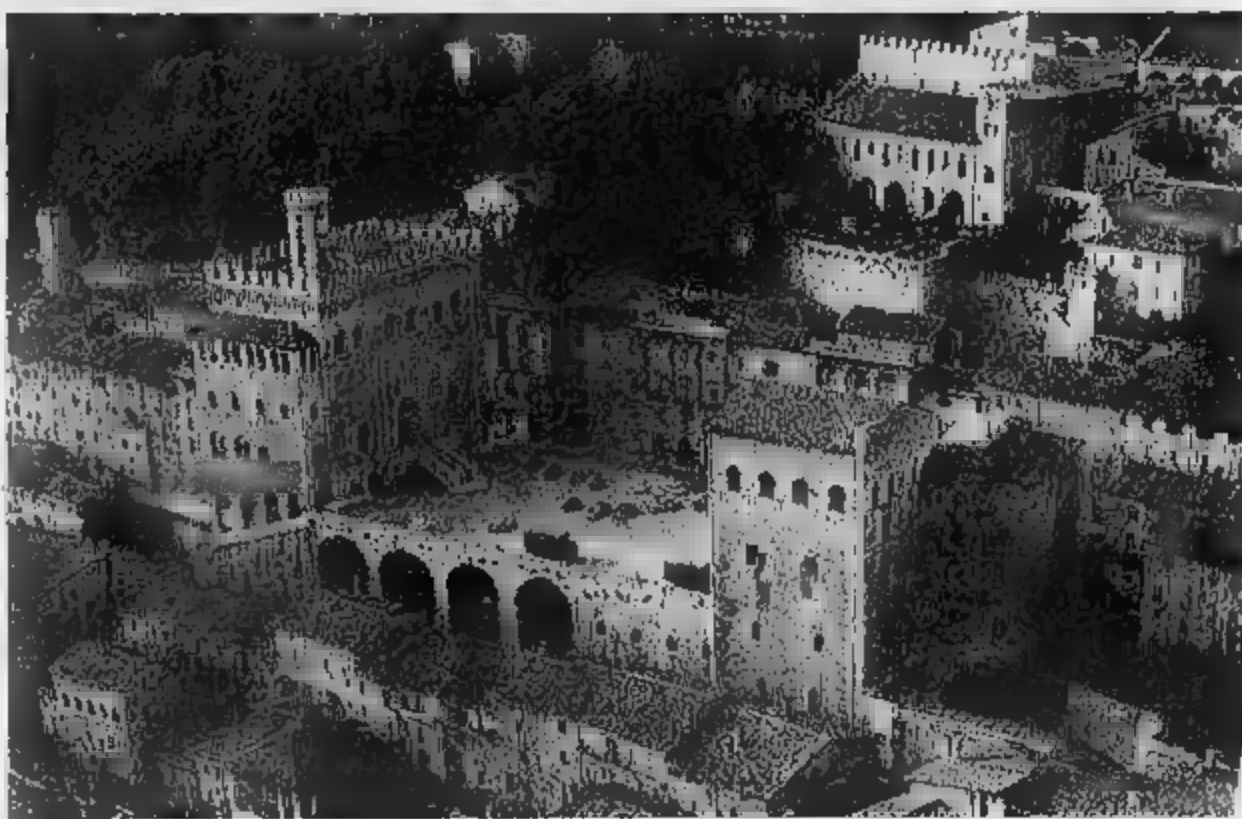
che fanno in corpo e aiutati da trombe e tamburi annunciano la «tenzone» che avrà luogo alle ore 21.30 in piazza della Signoria (oggi piazza Grande).

In alcuni casi i mesi sono autentici mezzi comunali — aggiunge Sebastiani — che per l'occasione accettano di buon grado di svolgere il loro abituale incarico vestendo i panni, magari lisci, di qualche loro entourage impegnato nell'identico lavoro.

All'imbrunire, dal punto di ritrovo di ogni fazione (in genere il cortile più grande del quartiere, utilizzato sia come base per i preparativi del corteo sia per il banchetto che dopo la gara, vincitori e vinti, tutti si concederanno) si levano gli squilli di tromba che annunciano l'uscita per le vie del centro storico, che, riuniti all'ingresso di piazza Grande, diventano uno solo con oltre 300 figuranti fra madonni, cavalieri, soldati, balestrieri, musici e sbandieratori.

Tutti insieme fanno omaggio al Signore consoli (in pratica gli assessori che nel 200 reggevano in sorti del libero Comune di Gubbio) i quali, in sulla scalinata del loro palazzo, autorizzano «lo scontro armato per distacco».

I rintocchi della campana di torre del Palazzo dei Con-



Sopra: una veduta aerea di Gubbio. A fianco: un balestriere durante il Palio (foto di Mauro Giordano). Sotto: l'interno del bellissimo Duomo della cittadina umbra.



soli annunciano l'inizio imminente della gara mentre lo speaker ufficiale della manifestazione invita ad osservare il modo davvero unico con cui le campane vengono suonate. In pratica, più che a mano vengono suonate «a uomo», che campanari al attaccano un palo alla volta struttura portante della campana e, dal con tutta il corpo nel vuoto, la fanno dondolare. Una sola precauzione: toccare nemmeno con un mignolo il bronzo in vibrazione poiché se ciò accadesse la campana potrebbe rompersi.

Particolare gradimento, sottolineato da frequenti «ohi» di meraviglia, è ottenuto dai variopinti e precisi costumi, ricami in ogni particolare all'iconografia medievale.

Oltre preziosi e coloratissimi, Giuseppe Sebastiani spiega ancora: «I balestrieri hanno costumi datati il intorno al 300 mentre i figuranti del corteo sia gli sbandieratori usano abiti 400, epoca in cui il Comune di Gubbio era riuscito ad

importare una vera e propria moda, che sottolineava il ruolo sociale di chi li indossava. In passato erano gli stessi gubbinesi a confezionare il costume per il corteo, ma più da qualche anno ci affidiamo ad una sartoria specializzata di Firenze».

E finalmente s'inizia la gara. Sul palco d'impulso al Palazzo dei Consoli prendono i primi quattro balestrieri del pal a disposizione di ogni quartiere.

Ciascuno lancia il dardo (freccia) nel proprio bersaglio, evidenziato per ogni squadra dalle singole insegne: una corona per San Martino, tre piume per Sant'Andrea, un falcione per San Giuliano e una rosa per San Pietro. I balestrieri sono posti sulla facciata del Palazzo Frattorio, oggi sede comunale, esattamente a 38 metri di fronte al palazzo dei Consoli.

I tre migliori tiratori di ogni quartiere disputeranno la finale in cui tutti e dodici avranno a disposizione un unico bersaglio speciale. Questo, detto «corniola», è «tasso», è particolarmente

difficile: occorre infatti centrare un tondino bianco dalle dimensioni di una moneta da cinquanta lire, al centro della parte grande di un tronco di cono verniciato in nero, infilato a sua volta in una pia pia base di legno bianco.

L'effetto ottico generato dalla disposizione dei colori e la particolare forma del bersaglio rendono pressoché impossibile fare centro utilizzando la forza freccia dal peso di un paio d'etti, scagliate da agguagli pesanti più di 30 chili.

Rozze e tuttavia micidiali, abbastanza potenti da bucare, in altri tempi naturalmente, perfino la difesa opposta da una buona corazzatura. E mortali ancora oggi, naturalmente, qualche distratto dovesse farci cogliere fra i sessanta o i cento metri.

Ogni concorrente costruisce da sé la propria balestra, come pure i dardi e lo speciale accessorio tendi-corda senza il quale sarebbe impossibile a mani nude, caricare l'arma — aggiunge ancora Sebastiani — Naturalmente, tutto ciò avviene in omaggio alle antiche tradizioni arti-

ganali. E ciascuno presta il proprio tiro con finissimi infanti d'egno.

Dato l'ovvio richiamo esercitato dal Palio della Balestra sui turisti che ci estate in città, ogni anno opportuno organizzare qualche giornata di soggiorno a favore pernotto, momento rivelatosi alla già citata associazione Maggio Eugubino.

Gubbio dispone di 20 alberghi e 45 ristoranti molti dei quali famosi campo internazionale, di cui può vantare spendere dalle 12.000 alle 40.000 lire e disporre di un morbido letto sulle 35.000 lire e notte.

Per gli anni dei tempi andati è facile risalire al loggione intitolato manieri ristrutturati adibiti alberghi conosciuti come Gregorio, a viale minori auto Gubbio in direzione di

Al dormire letti a baldacchino e a stanza tutti intorno ad un unico grande tavolo, proporzioni se si fosse stati invitati a colazione da Re Artù.

Mauro Giordano

A fianco, una delle suntuose cure da letto in stile medioevale di uno degli alberghi dell'area di Gubbio (foto di Mauro Giordano). Sotto: un momento della preparazione al Palio della Balestra: fra pochi anni inizia la gara



Lotto RINCHIANTO IN VERDE TUTTI IMPREVEDIBILI TIRAGGIO 23 A FIRENZE

«Ti in forte» anche i maggiori ritardatori: 70 Tori, che manca da 57 settimane, e 83 di Firenze, a già 52, si confermano imprevedibili anche se con ritmi relativamente bassi.

Anche stavolta un solo numero, ha ripetuto l'estrazione della settimana precedente: 13 a Genova. Fra le combinazioni ricordiamo l'uscita di coppia Gemelli a Firenze (55-31-13) la formazione di due terni nelle Cadenze: a (74-44-14) e a Palermo (71-87-17).

| RITARDO | | | | | | | | | | | | |
|----------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| BARI | 28 | 10 | 73 | 75 | 50 | 67 | 48 | 43 | 30 | 86 | 71 | 54 |
| CAGLIARI | 57 | 27 | 17 | 7 | 1 | 82 | 38 | 6 | 84 | 51 | 74 | 71 |
| FIRENZE | 88 | 83 | 9 | 48 | 30 | 73 | 48 | 4 | 5 | 77 | 82 | 79 |
| GENOVA | 63 | 29 | 33 | 25 | 81 | 72 | 28 | 50 | 33 | 71 | 80 | 58 |
| MILANO | 62 | 57 | 61 | 4 | 81 | 31 | 24 | 38 | 42 | 54 | 57 | 47 |
| NAPOLI | 77 | 80 | 41 | 83 | 38 | 73 | 78 | 18 | 46 | 31 | 62 | 81 |
| PALERMO | 26 | 45 | 95 | 40 | 51 | 72 | 88 | 82 | 24 | 84 | 75 | 74 |
| ROMA | 13 | 42 | 31 | 66 | 11 | 60 | 66 | 58 | 35 | 88 | 83 | 73 |
| TORINO | 70 | 48 | 30 | 23 | 41 | 33 | 78 | 73 | 7 | 2 | 97 | 55 |
| VENEZIA | 6 | 27 | 58 | 49 | 11 | 40 | 28 | 88 | 44 | 32 | 78 | 82 |

| RITARDI | | | | | | | | | | | | |
|---------|----|----|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| GEMELLI | 44 | 5 | — | 8 | 3 | 10 | 27 | 48 | 35 | 27 | 2 | 13 |
| VENTURI | 2 | 13 | 5 | — | 38 | 9 | 4 | 18 | 4 | 1 | 2 | 6 |
| CADENZE | 2 | 6 | 9 | 8 | 5 | 6 | 2 | 7 | 3 | 0 | 17 | 36 |
| FIGURE | 3 | 5 | 4 | 6 | 9 | 8 | 7 | 8 | 4 | 4 | 27 | 20 |
| DECINE | 1 | 0 | 5 | 0 | 5 | 5 | 8 | 6 | 7 | 1 | 15 | 68 |

IL 7 ESPLODE E IMPAZZA PER TUTTI LE RUOTE

La «regola del Sette», come la definì un nostro lettore qualche tempo fa, ha colpito ancora, sull'onda delle estrazioni di piena estate, e in modo massiccio, quasi da stupire anche i più scettici, che non vogliono sentir parlare di «armonia» dei numeri, come appunto il lettore si esprimeva.

La scorsa settimana il 7 è esplosa clamorosamente e, a quanto abbiamo potuto accertare, le vincite sono state numerose. A Bari è uscito il 74. A Firenze il 76, a Palermo il 70 e il 77, a Roma il 78 e il 76, a Torino ancora il 76. Nei numeri con finale 7 troviamo a Cagliari 137, a Genova il 17, a Napoli il 37 e il 57, a Palermo il 17.

Si è avuta in mille città una pioggia di ambi realizzati da «sognatori» più che da sistemisti.

Non si può spiegare tecnicamente il perché di questa preferenza dei giocatori per il 7 più che per altri numeri. Una questione di «magia» cabalistica che va oltre ogni computo. Ovvero che l'esperto, e più ancora l'intuitivo, scorta la spalla con facilità, ma i numeri estratti sono qui, occhi. Come ammentarli? Diciamo una volta che è un caso, un capriccio dell'estate, mentre giocare al lotto in città è quasi impossibile. Più facile prevedere l'uscita del 7 che l'arrivo di una ricevitoria aperta.

ENALOTTO

Per il concorso n. 33 del 10 agosto 1986 proponiamo questo «colonne», elaborata in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote.

| | |
|-----------|-----|
| BARI | x 1 |
| CAGLIARI | x 2 |
| FIRENZE | 1 |
| GENOVA | 1 2 |
| MILANO | 1 2 |
| NAPOLI | x 2 |
| PALERMO | x 1 |
| ROMA | 2 x |
| TORINO | x 2 |
| VENEZIA | 2 1 |
| NAPOLI 2° | 1 |
| ROMA 2° | 1 x |

AVETE SODDATO CASI DI ROVERI

| | |
|-------------------------|----|
| Casi quali: | 50 |
| • nuova | 68 |
| • vecchia | 67 |
| • disoccupata | 77 |
| • russica | 87 |
| • nobile | 31 |
| • diserta | 1 |
| • affittata | 76 |
| • aperta | 41 |
| • chiusa | 68 |
| • disabitata | 81 |
| • con apriti | 77 |
| • di corruzione | 18 |
| • solitaria | 2 |
| • messa a nuovo | 6 |
| • bella | 90 |
| • brutta | 16 |
| • che si fissa | 16 |
| • umida | 85 |
| • di campagna | 7 |
| • di commercio | 79 |
| • di salute | 6 |
| • di tolleranza | 62 |
| • paterna | 58 |
| • da lavoro | 51 |
| • di ricovero | 15 |
| • di signori | 76 |
| • mobilitata | 45 |
| • in costruzione | 17 |
| • di poveri | 41 |
| • amera | 41 |
| • punteggiata | 4 |
| Casacca, veste | 12 |
| Casaccia | 84 |
| Casaddoglio | 23 |
| Casale | 23 |
| • acciaccato | 23 |
| • caduto | 24 |
| Casalingo-ga | 24 |
| Casamatta | 24 |
| Casamento | 24 |
| Casata | 24 |
| Casatelli | 43 |
| Casatello di granano | 43 |
| • di Pasqua | 18 |
| Casato | 18 |
| Casamento | 18 |
| Casante | 18 |
| • d'acqua | 37 |
| • di torrente | 37 |
| Casabianco | 6 |
| Casclero (che fa cassa) | 78 |
| Casclero | 78 |
| Casclero | 78 |
| • da pescatori | 44 |
| Casclero | 44 |
| • giudiziario | 13 |
| Caserna | 13 |
| Casermaggio | 13 |
| Caserta-to | 13 |
| • da cantoniere | 45 |
| • da guardiano | 45 |
| • di campagna | 45 |
| • da cani | 45 |
| • da precepe | 45 |
| Casimiro (tesoro) | 4 |
| Casimiro | 4 |
| • di campagna | 18 |
| • dorata | 18 |
| • di società | 64 |
| • caduta | 9 |
| • deserto | 49 |
| • solitaria | 1 |

[illegible]

Il dispiacere di Radice, aggiornato per telefono da un dirigente KIEFT IN RITARDO, SABATO GIA' GRANDISSIMO I RESPONSI SUL TORO DI CHARLEROI

DAL NOSTRO INVIATO
CHARLEROI — Adesso qualcuno potrà dire o scrivere: c'era Radice in panchina, oggi il Torino sarebbe in finale, non avrebbe perso il rigori la gara col Mechelen. Siano perfettamente d'accordo: altrimenti che senso avrebbe il dispiacere di Radice a meno di un mese dalla Coppa UEFA? Il Torino — già vinto la gara con i belgi: bastava soltanto un po' di disattenzione nel momento conclusivo invece di affidarsi a giovani in gamma ma sicuramente esperti del Dossena e del Junior. Oltretutto l'avversario s'innalzava alla partita con un handicap uno dei suoi difensori, Dan Boer, un rompiscatole come ce ne sono pochi (chiedere informazioni a Corradini) aveva mollato una gran pedata al portiere sul dischetto spingendolo su: gradinata — spingeva la pubblicità televisiva che invita a bere più forte. Insomma, se la premessa perché la partita norvegese nelle sue dimensioni naturali, il Torino — abbandonando la gara al Mechelen colpendo — il traverso (Junior su punizione a Kieft di sinistro) e sbagliando una serie — di occasioni. A differenza del — che, appena trovato il corridoio giusto, provano l'attacco in gol uno dei panchinari, De Meester. La troupe televisiva diretta da Beppe Barletti (domani sarà di sera una sintesi sul TG 2 sport) aveva poi confermato che il gol del Mechelen era stato respinto, mentre a caldo si era avuta l'impressione che il numero quindici fosse scattato. In vantaggio. Sennò è stato Lofgren — indugiare: fatto uno scatto, anzi un passo in avanti, insabbiando avrebbe potuto scontrarsi con l'avversario fuori area, invece — cambiato idea tornando indietro e permettendo a De Meester di proseguire l'azione e di concludere.

Naturalmente, al tratto di sfumatura: Lofgren deve fare l'abitudine al ruolo, prendere la misura al gioco, negli ultimi due anni è sempre rimasto in panchina, non può avere ancora i — pronti anche se — sua doti sono indiscutibili. Il Torino, migliorerà giocando.

Il dirigente Franco, durante la partita, era collegato per telefono con Radice: «relazione sull'andata della gara e quando — dovuto — la gara — sconfitta — il rigori c'era molto rammarico nella sua voce. Poi è stata la volta di Carzaniga: «Mister — gli ha detto — abbiamo perso, però giocando bene. In — abbiamo creato — sacco di occasioni; peccato — sta mancata ai ragazzi la lucidità necessaria al momento del rigori». Ecco dove Carzaniga può essere discusso: è partito con Mariani — disponeva — uno dei nervi dell'attacco come Junior che, al contrario, è rimasto inoperoso. Era diventato il quinto rigore del Torino, ma ormai la gara era finita in quanto Dani, col suo terzo gol, aveva chiuso il conto. Peccato, ripeto, perché una finale Torino-Bologna avrebbe dato ben altro lustro a questo torneo di Charlerei: almeno (ora 15) i granati dovranno vedersela — i padroni di casa per il 2° e 4° posto mentre — 20.30 sotto con i brasiliani opposti al giovane complesso del Mechelen, squadra — dare — torinese a chiunque, grazie soprattutto al tandem offensivo olandese composto da Koeman e Dan —. Quest'ultima sarebbe facile in qualsiasi squadra italiana: combattivo, alto, forte di — e di piede è sembrato un gigante nel confronto con Kieft, che stava ancora a manovrare con l'efficacia richiesta, ieri sera ha giocato bene soltanto un pallone ingannando il portiere Presudhinn — difficile parare costringendolo a deviare il pallone — traverso. Per il resto molta buona volontà, — confortata dal risultato: Kieft è il più indiano del Torino, a differenza di un grandissimo Sabato e di Junior, — progressa Corradini, impareggiabile Zaccarelli, — Mariani che ha preso il posto di Conti costretto al forfait da una lieve contrattura; Francini — migliorare — par di — che al — fatto notare a sprazzi, infine il duo Ferri-Bastullo, devono badare a giocare di più e a manovrare di meno, col rischio di distruggere in situazioni di assoluta normalità. Nel Torino attuale, — sa giocare al calcio e lo dimostra sempre di più, non servono parole note stonate, — tenuto conto in aperto contrasto con la linea generale che è di creare il gioco e non di distruggerlo. Quando Radice ripenderà in panchina la situazione, dovrà far ripassare ai giocatori la lezione del rigori: qual es in Coppa UEFA il Torino dovesse ripetere gli errori di Charlerei.

Giorgio Grandolfi



Il centrocampista Sebastiano è l'uomo più in forma del Torino

Sconfitta a Verona, dà problemi a Trapattoni E' IL FOOTBALL DI AGOSTO MA L'INTER ESAGERA UN PO'

MILANO — L'Inter perde — 1 a 0 contro il Verona nella prima amichevole importante della stagione ma Trapattoni, il responsabile tecnico della formazione nerazzurra, non dice lo stesso soddisfacimento della sua squadra. In particolare il nuovo tecnico fa rilevare la tenuta atletica dei suoi giocatori e l'affiatamento riscontrato tra gli undici scesi in campo. Secondo lui questo è elemento più che sufficiente — giustificare la sua reazione positiva seppure di fronte a una sconfitta.

Certamente, — è il — di drammatizzare, si tratta ancora di calcio d'agosto, quello che non conta, che crea illusioni pericolose —, nello stesso tempo, — allarmismi che non hanno senso, ma si deve nello stesso tempo ammettere che la gara disputata dall'Inter a Verona ha confermato quello che molti temevano. Che cioè si tratta di una squadra senza gioco e senza idee, con un centrocampista che non riesce mai a liberare un attaccante in area con azioni efficaci e ammantati. Elementi che in questa — fase di lavoro hanno messo in allarme la stessa interista.

Ieri sera la formazione di Trapattoni, dopo aver subito nell'intervallo della gara il Verona (fiondi di Bognoli ha comunque dimostrato di essere più squadra a di avere già le idee chiare in tutti i settori) ha attaccato a lungo, ma il solo Fanna è riuscito a — ad Anelli e Rummenigge qualche palla giocabile — i suoi cross — fondo. Per il resto — registrata, — non qualche lancio alto in area, facile preda dei difensori avversari.

Trapattoni e la sua panchina nerazzurra sperano molto in Maestri, ancora assente a causa di una lesione alla tibia. Secondo loro sarà lui l'uomo adatto a trasformare il centrocampista nerazzurro.

Il tecnico, però, giustifica la squadra ed è soddisfatto della tenuta. Tutti, comunque, pronti ad ammettere che con il recupero di Maestri tornerà il sereno.



Per il Trap quanti problemi

Speriamo — sia vero altrimenti per l'Inter si prospicerebbe un'altra stagione — molto lavorativa.

L'unica nota positiva è stata la volontà con la quale la squadra si è battuta: segno che la sua Trapattoni sta già producendo i suoi effetti. Inoltre, si è vista una difesa ordinata, sempre — ediretta molto — dal libero Pesarin, che però solo in rare occasioni si è spinto in avanti e cercare la soluzione personale.

Forse il risultato — della gara sarebbe stato — pareggio, perché dopo il gol su punizione di Di Gennaro che è riuscito ad aggirare la barriera interista con un uso ad effetto che ha ingannato Zenga, il Verona non ha più creato clamorose occasioni da gol e da parte sua l'Inter potrebbe reclamare per un rigore non concesso dall'arbitro in seguito ad un alterco in area di Anelli, nonché per alcuni selvaggi clamorosi del portiere Giuliano su presunti falli di Rummenigge e Prati.

Trapattoni — è — data parte più difficile del suo lavoro quella di riuscire a dare finalmente all'Inter un gioco valido e degli schemi — i quali è impossibile — di combinare qualcosa di buono durante la stagione. Rummenigge è convinto che la nuova Inter sia sulla strada buona. «Ho fiducia in questa squadra — — perché sono sicuro che quando ci sarà Maestri risulterà che i problemi dei rifornimenti — centrocampista. Inoltre, — difesa — molto buona e assomiglia già a quella della grande Inter che prenderà pochissimi —. Comunque, nessuno di noi deve nascondersi dietro Trapattoni. Lui è importante, sta facendo un buon lavoro ma noi dobbiamo assumerci la nostra responsabilità e dimostrare tutto il nostro valore».

Nino Sormani

L'asso della Juve ■ Copenaghen si è «divertito più giocando che restando seduto in panchina» PLATINI, UNA MEZZ'ORA DI SHOW

**I genoani hanno fatto il bagno in una fontana
NIPROVA IL TRIONFO IL VECCHIO GRIFONE
I TIFOSI IN DELIRIO NELLA NOTTE**



Ecco come i genoani festeggiavano un trionfo: ieri notte la scena si è ripetuta

GENOVA — Giovanni Corvone, 24 anni, portiere con 5 calci di rigore parati nelle due serate, è stato l'artefice principale della vittoria, a sorpresa — mortale. — Genoa nella prima edizione della Columbus Cup, ma tutta la squadra e Perotti hanno meritato la lunga ovazione che i tifosi della gradinata Nord hanno tributato alla loro rosa al presidente Spinelli, dopo che Cipriani ha segnato il tiro dal dischetto che ha dato il successo contro il Milan.

Questo portiere e per tanti — blistrato Genoa, sovvertendo ogni pronostico della vigilia, ha conquistato un'affermazione di prestigio. Da più di vent'anni, da quando cioè, allenata da Santos e condotta da Cio Meroni, si era imposta nella Coppa — la squadra rossoblu — la felicità di aggiudicarsi una manifestazione di livello internazionale. Ieri c'è —.

Dopo aver battuto martedì sera, sempre ai rigori, la Sampdoria, il Genoa si è ripetuto — ha superato il Milan nella — massima. La Columbus Cup, ideata e organizzata da Silvio Berlusconi, è così finita nella bacheca della società di piazza della Vittoria per l'entusiasmo del genoa che ieri notte (tra tempi regolamentari, supplementari e tiri dal dischetto) si è fatta quasi l'una) hanno improvvisato — cortei di macchina stronbazzanti per la città fino a giungere piazza De Ferrari per il — nazionale, in queste circostanze, tutto nella fontana.

Alla vigilia — avrebbe scommesso — due soldi bucati — una eluffata conclusione della Columbus Cup. Il Genoa, squadra di serie B, impegnata contro due formazioni di serie A che vanno per la maggiore (la Sampdoria e il Milan) e contro i vicecampioni del mondo dell'Argentina Junior, ha invece sovvertito ogni previsione. Ha smentito tutti, insomma, questo piccolo David che ha messo — tappeto i più forti Golia. E' cal — d'estate, d'accordo, quindi questo — dovrà trovare — conforto nei prossimi mesi. — campionato, ma alcuni — sono chiari: il Genoa, e per lui il suo allenatore Perotti, — allestito una squadra che sa tenere bene il campo, disposta con intelligenza tattica, che ha già raggiunto — più che soddisfatta.

contenuto atletico, che si batte con determinazione. Ieri sera ecco in campo già privi di Bini, andato k.o. la sera prima, i rossoblu hanno perso nelle battute — dall' — para, sempre per infortunio, altri due difensori, Trevisan e Torrente (diartrosi) — ginocchio per il primo, alla cavità per il secondo.

In quel momento il Genoa era già in vantaggio per la fulminea rete di Viridi e il Milan, un po' sufficiente nel — comportamento — tecnicamente superiore, sembrava avviato alla vittoria; inoltre Viridi si era visto respingere dal palo — conclusione — ravvicinata. Insomma, ben pochi — pensavano che quel Genoa, imbottito di tanti giovani, potesse ribaltare la situazione anche perché i milanesi, all'occorrenza, — facevano complimenti nelle — entrate (Marulla ha finito la gara zoppicante e non è stato il solo).

Ma il Genoa ha — il — carattere, con il supporto di alcuni tecnici e buon livello e ha pareggiato in inizio di ripresa con un bel gol di Marulla. Il Milan, che voleva vincere, si è riportato in avanti con rabbia, rischiando anche qualcosa sul contropiede rossoblu, — si è trovato di fronte una squadra che — battiva — tanto cuore supplendo così all'inferiorità tecnica con buona intelligenza. E, sopra tutti, si è trovato di fronte un portiere, Corvone, che gli ha negato la soddisfazione del gol in alcune occasioni, sfoderando interventi di alta classe.

Parola ai rigori, quindi, con Corvone che si ripete e neutralizza i tiri — di schietto di — e Donadoni (fanno centro invece Hateley, Tassotti e Di — omei), mentre per il Genoa il — Marulla si fa parare — Galli contro i gol di Dominici, Chiappino, Luperto e Cipriani. E, quindi, il delirio dei tifosi rossoblu, la gioia dei calciatori e del presidente Spinelli. Il corteo di macchine: insomma — notte che per molto tempo accompagnerà il Genoa che però non deve commettere l'errore di pensare che in campionato lo — andranno altrettanto bene.

Primo il Genoa, quindi. Dietro di lui il Milan che deve trovare la giusta condizione per confermare la sua potenzialità tattica. Poi la Sampdoria, che ieri sera ha battuto l'Argentina Junior palesemente qualche miglioramento rispetto — prima, ma che — più del dovuto — la mancanza di Briegleb e di Mannini. Infine, la squadra sudamericana, apparentemente, non è stata determinata — che se non sempre fortunata. L'appuntamento, adesso, è per l'edizione dell'anno prossimo.

Giorgio Bidone



Michel Platini ha giocato per 27' — il — protagonista — molti —

DAL NOSTRO INVIATO
COPENAGHEN — «Mi sentivo bene fisicamente e psicologicamente: mi — divertito — più negli ultimi 27' che nell'ora abbondante in cui sono rimasto in panchina in attesa di giocare». Così — Platini ha commentato, — il serio e il — la sua — ventree, ufficiale dopo ben 46 giorni — partita disputata contro la Germania Ovest al Mundialito del Messico. Ha contribuito, — uno dei — il — lanci calibrati, al gol di Berens, quello — ha suggerito il successo per 4-1 alla Juventus all'idra Park di Copenaghen nell'amichevole — il Fran che celebrava i cento anni dalla sua fondazione. Le altre reti erano state — la Vignola, alternatosi — Mauro nella funzione di vice-Platini, da Briegleb, che aveva — rubato — lateralmente il pallone al portiere, e da Laudrup, — reuccio della serata, con un'autentica finezza da fuoriclasse.

Platini verrà impiegato anche mercoledì prossimo nell'amichevole con la Lazio all'Olimpico, ma Marcellini non sa ancora se per un tempo o per un altro spezzone. Dipenderà — risultato degli allenamenti che il francese effettuerà nei prossimi giorni. Il pubblico (circa 20 mila spettatori) è divertito, appellandosi le mani per applaudire la giocata della Juventus contro un avversario militante in serie — ma rinforzato da — elementi del Broendby, neocampione — Danimarca, e — uno dei KB.

Il Fran è coppiato e ha — nella gambe ben — giornate — torneo cadetto, la Juventus era alla quarta amichevole, eppure, dopo aver concesso l'iniziativa per qualche minuto agli avversari, ha dominato durante l'intera partita — avrebbe potuto rendere ancora più pingu — goleada — Laudrup non — spettacolo incredibilmente facile e facilissimo occasione e

Il portiere Wind — aveva negato altre segnature a Berens, Favero, Briegleb.

Una Juventus in gran — che ha — sfatto in pieno ala Marchesi che Boniperti, — la squadra è già molto avanti — ha detto Boniperti — Laudrup ha segnato una rete bellissima e credo proprio che — voglia — interferire sui suoi connazionali. Platini — sempre quieto — che vuole del pallone, è sempre lui anche se deve ancora lavorare molto per metterci al passo con i compagni e per ritrovare rapidamente la miglior condizione atletica. Queste sono le cose amichevoli, direi una vera partita. Un importante passo avanti nel quadro — preparazione, — attimo allenamento.

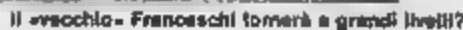
A centrocampista Soldà, giocato per tutta la partita nel ruolo inedito ruolo — centrocampista al posto di Manfredini, che è rimasto a riposo precauzionale per una botta — tendine d'Achille sinistra; sarà sicuramente in — contro la — vecchia Lazio. Soldà si è comportato con disinvoltura e Marchesi — sotto — la — nell'appoggiare difesa — e centrocampista — giocato anche molto Bonini, che si è cimentato in un paio — splendide conclusioni, mentre Vignola ha — più che positivamente la parte — regista realizzando anche un bel gol.

Nonostante il vistoso punteggio anche Tacconi ha avuto — sua parte di gloria. E' stato l'unico — un calcio — rigore — molto benevolmente — parte dell'arbitro, per una spinta di Brio su Lang che ha poi trasformato — dischetto. Tacconi ha effettuato tre — quattro brillanti interventi, a conferma che tutta l'insieme funziona e promette — stagione di grosse soddisfazioni per i tifosi bianconeri.

Bruno Bernardi

Cova ha confermato la sua superiorità ■ cinquemila

Sudito grandi rischi per l'Italia, nella pallanuoto: stasera gli azzurri dovranno misurarsi con gli spagnoli e al momento l'importuna annettano i padroni di casa a un successo iniziale.



SABATO 19 - TV2: ■■■ 19 mat
(finali); ■■■■ 19 ore
(finali); ■■■■ 19 ore 19 nuda (finali)
■■■ ■■■■ cerimonia di chiusura

■ sette giorni, pallavolo
stige bardonecchia 17 a scot

tata lunedì con la fase eliminatoria del torneo «open», giunta quest'anno alla sua settima edizione che ha visto in gara sei formazioni maschili ed altrettante femminili, compete in prevalenza da giocatori e giocatrici dei campionati minori torinesi o da semplici «amatori», e rafforza da qualche elemento di spicco militante in categorie superiori (Fulvio e Roberto Arisano rispettivamente della Stefanel di ■■ e del Cusvasso di ■■, Trucchi e Lombardo del Glaceton di ■■, Gallo del ■■).

Sandra Corsi del Cus Torino ■■. Al pienamente recuperata dopo ■■ recentissima cazione al menisco, ecc.).

Questa sera il PalaSport di Bardonecchia, a partire dalle ore 18, ospiterà ■■ semifinale ■■.

Celati sotto i nomi degli sponsor Bel, La Filanda e Valley Sport, si esibiranno

Sull'esempio della fortunatissima serie «competizioni svolte» di recente sulle più importanti spiagge italiane, anche a Bardonecchia si adotterà la formula «due-contro-due» la divisione però in tre diverse categorie di partecipanti: minivolley (sotto i 14 anni del '71), misto o assoluto maschile. Sicuramente che ci sarà di che divertirsi!

Roberto Canale

■ proprio in questi giorni l'annupio del primo ■ colpo dei dirigenti valsesiani, ■ dopo avere ■ attentamente il mercato (dando l'impressione di ■ voler effetti ■ movimenti notevoli), hanno preso un po' ■ in contropiede ■ l'ingaggio ■ bulgaro Emil Velchev (36 anni, medaglia d'argento alle Olimpiadi del 1980, negli ultimi anni ad Attili Bergamo e infine in Spagna), che nel Pavia Point dimostrerà seriamente la carriera di tecnico, dopo essersi fatto ammirare per quasi vent'anni sui campi di mezzo mondo in qualità di giocatore.

L'accordo tra le parti ■ già ■ raggiunto

La deflazione dell'accordo — dice il d.s. Enrico Baraglini — potrebbe essere una questione ■■■. Nemi, ■■■ il momento, non ne faccio. ■■■ posso dire che questo atleta dovrà ■■■ per noi quello che è stato: ■■■ scorso Anna Miliani per l'Accademia Savignone: ■■■ solo un elemento ■■■ classe e ■■■ esperienza in campo, ■■■ anche un esempio trainante ■■■ le nostre giovani.

T.C.



Dalla B è già promossa Cortemilla della «speranza Stefano Drogliani, buono possibiltà ha pure a Villorano l'Atpe-Ca' Bianca nella quale, accanto al figlio del gran de Baicentra, si è messo in luce Stefano Galliano.

g. b.

E' l'iraniano Monsour Bahrami, che si è esibito in un pirotecnico show divertendo il pubblico e togliendo la concentrazione all'italiano. Fra gli azzurri, Simone Colombo è l'unico superstite

DOPO VENT'ANNI QUALCOSA CAMBIA
NEL TELEFONO AMICO DI TORINO.
IL NUMERO.

561.21.21

Aderente alla Federazione Telefono Amico Italia
Segreteria presso Mondo III - C.so G.Ferraris, 20

Ristorante
degli
Alberoni

di
Francesco
Cignatti



TIPICO PIEMONTESE

corso Moncalieri 288 - TORINO
telefono 690.855

Il **■** è protagonista in queste giornate di piena estate. E **■** il gualdo ci assale un pigro languore che ci fa riflettere e ci costringe a dire: «Mettermi a cucinare, magari anche per gli amici che, come me, hanno deciso che è meglio l'agosto in città piuttosto di quella **■** randa di spiaggia sull'Adriatico? Fori maffa...».

In questi giorni, l'idea di un pomeriggio passato davanti ai fornelli fa sudare anche la più convinta e la più ispirata delle casalinghe e, tutto sommato, di insalate (di riso, capricciose, **■** di pollo, di formaggio, **■** verdure, **■** pe-

sce e vin dicendo) ci si può anche annoiare.

Allora ecco la soluzione: ci troviamo un bel ristorante, magari all'aperto, con l'aria condizionata, dove possiamo mangiare anche primi piatti che hanno fatto sudare altri cuochi, pesci, florentine, patate fritte. Il tutto servito in bel modo e a tavola.

Vogliamo rivivere l'atmosfera western? Scegliamo il Ranch. Ci sentiamo particolarmente romantici? La Ginestra è quel che fa per noi, specialmente se in dolce compagnia. E l'unica **■** quella di fare le ordinazioni e di adoperare le posate.

Detto fatto. E la nostra città può anche riservare sorprese piacevoli in questo senso. Per esempio: avete mai mangiato accanto ad un orto di pomodori? Non in campagna a casa di amici, naturalmente, ma al **■**. No? Ebbene, se volete provare l'emozione, non avete che da organizzarvi una cene (o una colazione) alla Premiata Osteria dell'Hermada, in piazza Hermada.

All'ingresso sarete accolti da un lungo buffet di antipasti freddi: funghi in insalata, peperoni, acciughe marinate, pomodori alla brace, tocini al peperoncino, salame **■** affettato con apposito coltellaccio, ecc.

Poi salirete **■** scala e vi troverete nel giardino che, con i suoi tavolini, si allarga, appunto, attorno all'orto dei pomodori.

Arrosto del limonaro, formaggio specialissimo del Piemonte con pere, varietà di primi, ma, se Franza, il proprietario, avrà trovato la «merce» giusta, anche **■** pesce, lumache e rane saranno quanto la ditta **■** di olivari. Più, naturalmente, alla sera, un delizioso fresco-lino che **■** di collina **■** che, dopo una giornata torrida, proprio non guasta. E, perché no, anche un po' di allegria. Lo sanno bene molti giocatori della Juve che non di rado è facile incontrare **■** diti accanto ai pomodori dell'Hermada.

Siamo appassionati della cucina piemontese? Vogliamo un ambiente piacevole **■**, ma, anche un po' di musica? Allora potremo gustare agnelli al barolo, oppure insalate di funghi freschi **■** filetto al **■** verde seguendo, lungamente, le note di Moonlight Serenade, suonate da un gruppetto affiatato e poco rumoroso.

Il ristorante Cafasso, in strada Valsalice 178, i tavoli all'aperto, i vini buoni e il servizio ha il vantaggio **■** essere rapido e preciso. L'ideale per **■** città in mezzo al verde della collina e lontano dal traffico cittadino che, sia pure ridotto, tende sempre, fastidiosamente, a **■** sentire.

Sia estate o sia inverno, chissà perché, la pizza «fa sempre allegria». E **■** di quei piatti che **■** bene per tutte le stagioni e per tutti i climi. Così, **■** ci va l'idea di gustare una pizza ben cotta, soffice, ben condita, **■** varietà di soluzioni, dalla margherita **■** formaggi al salmone piccante ecc. **■**, siamo provare il ristorante Colosseo.

Qui, tra l'altro, non avremo che l'imbarazzo della scelta, per quanto riguarda gli antipasti e potremo anche ordinare piatti tradizionali che, con la pizza, **■** hanno nulla a vedere, ma che sono preparati con uguale maestria.



In centro,
nella «cintura»
e in collina,
numerosi locali
offrono
ottima accoglienza
e piatti tipici
anche
nel periodo in cui
Torino
può sembrare
deserta

Una trattoria accogliente
o un ristorante
di gran lusso.
Ce n'è per tutti i gusti
e tutte le borse



In molti e prestigiosi ristoranti dove ha **■** affinare la sua doti naturali per la cucina.

«Da noi — dice orgoglioso — si trovano tutti i piatti piemontesi, **■** siamo **■** grado di fare anche le altre cose che il cliente ci chiede. Il nostro è un ambiente familiare, ma da noi **■** trova tutto». Parla di cuoco.

Se invece alla cucina **■** volete aggiungere quella valdostana, la Lanterna Rossa **■** quello che **■** vol. La trattoria **■** in strada Bertolla 47 F, al confine **■** Comune **■** San Mauro: dispone di una veranda **■** 60 posti e di altre sale, una delle **■** romanticamente illuminate **■** lampadine.

Spiega **■** proprietaria, Maria Rita Bretti: «I **■** clienti mostrano **■** apprezzare **■** proposte della **■**. In particolare la fonduta, oppure, d'inverno, la polenta con canocciata, o il fritto misto alla piemontese, il brasato o i cannelloni alla valdostana. Siamo specializzati in questi piatti, per cui non **■** mai gradite sorprese».

E proprio a Maria **■** Bretti riusciamo a «strappa-

re» una ricetta segreta: «I teneroni alla Lanterna. Pronti con carta e matita? Bene, **■** scrivete: **■** soffriggere **■** legume cipolla, aglio, sedano, carote e altri sapori a piacere. Infarinare e far soffriggere a parte un boi **■** di vitello. Quando **■** ben rosolato, unirli **■** soffritto col sapori, «ammeggarlo» interamente **■** di bianco Pinot, **■** coprire e far cuocere **■** lento.

A metà cottura, aggiungere 2 o 3 mele e 2 o 3 mele a pezzetti, **■** litro di panna e **■** manciata di pinoli.

Terminare la cottura a servire **■** teneroni con **■** di mele **■** forno. Una ricetta facile, che **■** può sperimentare anche in casa (quando farà meno caldo).

Alla Lanterna Rossa, assicura Maria Rita Bretti, questo è sempre un piatto di successo. Dunque provate: **■** non vi riesce bene, **■** dire che la cucina ha ammassato, «di proposito», qualche piccola malizia per rendere **■** tutto veramente speciale. **■** «sto non **■** che dare a mangiarlo da lei e tentare di «entenderla» la verità. **■** dan.

RISTORANTE RANCH
specialità alla brace
per duri
dai gusti
teneri

BUSSOLINO DI GASSINO (Torino)
via Della Valle 29, tel. 960.7122

CHIUSO IL LUNEDÌ APERTO AGOSTO



con dehors

di DEL PESCHIO ANTONIO

Specialità spaghetti al cartoccio, terra o mare
Pizza al mattone - Specialità alla brace

Via Madama Cristina **■** bis - **■** - Telefono 651.123

CHIUSO IL LUNEDÌ Aperto in agosto sino ora **■**

"LA GINESTRA"

PIZZERIA
RISTORANTE



SPECIALITÀ AL CARTOCCIO
TERRA O **■**
FORNO A LEGNA

■ DEL PESCHIO COSTANTINO

APERTO **■** DI AGOSTO

via San Donato 20, tel. 011 488.882 - TORINO



DI MARIO **■** GRAZIELLA **■**

CUCINA CASALINGA

10131 TORINO - STRADA VALSALICE, 178
TEL. 011/65.04.534

APERTO TUTTO L'ANNO - RIPOSO MERCOLEDÌ



Trattoria
**Lanterna
Rossa**

Strada Bertolla 47/F
10156 TORINO
Telefono 273.1653

- cucina tipica piemontese e valdostana
- servizio accurato
- nozze - battesimi comunioni rinfreschi cene d'affari meeting
- appuntamento con la musica

LUNEDÌ CHIUSO

APERTO AGOSTO

**HERMADA
CIAO**

PREMIATA
OSTERIA
DELL'HERMADA

Piazza **■** 10 - 10131 TORINO
all'incrocio di corso Gabetti
■ via Luisa del Carretto

Telefono 011 871.037
Telex 213544 Orient Hermada

PER FORTUNA
CHIUSA LA DOMENICA



Quanto agli «Harlem» del Rignen non sono mancati applausi di convenienza. D'accordo ma davanti l'impressione di mettere le mani avanti: noi non siamo razzisti. Senza contare che chi applaude i negri solo perché sono negri, con il suo paternalismo finisce per essere razzista. p. per

alla radio

UNO (FM 92,1)

- 12.03 Anteprima di **Parade**
14 — **Master City**, con Luigi Anselmi, Stella Romagnoli, Eleonora Menzi
- 15 — Radiouno per tutti — **estato Cara Italia**
- 16 — **Il Pagliaccio** — a cura di Giuseppe Neri
- 17.30 Radiouno **Int. '86** a cura di Adriano Mazzoni
- 18 — **Canubiane** — **Il suo come tanti altri**. Vita semplice di due attori scelti
- 19.20 Audiolibri. Spazio multimediale **Pinocchio** Favà
- 20 — Radiouno presenta **Grandi interpreti** di **Grandi interpreti**. Tino Buazzelli in **Il gioco delle parti**
- 22 — **Da Stefano** in **Attualità di donne** in **musica** di Giuseppe Bonazzoli

RAISTEREQUINO

- 15 — **Clay**
- 16 — **Stereoblog**
- 19.20 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

- 12.45 **Dove state?** Interviste urgenti con risposta ben pagata. Gioca a quiz di Corinna e Moretti
- 15 — **E...almeno bene!** Un invito a ripercorrere insieme itinerari comuni dell'ascolto radiolodico
- 15.45 **In mia mani** **affari** **Giorgina** **immaginario** di Maria Calia
- 17.40 **Andrea**. Originali radiofonici di Ivano Baldoni
- 18.35 **Acquario perfetto**. Canzoni, rime, perle e dolci note memorie
- 19 — **Radiodue** **jazz** **condizionamento** **Padula**
- 19.50 **musicali**
- 20.10 **Spazio musicale** **mezza sera**
- 21 — **Il** **dell'opera** **Di Daniela Martini**
- 22.40 **Scende la notte** **giocando** **Beppe**

RAISTEREQUE

- 15 — **Stedius**. In **a** **notte**, **musica** **ad alta qualità**
- 16.05 **magistrali** **di** **Di** **in** **area** **della** **Hil Parade**
- 19.50 **F. M. Musica**. **Notte** **e** **dischi** **cassa per** **della** **vostra** **sera**

TRE (FM 98,2)

- 11.50 **Pomeriggio** **mitica** **a** **cura** **Paolo Donati**
- 15.15 **Un certo discorso** **anale** **a** **cura** **di** **Paolo Donati**
- 17.30 **Spazio**. **Musica** **e** **attualità** **culturali** **presentate** **da** **Pierluigi Battista**
- 21.10 **I** **nuovi** **virtuosi** **di** **Roma**
- 22.40 **Pagina** **da** **Moto** **presto** **di** **Dylan Thomas**
- 23 — **Il** **jazz** **improvvisa** **e** **creatività** **nella** **musica**

RAISTEREQUINO

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

- 12.45 **Silenzio**, al **ride**, **comiche** **del** **cinema** **muto**
- 14 — **Vita** **rubata**, **novela**. Con **Toma Carraro**, **Reginaldo Faria**
- 14.45 **L'amore più grande del mondo**, **Steve Cochran**, **Ann Sheridan**, **Walter Brennan**, Usa **drammatico** 1955
- 16.30 **Snack**, **cartoni** **animali**
- 17.40 **Vittoria**, **novela**. Con **Elizabeth Savalla**, **Claudio Marz**
- 18.30 **Silenzio**, al **ride**, **comiche** **del** **cinema** **muto**
- 18.45 **Happy End**, **telenovela**. Con **José Wilker**, **Natalia Da Valle**
- 19.30 **TMC News** — **Meteo**
- 19.45 **Campionati** **di** **nuoto** **Madrid** **Palla** **nuoto** **Italia-Spagna**
- 20.45 **Il** **brivido** **dell'imprevisto**
- 21.30 **Fleming** **Read**, **telefilm**. Con **Morgan Fairchild**
- 22.30 **Concerti** **d'estate**, **le** **U2**
- 23 — **Sport**
- 23.10 **Campionati** **mondiali** **di** **nuoto** **da** **Madrid** **stesi**
- 24 — **Gli** **intoccabili**, **telefilm**

Svizzera R1 tv

- 17 — **Cartoni** **animali**
- 18 — **Telegiornale**
- 18.05 **Programmi** **per** **la** **gioventù**
- 19 — **Il** **quotidiano**
- 20 — **Telegiornale**
- 20.30 **Omaggio** **al** **Festival** **internazionale** **del** **cinema**
- 21.30 **Lamb**
- 23.20 **Moment** **un** **incontro** **immaginario**

Capodistria

- 18 — **Tra** **l'amore** **e** **il** **polare**, **telefilm**
- 18.55 **Tg** **notizie**
- 19 — **Telefilm**
- 20.30 **Primavera** **scel**. **Richard Thorpe**, con **Jannette MacDonald**, **Lloyd Nolan**, **Jarman Jr.**, **Lewis Stone**. Usa **drammatico** 1948 — **Una** **interrompe** **l'attività** **alla** **maria**
- 22.15 **Te** **le** **do** **le** **il** **Brasil**, **varieta** **Beppe**
- 23.25 **Lucy**, **telefilm**

Telecupole

- 13 — **Titolo** **non** **pervenuto**
- 18 — **Senorita** **Andrea**, **telenovela**
- 18 — **Hazali**, **telefilm**
- 17 — **Cartoni** **animali**
- 17.30 **Cartoni** **animali**
- 18 — **Documentario**
- 18.30 **Cartoni** **animali**
- 19 — **Il** **disordine**, **musical**
- 20 — **La** **grande** **barriera**, **telefilm**
- 20.30 **Palcoscenico**, **Gregory La Cava**, con **Katharine Hepburn**, **Ginger Rogers**. Usa **drammatico** 1937 — **La** **figlia** **di** **una** **magnifica** **americana** **sogna** **di** **diventare** **una** **attrice** **famosa**. **Arriva**, **tra** **un'emozione** **e** **l'altra**, **la** **grande** **occasione**. **La** **giovane** **dimostra** **di** **avere** **molto** **tamparamento**
- 24 — **Titolo** **non** **pervenuto**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 12 — **Telefilm** **stop**
- 16.30 **Storia** **della** **musica** **moderna**
- 20 — **Cartoni** **animali**
- 20.30 **Fuga** **dal** **campo** **19**
- 22 — **Attenti** **ai** **ragazzi**, **telefilm**
- 22.30 **The** **Great** **Detective**, **telefilm**
- 23.30 **Sua** **libertà** **non** **conceda**, **di** **Cliff Owen**, con **Eric Macrae** **Wise**, **Gran** **Braglia** **commedia** 1956
- 24 — **Film** **no** **stop**

Primantenna Canali 21, 37

- 15.30 **Pomeriggio** **con** **simpatia**
- 19 — **Proposte** **commerciali**
- 19.30 **Speciale** **Piemonte** **Vacanze**
- 20.30 **Telefilm**
- 21.30 **Auto** **della** **settimana**
- 22.30 **Suspense**, **telefilm**
- 24 — **Titolo** **non** **pervenuto**
- 2 — **Buonanotte** **con...**

Tele Subalpina Canale

- 15.30 **La** **vita** **segreta** **di** **John** **Chapman**, **David** **Lowell** **Rich**, **Ralph** **Walt**, **Susan** **Anspach**. Usa **drammatico**
- 17.35 **Documentario**
- 18 — **Le** **comiche**
- 19 — **Presenza** **artisti**
- 19.30 **Libri** **da** **leggere**, **rubrica**
- 20.05 **Cartoni** **animali**
- 20.30 **L'infame** **deserto**, **di** **Henry Hathaway**, con **Gene** **Tierney**, **George** **Sanders**. Usa **avventuroso** 1941
- 22.15 **Intestato**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

- 17 — **Redazionale**
- 19 — **Cartoni** **animali**
- 19.30 **Canavese** **Oggi**
- 20 — **Hallo** **Larry**, **telefilm**
- 20.30 **Piccolo** **Cesare**, **di** **Mervyn** **Le Roy**, con **Edward** **G. Robinson**, **Douglas** **Sirbanks Jr.**, **Glenda** **Farrall**. Usa **drammatico** 1930
- 22.30 **Redazionale**
- 22.45 **Salut** **Champion**, **telefilm**

Videouno Canali 53, 39, 26

- 16.30 **Diario** **di** **soldati**, **telefilm**
- 17.10 **Lamù** **la** **ragazza** **dello** **spazio**, **cartoni** **animali**
- 17.40 **L'amico** **Gipsy**, **telefilm**
- 18.10 **Tra** **l'amore** **e** **il** **polare**, **telefilm**
- 19.30 **Cartoni** **animali**
- 19.50 **Le** **grandi** **masche**
- 20.30 **Primavera** **scel**, **di** **Richard Thorpe**, con **Jannette MacDonald**, **Lloyd Nolan**
- 22.10 **Te** **le** **do** **le** **il** **Brasil**, **varieta** **con** **Beppe Grillo**
- 23.35 **Lucy**, **telefilm**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 14 — **Scotland** **Yard**, **telefilm**
- 15 — **Prima** **Arca**, **di** **Robert** **Drich**, con **Palanco**, **Albert**, **Leo** **Marvin**, **Buddy**. Usa **guerra** 1955 — **Un** **ufficiale** **americano** **se** **la** **prenda** **con** **l'autorità** **e** **di** **uccidere** **un** **capitano** **secondo** **fu** **responsabile** **della** **morte** **dei** **uomini**. **Non** **risparmiò** **in** **il** **proprio**, **ma** **lo** **farà** **un** **altro** **ufficiale**
- 17 — **Cartoni** **animali**
- 18 — **Videonotizie**
- 18.05 **Scotland** **Yard**, **cartoni** **animali**
- 19 — **Videonotizie**
- 19.15 **Agencia** **Est**
- 19.30 **Lusitania**, **telefilm**
- 20.28 **La** **via** **del** **posse**, **di** **William** **Thiele**, con **Florence** **Rice**, **Frank** **Morgan**. Usa **commedia** 1937
- 22.15 **Videonotizie**
- 22.25 **La** **vera** **storia** **dell'Indiana**, **di** **William** **Thiele**. Usa **drammatico** 1975
- 23.45 **Videonotizie**
- 24 — **Scotland** **Yard**, **telefilm**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

- 14 — **Il** **cadavere** **in** **cantina**
- 15.25 **Starzinger**, **cartoni** **animali**
- 16.10 **Skippi** **il** **canguro**, **telefilm**
- 17 — **Boy** **and** **Girl**, **telefilm**
- 17.30 **Il** **Sal**, **cartoni** **animali**
- 18.40 **Le** **spie**, **telefilm**
- 19.30 **La** **principessa** **Zaffiro**, **cartoni** **animali**
- 20 — **La** **schiava** **fabbricatore**, **sceneggiato**
- 20.45 **Il** **nero** **sulla** **pelle** **nera**, **di** **M. Thomas**, con **Tamara** **Baroni**, **W. Harris**. Italia **commedia**
- 22.40 **La** **brigata** **del** **Tigre**, **telefilm**
- 23 — **Il** **clan** **del** **quattro** **cuore** **di** **pietra**

Canale 68 Canali 68, 57

- 12.30 **Documentario**
- 15.30 **Italia** **dal** **cielo**
- 16.20 **Titolo** **non** **pervenuto**
- 18 — **Auto** **della** **settimana**
- 19 — **Ciao** **scel**
- 20 — **Titolo** **non** **pervenuto**
- 21 — **Incontro** **con**
- 22.45 **Titolo** **non** **pervenuto**

Rete piemonte Can. 41, 60, 37

- 14 — **Carovana** **verso** **il** **West**, **telefilm**
- 15 — **Hala**, **cartoni** **animali**
- 17 — **Cartoni** **animali** **non** **stop**
- 20.30 **Operazione** **ladro**, **telefilm**
- 21.30 **Braccia** **a** **morte**, **di** **Robert** **Day**, con **Vince** **Edwards**, **Anjanette** **Camer**. Usa **film** **per** **tv** 1975 — **Due** **banditi** **scappano** **lungo** **un** **fiume** **e** **prendono** **in** **ostaggio** **due** **uomini**
- 23.30 **Telefilm**
- 24 — **Storia** **di**

Telecity Canali 67, 38, 36

- 13 — **Gigi** **la** **trovata**, **cartoni** **animali**
- 13.30 **Qashman** **Fighter**, **cartoni** **animali**
- 14 — **Marta** **Nuzale**, **telenovela**
- 14.30 **Laura**, **telenovela**
- 15 — **Nido** **di** **serpenti**, **telenovela**
- 16.15 **Viva**, **per** **i** **ragazzi**. **Varieta** **e** **cartoni** **animali**
- 17.15 **Morte** **sul** **Tamigi**, **di** **Harold** **Phillip**, **Gunther** **Stoll**, **Werner** **Peters**. Germania **già** **1972** — **Una** **giovane** **australiana** **arriva** **a** **Lon-** **dra** **per** **rivendere** **la** **sorella** **scoperta** **è** **stata** **uccisa** **perché** **implicata** **in** **un** **misfatto** **italiano** **di** **droga**
- 22.30 **Dove** **Anca**, **sceneggiato** **di** **Menano** **Rigillo**
- 23.30 **Vann**

Quartarete Canali 22, 35, 23

- 13.30 **Telefilm**
- 14.30 **Gorgo**, **con** **Bill** **Travens** **William** **Sylvester**. Usa **fantascienza** 1961
- 16.30 **Il** **rancho** **del** **Picchio** **giallo**, **telefilm**
- 17.30 **Sem** **il** **ragazzo** **del** **West**, **cartoni** **animali**
- 18 — **Monjo**, **telefilm**
- 20 — **Skyways**, **telefilm**
- 20.30 **L'uomo** **e** **la** **città**, **telefilm**
- 21.30 **Giovane** **lungo** **amore**, **di** **Sieva** **Stern**. Usa **commedia** 1978
- 23.15 **Fantascienza** **Special**
- 24 — **Film**
- 25 — **Film** **stop**

Quinta Rete Canale 47

- 13 — **Operazione** **ladro**, **telefilm**
- 14 — **Nemico** **alla** **porta**, **sceneggiato**
- 15 — **Miraflores**
- 16 — **Telefilm**
- 17 — **Telefilm**
- 20 — **Lacrime** **di** **giro**, **novela**
- 20.30 **Gioco** **d'azzardo** **per** **un** **giovane** **funzionario** **di** **polizia**, **con** **A. Muth**. Spagna **già** **1971**
- 21 — **Adam** **Strange**, **telefilm**
- 22 — **Telefilm**
- 23 — **Film** **non**

Nilus



Oroscopo di domani

di AstroOlogia

- ARISTE** (21 marzo - 20 aprile) **Tutto** **ben** **fino** **a** **sera**, **con** **alcuni** **ben** **gestiti** **e** **quando** **con** **alcuni** **successi** **in** **ogni** **campo**. **La** **top-** **ografia** **dopo** **il** **tramonto** **scintilla** **nel** **nervosismo** **e** **provoca** **pensieri** **e** **azioni** **poco** **chiar-** **te**, **meglio** **andare** **a** **dormire** **pre-** **sto**.
- TORO** (21 aprile - 21 maggio) **Tutto** **ben** **fino** **a** **sera**, **con** **alcuni** **ben** **gestiti** **e** **quando** **con** **alcuni** **successi** **in** **ogni** **campo**. **La** **top-** **ografia** **dopo** **il** **tramonto** **scintilla** **nel** **nervosismo** **e** **provoca** **pensieri** **e** **azioni** **poco** **chiar-** **te**, **meglio** **andare** **a** **dormire** **pre-** **sto**.
- GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno) **Severi** **i** **legami** **amichevoli**, **felici** **i** **rapporti** **sentimentali**. **Ma** **non** **si** **può** **che** **tutto** **ciò** **non** **basti** **a** **rendere** **soddisfatti** **e** **totalmente** **sop-** **pagati** **andare** **a** **confermare** **dei** **quali** **facendo** **una** **se-** **gnalata** **e** **affrettandosi** **ma** **le** **con-** **seguenze**.
- CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) **Meglio** **accantonare** **i** **problemi** **del** **cuore** **con** **il** **partner** **l'intesa** **è** **quasi** **impossibile**, **la** **nuova** **in-** **venitura** **finirebbe** **male**. **Siete** **tro-** **ppo** **nervosi** **e** **tendete** **ancora** **a** **pre-** **vedere** **il** **nesso** **opposto**. **Mentre** **nelle** **amicizie** **for-** **tuna**.
- LEONE** (23 luglio - 22 agosto) **Un'altra** **giornata** **in** **la** **è** **pos-** **sibile** **recitare** **il** **ruolo** **del** **vincente** **qualunque** **sia** **la** **vostra** **attività** **e** **dovunque** **vi** **trovi**. **Approfita-** **te** **del** **momento** **che** **esistono** **ostacoli** **tra** **voi** **e** **il** **successo** **e** **buffatevi** **in** **tutto** **quello** **che** **pre-** **sto**.
- VIRGO** (23 agosto - 22 sett.) **Anche** **domani** **sarà** **ben** **usare** **la** **fantasia** **e** **costruttiva** **in** **modo** **da** **evitare** **di** **chiudere** **in** **se** **stan-** **za** **come** **se** **adesso** **il** **mondo** **inter-** **no**. **Perché** **il** **prossimo** **non** **sol-** **mente** **non** **vi** **capirebbe**, **ma** **non** **vi** **capirebbe** **il** **facile** **e** **vol** **è** **per-** **sempre**.
- LIBRA** (23 sett. -

Lo sceneggiato in onda domenica e lunedì



Devon Ericson e Robert Beltran sono Heyawin e Ahbleza nello sceneggiato

ECCO HANTA YO

Gli indiani Canale 5

«Hanta Yo il guerriero», sceneggiato televisivo in onda domenica e lunedì su Canale 5, narra la storia di una tribù Sioux. Anche se i personaggi sono immaginari, le tradizioni, i riti e le usanze degli indiani d'America descritti nello sceneggiato sono rigorosamente storici.

Ambientato agli inizi dell'Ottocento nel Sud Dakota, la storia di «Hanta Yo il guerriero» ruota attorno alla figura di un capo Mahto (Nick Ramus), interpretato da Robert Beltran, figlio di un capo Mahto (Nick Ramus). Prode cacciatore e guerriero, Ahbleza dimo-

straggia e della Warner Bros Television. Produttori esecutivi sono gli stessi David L. Wolper e Stan Margulies, mentre il produttore è Paul Freeman. La regia è di Richard T. Heffron. Lo sceneggiato di Jeb Rosebrook è basato sul best-seller «Hanta Yo» di Ruth Hill. Tra gli interpreti, oltre a quelli già citati, figurano Victoria Raelmo, Devon Ericson, Ron Hunter, James Remar e Ned Romero.

PRIMA PUNTATA — In onda domenica 17 agosto alle ore 20,30. Il giovane Ahbleza (Doug Toby) e suo padre Oiepi (Nick Ramus), membri della tribù indiana del Mahto, sono a caccia di bisonti. Oiepi, insegnando al giovane figlio le tecniche di sopravvivenza quando si imbattono in un cervo. Seguendo i movimenti del padre, Ahbleza sta per accare una freccia del suo arco, quando improvvisamente risuona un colpo di fucile e il cervo stramazza. Il suo, ucciso da un uomo dalla pelle bianca. Spaventati, i due indiani tornano al loro accampamento: sono i primi Mahto ad aver visto uomini bianchi ad armi da fuoco.

Ritornata a consiglio, la tribù chiede spiegazioni allo stregone Wanagi (Ron Sobie), che prevede per gli indiani, una di sciagure in caso di arrivo dell'uomo bianco. Wanagi dice loro che dovranno sopportare il prove più dure che abbiano mai affrontato, e per sopravvivere dovranno essere guidati da un nuovo capo. Il giorno il giovane Ahbleza, mentre segue un branco di pulcetti, vede un bisonte bianco, emozionato, vorrebbe avvertire gli altri cacciatori della tribù, ma Wanagi lo ferma, dicendogli che non bisogna uccidere il sacro bisonte bianco.

Qualche tempo dopo giungono a visitare i Mahto le due tribù Sahlela e Sityo. Wisa (Ned Romero), il capo Sahlela accompagnato dai figli Miyaca (Branscombe Richmond) e Sungmani (Darwin Mithell) offre dei cavalli in dono a Oiepi.

Raiuno

- 13 — Maratona d'estate, balletto. Sulle note di Peer Gynt
- 13,30 — Telegiornale
- 13,45 — Speciale Italia mia, giochi a premi
- 19,40 — Almanacco del giorno dopo
- 20,30 — Telegiornale
- 20,30 — Colossum, varietà
- FILM 21,25 — Una leccia piena di pugnoli di Ralph Nelson, con Anthony Quinn, Jackie Gleason, dramma 1962
- Un pugile più giovanissimo perde un incontro e la carriera viene interrotta. Si riprende un'attività di consulenza sportiva, ma il suo disonesto manager fa sì che rimandi e lo trasforma in un ridicolo lottatore di calci
- 23 — Speciale «Tullibridge», attualità
- 23,35 — Tg1 notte
- 23,45 — Meeting internazionale di Berlino di musica leggera
- Campionato mondiale di pallanuoto: Ungheria-Italia



Anthony Quinn alle 21,25

Raidue

- FILM 11 — Madame Curie, di Marvyn La Roy, con Greta Garbo, Walter Pidgeon, Van Johnson. Usa biografico 1944
- 13 — Tg2
- 13,15 — Saranno famosi: amico in difficoltà, telefilm
- 14,10 — L'avventura, per i ragazzi. Con Alessandra Galassi, Elena Miglio. corso del programma
- Selenite e le misteriose città d'oro, cartoni
- Il mistero della strada, telefilm
- 16,20 — Coppa del mondo di sci: discesa libera maschile da Les Lanchaux
- FILM 17,10 — Figaro qua, Figaro là, di Carlo Ludovico Bragaglia, con Totò, Leo Bazzetta, Gianni Agus. Italia commedia 1950
- Sida del barbiere Figaro si governatore della zona che impedisce di ricevere clienti alla domenica
- 18,30 — Tg2 Sportaera
- 19,40 — Cara una volta un semur, telefilm
- 19,45 — Tg2
- 20,20 — Tg2 lo sport
- 20,30 — Il commissario Köster, telefilm: Ahleas
- 21,45 — Tg2
- 21,45 — Festa di Maria, varietà con Maria Giovanna Elmi
- 23,15 — Tg2
- FILM 23,25 — Il conte di Dracula, di Roy Ward Baker, con Christopher Lee, Dennis Waterman, Jenny Hensley, Gran Bretagna horror 1970
- Un ragazzo e la sua fidanzata si mettono alla ricerca del fratello di lui misteriosamente scomparso. Arrivano al castello del conte Dracula che si mostra ospitale e in realtà vuole vampirizzare la ragazza. Un domestico li aiuta a scappare, ma Dracula li insegue finché un providenziale fulmine li stende



Leo Bazzetta alle 17,10

Raitre

- 15 — Torneo internazionale di Saint-Vincent
- 19 — Tg3
- 19,25 — D'Adda: questa terra è la mia terra, documentari
- 20 — L'Artico, documentari
- 20,30 — Tria, balletto. Con l'American Ballet Theatre
- 21 — Morte in tutte le lingue: recital di Luciano Pavarotti
- Tg3
- 23 — Autori italiani contemporanei, documentari

Eurotv

Canali 24, 35, 65

- 14 — Anche i rochi piangono, telefilm
- FILM 15 — L'ultima giraffa, Usa, venturoso 1979
- 16,30 — Viaggio in fondo al mare, telefilm
- 17 — I miei animali
- 19,30 — Mork e Mindy, telefilm
- 20 — Quattro in amore, telefilm
- FILM 20,30 — La moglie è uguale, film di Giorgio G. Simonelli, 1985
- Nino Taranto, Nadia Gray, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1955
- L'asilo De Pace, esordio in separazioni, per convincere il nipote a non sposarsi gli racconta alcuni casi matrimoniali clamorosi
- 22,20 — I miei animali
- FILM 23,20 — Il giocatore, con Kenny Rogers, Bruce Boxleitner. Usa musicale 1980

Italia 1

Canali 49, 70, 5K, 23

- 13,30 — T. J. Hooker, telefilm
- 14,15 — Dee Jay Television, musicale
- 15 — Fantafantasia, telefilm
- 15 — Blm Bum Bam, per i ragazzi. Nel corso del programma: — Selenite, cartoni animati
- Thunderbirds, cartoni animati
- Holly e Benji, due fuori classe, cartoni animati
- Lo specchio magico, cartoni animati
- 17,55 — Famiglia Addams, telefilm
- 18,15 — Star Trek, telefilm
- 19,15 — I ragazzi del computer, telefilm
- 20 — Memole, dolce Memole, cartoni animati
- 20,30 — Memole, telefilm
- FILM 21,25 — Il prezzo del potere, di Tonino Valeri, con Giuliano Gemma, Warren Wanders, Maria Cuadra, Ray Saunders, Fernando Rey. Italia avventura 1989
- E' la risposta alla vicenda di Kennedy trasportata ai tempi della Guerra di Secessione
- 23,25 — Sport spettacolo
- 23,30 — La sorella Snoop, telefilm
- 1,40 — Kadinski, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

- 13,30 — Navy, telefilm
- FILM 14,30 — La spogliata viva, di Guido Brignone, con Mily Vitale, Evi Maltagliati. Italia drammatico 1949
- Sotto la dominazione borbonica in una villa vicino a Napoli la passione politica (oltre al resto) divide il cattivo conte di Selenite
- buona matrigna Elisa. Per i capricci della governante, amante del conte, Elisa deve continuamente dargli soldi. Quando lei si oppone lui pensa di ucciderla
- 16,30 — Hazard, telefilm
- 17,30 — Il mio amico Ricky, telefilm
- 18 — L'albero delle mele, telefilm
- 18,30 — Della nove ore cinque, telefilm
- 19 — Arlecchino, telefilm
- 19,30 — Kojak, telefilm
- 20,30 — Il re del toro, sceneggiato di Pino Ammend, con George Sterling, Damon Herriman, Annella
- Ottavo episodio
- 22,30 — Lottery, telefilm
- 23,30 — Selenite e York, film
- 1 — Ircoside, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

- 12,45 — Ciao Ciao, per i ragazzi. Nel corso del programma: — Tremabene in cielo, cartoni animati
- 14,15 — Bravo Dick, telefilm
- 14,45 — Con affetto, Leo Sidney, telefilm
- 15,15 — Charleston, telefilm
- FILM 15,45 — Storia di una madre, di Dick Lowry, con Mary Winton, John Anderson. Usa film drammatico 1982
- 17,50 — Mary Benjamin, telefilm
- 18,40 — Mai dire sì, telefilm
- 19,30 — Westgate, telefilm
- 20,30 — Le follie di «Viva le donne», collage delle precedenti puntate e scene inedite
- 22,40 — Casablanca, telefilm. Con David Soul
- 23,30 — Vicini troppo vicini, telefilm
- 24 — I Ropers, telefilm
- FILM 0,30 — L'omicida, di Claude Autant-Lara, con Robert Hossein, Marina Vlady, Francia-Germania drammatico 1963
- Un libro ha ucciso una donna, ma dell'omicida è scappato Walter, un uomo
- caverlo impossibile. Chiamato a testimoniare contro il sospetto, il libro rivela alcuni particolari che lo autoaccusano. Nel pol-

alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9.30 Santa Messa
- 11 — Alla elezione
- 12.03 Anteprima di Esercizio Parado
- 14 — Master city. Con Luigi Anemmi, Romagnoli, Elisabetta Menel
- 15 — Radiouno per tutti - osiale: Cara Italia
- 16 — Il paginone - segue a cura di Giuseppe Neri
- 17.30 Redoute jazz '88 a di Adriano Mezzolana
- 18 — Europa spettacolo, varietà di Giuseppe Luccio
- 18.30 Musica nera: i cantautori
- 19.20 Audiotext. Spazio multimedico di P. Fava
- 20 — Mi son messo l'America. Originali radiofonici di Loris Barbieri e Paolo Modugno
- 20.30 L'allegria facola del - M. A. Varietà di Isabella Del Bianco e Roberto Mazzucco
- 21 — Brani da opere liriche

RASTERQUINO

- 15 — City
- 18 — Stereoblog
- 18.25 —

DUE (FM 95,5)

- 12.45 Dove state? Interventi urgenti - ri-spazio pagale. Gioco a quiz di Corbelli e Morelli
- 15 — L'ultimo bene Un invito a ripercorrere insieme itinerari comuni dell'agricoltura e dell'industria
- 15.45 In sala non aliti tu Autobiografia immaginaria di Maria Calas
- 17.40 Andrea. Originali radiofonici di Ivano Baldini
- 18.30 Accordo perfetto. Canzoni, time, pensieri e melodie ancora d'attualità nella memoria
- 19 — Radiouno sera jazz coordinamento di Paolo Padula
- 19.50 Spiegare musical e musica nera
- 21 — La strana casa delle formiche morte: Gran Variety show (replica)
- 22.40 Scende la notte nel giardino d'Occidente

RASTERODUE

- 15 — In diretta
- 16.05 — magnifici dieci. I - echi in cerca della Hill Parade
- 19.50 F. M. Musica. Notte e di chi di aut-cesso

TRE (FM 98,2)

- 11.50 Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
- 15.15 Un certo - a cura di Pasquale Santoli
- 17 — Spazio. Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
- 18.45 Festival di Salaburg - Die schwarze Maas. Opera in un atto. Musica di Krzysztof Penderecki
- 22 — Spazio Tre Opinione
- 22.30 Riccardo Drigo
- 23 — Il jazz. Improvisazione e creatività della musica

RASTEREONOTTE

- Musica e notizie - chi vive e lavora - notte

Montecarlo

- 13.45 — rida, comiche del cinema
- 14 — rubata, novela. Con Tonis Gerra, Reginaldo Faria
- FILM 14.45 Agenzia segreto Keeler, con William Conrad, spionaggio 1978
- 16 — Campionati pallanuoto: Ungheria-Italia
- 17 — Snack, cartoni animati
- 17.40 Memma Vittoria, novela. Con Elizabeth Saville, Claudio Marzo
- 18.30 — rida, comiche del cinema
- 18.45 Happy End, telenovela. Con José Wilker, Natalia Do Valle
- 19.30 TMC News
- FILM 19.45 Milioni scottano, Peter Ustinov. Gran Bretagna, commedia
- 21.30 Flamingo road, telenovela. Con Morgan Fairchild
- 22.30 Concerti d'estate, musica
- 23 — Sport news
- 23.10 Sintesi del meeting di Berlino
- 24 — Gli Intoccabili, telenovela

Svizzera tv

- 15 — Telegiornale
- 18.05 Cartoni animati
- 19 — Il quotidiano
- 20 — Telegiornale
- 20.30 Documentario: Guerra civile spagnola, dentro la rivolta
- 21.20 Fofire, telenovela
- 22.25 Sport. In autovisione dei campionati mondiali di sci
- FILM 22.30 Il figlio dello scoiocco, George Filmaurica, Rodolfo Valentino. Usa, avventura

Capodistria

- 17 — Programmi per ragazzi
- 18 — Tra l'amore e il potere, telenovela
- 19 — Telenovela
- 19.30 Telegiornale
- 19.50 Concerto
- FILM 20.30 Il agente Interpol
- 22.05 Documentario: Dimensione Oceano
- 23.15 Lucy, telenovela

Telecupole

- FILM 19 —
- 15 — Sforza, telenovela
- 17.30 Cartoni animati
- 19 — Viti privati e pubbliche virtù. Rubrica
- 19.30 Il gazzettino di Telecupole
- 20 — Telenovela
- 20.30 Commedia
- 23.30 Tg1
- FILM 24 — Film

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 12 — Telenovela e cartoni animati non stop
- 19 — Detective, telenovela
- FILM 20.20 Ku Fu dalla Sicilia con fuoco, di Fernando Cicero, con Franco Franchi, Gianni Agus, Irina Malaveja. Italia comico 1973 — Per diventare vigile urbano a Roma è necessario vincere una gara di karate; con una masseria e molte fortune Franco riesce nell'intento
- 22 — Il re del quartiere, telenovela
- FILM 22.30 La lupa mannara, di Dino Silvestro, Annik Borel, Howard Ross. Italia horror 1978 — Una fessina mangia letteralmente gli uomini dopo essersi sedotti. Questo modo uccide il cognato, accoltella e sbrana un medico e una contadina. Per finire mangia fra ragazzi che a loro volta le hanno ucciso il grande amore
- FILM 2 — Film non stop

Primantenna

- 15 — Pomeriggio simpatico
- 19 — Proposte commerciali
- 20.30 Telenovela
- 21.30 Le auto della settimana
- 22 — Thriller, telenovela
- 23 — A prova di... telenovela
- FILM 24 — Film
- 2 — Buonaforte con...

Tele Subalpina

- FILM 15 — montagna luce, con Richard Harrison, 1964
- 15.30 Cartoni animati
- 19 — Vita della Chiesa, rubrica
- 19.30 Il regionale - Notiziario
- 20.05 Cartoni animati
- FILM 20.30 Giorni d'amore, di Giuseppe Santis, Marcello Mastroianni, Marina Vlady. Italia drammatico 1954
- FILM 22.30 I 10 del Texas

Rete Canavese

- FILM 15 —
- 17 — Redazione
- 19.30 Cartoni animati
- 20 — Hello Larry, telenovela
- FILM 20.30 La lunga cavalcata della vendetta, con Richard Harrison, Anita Ekberg. Italia western
- 22.30 Salut Champion, telenovela
- 23.45

Videouno

- 15.30 Il circo - musica, telenovela
- 16.30 Weekend
- 17 — Programma per ragazzi
- 18 — Tra l'amore e il potere, telenovela
- 19 — Videouno notizie
- 19.30 Cartoni animati
- FILM 20.30 X il agente Interpol
- 22.15 Documentario: dimensione Oceano
- 23.05 Nucleo, in autovisione da Madrid
- 23.30 Lucy, telenovela

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 13 — Lufelena, telenovela
- 14 — Scotland Yard, telenovela
- FILM 14 — La vera storia degli indiani, con John Withmore. Usa drammatico 1975
- 17.30 Cartoni animati
- 18.05 Scotland Yard, telenovela
- 19 — Videonotizie
- 19.10 Agenzia esotica
- 19.30 Lufelena, telenovela
- FILM 20.25 La grana (le fric), con Eleonora Rossi Drago, drammatico
- FILM 20.30 La del possente, William Thiele, con Florance Rice, Frank Morgan. Usa commedia 1937
- 24 — Scotland Yard telenovela

Pan Tv

- FILM 14 — Il mille pelle, di M. Thomas
- 15.20 Stanzinger, cartoni animati
- 17 — Il Pandoro, cartoni animati
- 16.10 Skipper il canguro, telenovela
- 17 — Boys and Girls, telenovela
- 17.30 Hanna e Barbara, cartoni animati
- 18.40 Le spie, telenovela
- 19.30 Il principessa Zaffiro, cartoni animati
- 20 — Il schiava (sauro, sceneggiato)
- FILM 20.45 Il letto, di Henri Decoin, con Maurice, Richard Todd, Marine Carol, Vittorio Sica. Italia-Francia commedia 1954 — Tre diplomatici, bloccati durante un viaggio nella nebbia, si raccontano episodi che hanno per protagonista il letto: uno una donna a portarle rinunciando al meritato riposo; uno spiega come il letto Pompadour fosse il simbolo di successo; uno spiega come divorziò riprendendosi subito dopo
- 22.45 Le brigate Tigre, telenovela
- FILM 0.30 La dolce nipote orfina

Canale 68

- 12.30 Documentario
- FILM 13.05
- 15.30 Yorino
- 19 — Cio me amé
- FILM Film

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

- 15 — Cartoni animati
- 17.30 Telenovela
- 20.30 Operazione ladro, telenovela
- FILM 21.30 Il mercante della morte, Paul Wendke, con Laurence Lickinbill, Joanna Pettet. Usa drammatico 1978
- 23 — Carovana Il West, telenovela
- FILM 0.15 La frangibile, di Martin Ritt, con Douglas, Alex Cord, Irene Papes, Luther Adler. Usa drammatico

Telecity

Canali 63, 38, 36

- 13 — Cartoni animati stop
- 14 — Quale, telenovela
- 14.30 Laura, telenovela
- 15.15 Il serpente, telenovela
- 16.15 Viva, per i ragazzi: telenovela
- 16.30 Il nonno va a Washington, telenovela
- 19.30 Flipper, sceneggiato
- FILM 20.30 I trombini di Fra Diavolo
- 22.30 Dora Anna, sceneggiato con Mariano Rigillo
- FILM 23.45 La rivolta degli apaches

Quartarete

Canali 22, 35, 23

- FILM 14.30 L'ultimo padronato, con Preston Foster Usa avventura
- 16.30 Il ranch del Piccolo Giallo, telenovela
- 17.30 Mister Baseball, cartoni animati
- 18 — Telenovela
- 19.10 George, telenovela
- FILM Rapodia nuziale, con Naman, Sullivan. Usa commedia
- 22.15 Manjro, sceneggiato, telenovela
- 23.30 Speciale telenovela
- 24 — Okay motor
- FILM 1 — Florina la vacca, di Vittorio Sica, con Janet Agren, Gastone Moschin. Italia commedia 1973 — Un contadino va in guerra e nella moglie e la vacca (entrambe chiamate Florina). La moglie diventa l'amante del signore del luogo che si prende tanto che la mucca
- 3 — Telenovela
- FILM 4.15 Film

Quinta Rete

Canale 47

- 13 — Operazione ladro, telenovela
- 14 — Telenovela
- 15 — Millece
- 16 — I 4, telenovela
- 17.30 Cartoni animati non stop
- 20 — L'ultima di gioia, novela
- FILM 20.30 I piloti più pazzi del mondo, di G. Otto, con P. Steiner, R. Meir, R. Kasche. Germania commedia 1978
- 22.30 Operazione ladro, telenovela
- FILM 23.30 Colpo grosso al jumbo jet, di Ed Forayth, Joyce Jillson, Quinn, Thomas Reardon. Usa avventura 1970
- 2 — Telenovela
- FILM 3 — Film

Hägar l'orribile



Antonella Fajol, il regista ha presentato numerosi spettacoli di successo sul piccolo schermo, prosegue nella preparazione di un nuovo show televisivo dal titolo "L'altro varietà". Del cast degli attori fanno parte, oltre a nomi noti come Daniele Formica, Gerardo Bisci, Lazzarini, Corinne Cléry, anche alcuni giovani che per la prima volta si trovano davanti alle telecamere. "L'altro varietà" è impostato in modo diverso dal tradizionale varietà e prevede schermi nuovi. Lo spettacolo si andrà in onda puntualmente e andrà in onda a partire dalla prossima stagione autunno-inverno. Nella foto: Daniele Formica e Franca D'Amato durante la registrazione di una scenetta negli studi televisivi "Dear".

alla radio

UNO (FM 92,1)

- 10,15 **La grande**
Voci e suoni di New York
- 12,30 **I personaggi**
La storia, Carolina delle lacrime: mito e realtà di Carolina invernale, nereggiato
- 14 — **Il figlio del Voodoo**
La musica di Jimi Hendrix
- 15 — **Sotto il sole sopra la luna** (replica)
- 16,30 **Opportunità**
Conduco Antonio Boligiani
- 17,30 **Vito Rivallo e Matteo Salvatore**
presentano Alla ricerca del Sud perduto
- 18,30 **Musicalmente**
Il palcoscenico molto vario e poco serio
- 19,30 **Una commedia impossibile**
Orchestra radiofonica di Claudio Novati
- 20,30 **Giovedì**
Il palcoscenico molto vario e poco serio
- 21,30 **Glielo sera**
drammi e brevi emozioni a suspense
- 22,27 **Teatrino: Povera me**
Varietà di Stefano Maggioni

RASTEREQUINO

- 15,15 **Stereobig**
15,15 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

- 9,30 **Bell'Italia, Italia mia**
Panorama estivo naturalistico con immagini a diavole (1° parte)
- 15 — **Bell'Italia, Italia mia**
15,37 **Hill Parade**
- 16,37 **Hill Parade**
17,30 **Bell'Italia, Italia mia** (3° parte)
- 18,32 **Bell'Italia, Italia mia** (4° parte)
- 19,30 **Esce la sera**
Piccola fiera del sabato sera. Di Marco Neri
- 21 — **Grandi architetture**
mondo
- 22,40 **Scandalo la notte**
nel giardino d'Occidente

RASTEREODUE

- 16 — **Studio due**
in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
- 19,30 **F. M. Musica**
Notizie e dischi di per i momenti della vostra serata
- 21,30 **Disconville**

TRE (FM 98,2)

- 10,20 **Concerto del mattino**
di Arrigo Boito
- 11,30 **Commedia**
di Giuseppe Verdi
- 12,30 **Polifonia**
a cura di Pierluigi
- 13,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Franco
- 14,10 **Concerto del Quartetto Auri**
- 15,30 **Fatti, documenti, persone**
La avventura di Huckleberry Finn di Mark Twain
- 16,30 **Il jazz**
improvvisazione e creatività nella musica

RASTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

- 13 — **Automobilismo**
prova del Gran Premio d'Austria di Formula 1
- 14 — **Kronos**
telefilm
- 15 — **Campionati mondiali di pallanuoto**
Israele-Italia
- 16,55 **Calcio**
dell'incontro Liverpool-Everton
- 17,40 **Mamma Vittoria**
telefilm
- 18,30 **Stanzio si ride**
comiche del cinema muto
- 18,45 **Happy End**
telefilm
- 19,30 **TMC News**
- 20,45 **A muso duro**
di Richard Fleischer, con Charlton Heston, Linda Cristal, Lee Remick, Usa drammatico 1974 — Il duro Vince possiede ottanta ettari di terreno che coltiva a cocomeri e recita alcuni braccianti messicani guidati dalla sindacalista Nancy, ma deve vendersi a una banda di abusivi guidati da Bobby Capas. I due gruppi scontrano a Bobby manda in galera Vince
- 21,30 **Teg musicale 1986**
- 22 — **Sport News**
- 23,10 **Trio sport**
avvenimenti in diretta
- 24 — **Gli intoccabili**
telefilm

Svizzera R1 tv

- 15,30 **Documentario**
15,30 **Scacchi**
15,30 **Il vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Il telegiornale**
20,30 **Il teatro della Gioconda**
di Michel Deville, con George Chakiris, Mariel Vaidy, Margaret Lee, Italia-Francia commedia
- 22,30 **Sabato sport**
23,55 **Il telegiornale**

Capodistria

- 17 — **Telefilm**
18,10 **Tra l'amore e il potere**
telefilm
- 19 — **Avventure in alto mare**
telefilm
- 19,50 **Start**
rubrica
- 20,30 **Concerto**
solisti d'opera jugoslavi
- 21,55 **Concerto**
Pollicino
- 22 — **Sport**
Da Madrid campionati mondiali di nuoto
- 23,30 **Il brivido dell'imprevisto**
telefilm

Telecupole

- 13 — **Palcapadeno**
di Gregory La Cava, con Katharine Hepburn, Ginger Rogers, drammatico 1937 — La figlia di mezzogiorno americano sogna di diventare una attrice famosa. Arriva, un'emozione e l'altra, una grande occasione. La giovane dimostra molto temperamento
- 15 — **Senilità**
telefilm
- 16 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Telefilm**
18,30 **Il gazzettino**
Telecupole
- 19 — **La grande barriera**
telefilm
- 20,30 **In**
di Olo
- 21 — **TQ 4**
- 22,30 **Videoar**
- 24 — **Spettacolo per adulti**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 12 — **Telefilm non stop**
12,30 **Fuga disperata**
19,40 **Storia della musica moderna**
- 20 — **Papilio**
cartoni animati
- 20,30 **Gorgo**
di Honda, con Keny Sahara, J. Wembley, Giappone fantascienza 1978 — Riedizione del film «Il figlio di Godzilla»: stessa storia, mostri in un'isola del Pacifico
- 22,05 **Attenti ragazzi**
telefilm
- 22,45 **L'angolo scatenato**
di Lee Madden, con Don Stroud, Luke Askew, drammatico 1972 — Un ragazzo si separa dal compagno motociclista e si ferma in una comunità hippie. Alcuni cowboy aggrediscono i pacifisti figli dei fiori e lui, prevedendo il secondo attacco, chiama a raccolta gli amici motociclisti. Nella scontro seguente gli hippie vincono, il loro capo resta ucciso
- 2 — **Film**
stop

Primantenna

- 15 — **Pomeriggio con simpatia**
19 — **Proposte commerciali**
20 — **Flash cinema**
20,30 **Telefilm**
22 — **Speciale vacanze**
attualità, cultura e sport
- 23 — **Suspense**
telefilm
- 23,30 **Film**
1,30 **La settimana**

Tele Subalpina

- 18,30 **I dieci di Texas**
19 — **Il giorno del signore**
19,30 **Rubrica**
20,05 **Le comiche**
20,30 **La segreta di John**
Chapman, di David Lowell Rich, con Ralph Waldo, Usa Anapach, commedia 1975
- 22 — **Fuga**
telefilm

Rete Canavese

- 15 — **Film**
17 — **Redazione**
18 — **Telefilm**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Hallo Larry**
telefilm
- 20,30 **Soluzioni**
di Vittorio De Sica, con Franco Interlenghi, M. Campi, E. Cigoli, Italia drammatica
- 22,30 **Telefilm**
23,45 **Redazione**

Videouno

- 15,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Becky**
telefilm
- 18 — **Tra l'amore e il potere**
telefilm
- 18,55 **Videouno notizie**
- 19,50 **Start**
multiversi e perché
- 20,30 **Concerto**
d'opera jugoslavi
- 21,55 **Concerto**
Pollicino favola in musica
- 23,30 **Asinaccio**
piemontese

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 13 — **Lusiana**
telefilm
- 14 — **Scotland Yard**
telefilm
- 15 — **La via**
posse di William Thiele, con Florence Rice, Frank Morgan, Usa commedia 1937
- 18 — **Videonotizie**
18,05 **Scotland Yard**
telefilm
- 19 — **Videonotizie**
Agenzia estere
- 19,30 **Lusiana**
telefilm
- 20,30 **Maschere e pugnali**
di Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer, Robert Alda, Usa spionaggio 1948 — Durante la seconda guerra mondiale un agente americano giunge in Italia per liberare uno scienziato che è obbligato dai nazisti a lavorare per loro. La prima comparsa cinematografica di Lilli Palmer
- 24 — **Yard**
telefilm

Pan Tv

- 14 — **Aladino e la lampada**
15,30 **Hanna and Barbara**
di animati
- 16,30 **Il fatto di Decoin**
di Jeanne Moreau, Richard, Marina Carol, Vittorio De Sica, Italia - Francia commedia 1954 — Tre diplomati, durante un viaggio nella nebbia, si raccontano episodi che hanno per protagonista il fatto: una ha aiutato una donna a partorire rinunciando al meritato riposo; uno spiega come il fatto della Pompadour fosse il simbolo di successo; uno spiega come divorziò rispondendo subito dopo
- 18 — **Doctor Kildare**
telefilm
- 19 — **La lancia di Avignone**
telefilm
- 19,30 **La principessa Zaffiro**
cartoni animati
- 20 — **Il diluvio**
sceneggiato
- 21 — **Il diluvio e Sacramento**
telefilm
- 22,30 **19° secolo**
telefilm
- 24 — **Telefilm**
2 — **Telefilm**

Canale 68

- 12,30 **Film**
14,05 **Documentario**
14,40 **Film**
15 — **Auto della settimana**
16 — **Lena e le carte**
- 16,30 **Film**
22 — **Auto della settimana**
22,30 **Free**
22,45 **Incontro con Venere**
23,10 **My Swagart**

Retepiemonte Can. 12, 60, 37

- 15 — **animati non stop**
17,30 **Boys and Girls**
18 — **Il grande**
jungle, cartoni animati
- 19 — **Cartoni animati**
20,30 **Realty telefilm**
21,30 **Bondilla**
23,30 **Carovane verso il West**
telefilm
- 0,15 **I ragazzi**
nella spiaggia di Malibu

Telecity

- 13,30 **Piaggio Man**
cartoni animati
- 14 — **Marcia nuziale**
telefilm
- 14,30 **Laura**
telefilm
- 15 — **Il cido**
serpente, telefilm
- 15,45 **Vendita**
18,30 **Nonno**
a Washington, telefilm
- 19,30 **Filippini**
telefilm
- 20,30 **Le folle**
di Sacco
- 22,30 **Il grande teatro del West**
telefilm
- 23,30 **Vendita**

Quartarete

- 12 — **Primo mercato**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Monjo**
telefilm
- 19,30 **Telefilm**
20,30 **Monjo**
telefilm
- 21,30 **La notte degli scolari**
di Dany Carrel, Francia drammatica 1958
- 23,15 **Telefilm**
1 — **Speranza selvaggio**
di R. Lee Frost, James Arness, Virginia Gordon, Usa western

Quinta Rete

- 13 — **I figli del vento**
telefilm
- 14 — **Muhammad Ali il più grande**
La storia di Cassius Clay, di William Klein, Usa-Francia documentario 1974 — Vita privata e sportiva di questo pioniere del combattimento. Sanny Liston che gli diede la corona mondiale a questo George Foreman dove Clay riconquistò la medesima. Nel frattempo vediamo le sue disavventure politiche, le lotte razziali e i suoi amici, Malcolm X e Joe Louis
- 16 — **Telefilm**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Cartoni animati**
stop
- 19,30 **Adam Strange**
telefilm
- 20,30 **Canzoni in bikini**
22,30 **Operazione ladro**
telefilm
- 23,30 **Quarta rete**
2 — **Telefilm**
3 — **stop**

Hagar l'orribile



Nel centro di produzione della Rai-TV di Napoli si sono concluse le riprese degli episodi della serie «Lasciamoci così», con la regia di Massimo Scaglione e Terry D'Alfonso. Tra gli interpreti principali figurano: Mariano, Ivana Monti, Giuseppe Pambieri, Tiziana Guzzanti, Carmen Scarpitta, Consuelo Ferrara, Gianni Cirico e Milena Vukobratovich. Nella foto: Carmen Scarpitta e Tiziana Guzzanti nell'episodio «L'adozione».

di Otavio Zucchi

Per i pochi rimasti in città, rimane possibilità di comportarsi in riservato. Sangone come se si trovasse di fronte all'isola in un'isola protetta, aperta da un'isola basta per essere frangibile da un Vip.

M. T. Rutledge
July 13, 1955

- 10 — **Aspley:** la partita più bella dei mondiali di scacchi. In concomitanza con il mondiale tra Kasparov e Karpov, partita della sfida commentata da Stefano Tesse e Alvisa Zichichi
- 11 — **Santa Monica**
- 11,55 **Giorno di festa, similitudine**
- 12,15 **L'una varco salate**
- 13 — **Martedì d'estate, rassegna internazionale di danza:** Sulle da Lo Schiolden
- 13,30 **Tg1 nottate**
- 13,45 **Ilta** Ma: varietà presentate

Ty1 note

10 — **Selento musicale**
10,45 **L'età dell'incorizza**
FILM 11,55 **Charlie Chan e il castello nel deserto**, di Harry Lachman, con Sidney Toler.
giallo 1942 —
Chan è nel Sahara alla corte di un emiro. C'è un ministro intrigante e c'è un misteriosissimo omicida...
13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Saranno famosi**
14,10 **Tg2 sport**
Automobilismo: Gran Premio d'Austria di Formula 1
— **Ciclismo: Coppa Bernocchi**
FILM 17,15 **Il medico del pazzo**, di Mario Mattoli, con Totò, Franco Marzi, Aldo Giullari, Mario Castellani. Italia commedia 1954 — Un generoso zio lascia convinto dal nipote medico e finanziere la clinica psichiatrica da lui diretta. In età il manicomio non va e il nipote va a esportare lo zio. Giunto a Napoli per incontrare il nipote, lo zio scambia i clienti della pensione in cui questo alloggia per matti
18,40 una volta un Samuel, Israele
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica sport**
20,30 **Miami Vice squadra anti-droga**, Israele
21,35 **Nancy Astor, scaneglato**, Con Lisa Harrow. Quinto episodio
22,40 **Tg2**
22,50 **Tg2 Translaté**
— **Cantautori '83, musicale**
— **Tg2 Sianotte**

Franca  **alto 17,15**

Cenali 49, 70, 58, 23

- 8,30 **Stim Bam Bam**, cartoni animati
10 — **Un arco di sport**
12 — **Master**, telefilm
13 — **Grand prix**
14 — **Deasy Television**, musicale
16 — **Colleaga**, telefilm
17 — **La banda del sette**, telefilm
17,15 **MacGyver**
18 — **mick**, telefilm
18,05 **Dimensione Alfa**, telefilm
19 — **Walter T.**, cartoni animati
19,30 **Gary** **in show**, cartoni animati
20,00 **Hazzard**, cartoni animati
20,30 **Help**, gioco a premi presentato da Fabrizio Cominatti e Gethi di Vicolo Miracoli
22,30 **Uragano** **Bermude**, di Anthony Richmond, con Andrea Garcia, Manolo Zarzo. Italia-Spagna evento fuoro 1979
0,10 **Tenacy**, telefilm
1,25 **Kuznetzy**, telefilm

Canal 69, 43, 50, 61

- | | | |
|------------|-------|--|
| | 8,30 | Mary Tyler Moore, telefilm |
| | 8,40 | Alice, film |
| Film 9 — | 9 — | Quando torna l'inverno, di Henry Verneuil, con Jean Gabin, Jean-Paul Belmondo. Francia commedia del 1962 — Albert Quantin vecchio sottufficiale dei carabinieri di marina, è sedotto a bere. Nel vino trova modo ■ rivivere le avventure passate |
| Film 17 — | 17 — | Cartouche, di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo. Francia avventura del 1932 |
| | 12 — | Supercassette show, ■ stile |
| Film 14 — | 14 — | Capitani coraggiosi, ■ V ■ ■ ■ ■ ■ Fleming, con Spencer Tracy, Freddie Bartholomew, Lionel Barrymore, Melvin Douglas, John Carradine. Usa avventura del 1937 — Dell'omonimo romanzo ■ Kipling, ■ storia di un ragazzo ricchissimo e vizioso che naufraga, viene salvato da un pescatore e passa qualche mese a una galletta in mezzo a mietini nudi ■ di ■ cuore. Del film arricchito da un grande cast |
| Film 15-16 | 15-16 | Il vecchio e il mare, di John Sturges, con Spencer Tracy. Usa drammatico del 1960 |
| | 17,30 | La Fenice, telefilm |
| | 18,30 | Fifty Fifty, telefilm |
| | 19,30 | Kojak, telefilm |
| | 20,30 | Hanla Yo Il guerrigliero, M western per lo tv |
| | 22,30 | MacGruder & Loud, telefilm |
| | 23,30 | Casotto a New York |
| | 1 — | Ironside, telefilm |

14,30 **Diretta sportiva**
— Tennis: ■■■■■ Internatio-
■■■■■ di Saint-Vincent.
— Campionato del mondo di
nuoto da Madrid

19 —
19,25 ■■ Gel ■■■■■
20,30 **Leonard Bernstein dirige**
la nova sinfonia di Beetho-
■■■■■ Sinfonia n. 9 in re mi-
nore opera 125 «Carmelo»

21,45 Tg3
22,10 **Domenica gol, cronache,**
commenti, inchieste, dibat-
titi

22,40 **Vita degli animali, docu-**
menti

23,10 **Il jazz musica bianca e**
nera

Conati 24 36 65

- 10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
12 — **Commercio e turismo**
12,10 — **I nuovi Rookies**, telefilm
FILM 13 — **La Metastor**, di Richard Thorpe, con Esther Williams, Akim Tamiroff. Usa, commedia 1947 — **Par** accontentare il padre, che vorrebbe **ripulite** dal figlio le proprie imprese nell'America, **M** si sostituisce **fratello**; ottiene lusinghieri successi. **M** anche José nel frattempo si è fatto un nome come musicista. Quando si scoprirà l'inganno, il vecchio torero sarà orgoglioso di entrambi i suoi rampolli
15 — **La saga del pacifino**, eccellenza
16 — **She ts donne** **M**, telefilm
18,30 **Tyulendard**: cartoni animati a telefilm
FILM 19,30 **La grande lotteria**, telefilm
20,30 **Triple ecc.**, di Michael Apted, con Glenda Jackson, Oliver Reed, Grant Brignaga **M** 1974 — Durante **la** seconda guerra mondiale l'amore fra un disertore ed una donna che vive in un'isolata casacca nelle campagne in **M**
22,20 **Goal**, telefilm
FILM 23,20 **Josellito**, di Antonio De Amo Alagra. Spagna avventura

Capoli 32, 25, 45

- 6,30** I giorni di Brian, telefilm
9,20 Singa per amore, telefilm
[FILM] ■■■■ smarrito, ■■■■ Gene Nelson, con John Forsythe, ■■■■ Powell, film commedia per la tv 1973
[FILM] **11 —** ■■■■ marinato, ■■■■ Walker, con Jerry Lewis
Caroline Cayet. Usa comico 1951
13 — Ciao ciao, varietà
— Jocke and the Pussycats, cartoni animati
— ■■■■ Chiacchiere della Manica, cartoni animati
— Banana Split, cartoni animati
— She Ra la principessa povera, cartoni animati
15 — I gemelli Edison, telefilm
15,20 Il principe delle stelle, telefilm
18,15 I ragazzi di madre Murphy, telefilm
17,05 Muckleberry ■■■■ e i ■■■■ amici, telefilm
17,30 Amici per la pelle, telefilm
18,20 Cassle and company, telefilm
19,15 Con affetto Sydney, telefilm
19,30 York New York, telefilm
20,30 ■■■■ Paese, varietà presentata da Claudio Lippi
Con la partecipazione di Ric e Gian
22,50 ■■■■ promette soccorsi, telefilm
23,40 Vicini troppo vicini, telefilm
0,10 I Ros.rra, telefilm
[FILM] **0,40** ■■■■ supercat a Brooklyn di Gordon Parks. Usa potenzio 1973.

alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 Santa Maria
10,20 La voce della varietà. Presentano Modugno e le sorelle Sallie
12 — Stefano Maggolini e Daniela De Giorgi presentano D'estate, la piace la radio?
14,30 Rastereouno e... presentano L'estate di Carla Bianca. Multa e varietà con Roberto Angelini, Antonella Giannini e Claudio Rossi Marzini
19,30 Il Romanario. Di Sergio Centi. Spunti in collana di una Roma d'autore
20 — Il noto all'universo... e in altri atti. Origine. Regia di Lucio Lioni
20,30 Sloggiato Uria di Rediuno. L'equivo- co stravagante. Musica di Giocchino Rosini

RASTEREOUNO

- 14,30 Carla Bianca stereo
18,25 Rastereouno jazz
20,30 Stereobig domenica

DUE (FM 95,6)

- 9,30 Il girasole
11 — Gigliola, Gigliola blu
12 — Mille e... canzone
14,30 Stereopart
20,05 Il pescatore e... parie. Proposte confiden- ziali di Franco Soriano
21 — Sall'italia, Italia mia. Panorama satiro con musiche e divagazioni
22,40 Buonafata Europa. Un'isola e la sua terra

RASTEREODUE

- 14,30 Stereopart
20 — F. M. Notte e dischi a successo
21,30 Disconevità

TRE (FM 98,2)

- 10,30 Concerto del no
11,52 Speciale classica
13 — Viaggio di ritorno
14 — Antologia di...
20,10 Il concerto baroco
21,10 Milano. Il re- latore Carl Melles
22,35 Johann Sebastian Bach
23 — Il jazz. Improvvisa- zione e creatività nella musica

RASTEREONOTTE

- Musica e notizie per chi vive a lavoro di notte

Montecarlo

- 11 — Bernstein dirige Brahms, musicale
12 — Angelus, attualità
12,16 Concerti d'estate, musica
14 — Automobiliamo, Gran Premio d'Austria di Formula 1
18 — Campionati nuoto
19,45 Un sogno da un dollaro, di Joseph Sargent, Jack Warden, Van Johnson. Una commedia
21,30 Il berbagliani, documentario
22,30 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
23 — Tmo sport
24 — Intoccabili, telefilm

Svizzera R1 tv

- 14,15 Automobiliamo: Gran Premio d'Austria di Formula 1
16,40 Villa notturna, documentario
17 — Fran, telefilm
18,05 Soglie. Salsara, documentario
18,30 Cartoni animati
19 — Il quotidiano, attualità
19,55 Telegiornale
20,30 King's Royal, sceneggiato giallo
21,25 I piaceri della musica
22,05 Campionati mondiali di nuoto

Capodistria

- 17 — Programma ragazzi
18,30 Alla... in Italia al 1980, attualità
19 — Avventure in alto... telefilm
20,30 Il ritorno del predestinato, sceneggiato
21,30 Bellamy, telefilm
22 — Sette giorni
23 — Automobiliamo, Gran Premio d'Austria di Formula 1
23,30 Nuoto: campionati mondiali di Madrid

Telecupole

- 12 — Canta Piemonte, festival della canzone piemontese. Sempayre. Umberto Cilio e Meo Cavallaro
15 — Señoría, telenovela
16 — Hazel, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Natura selvaggia, documentario
18,30 Cartoni animati
19 — Motori non stop
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Simplicità... Sotto a...
24 —

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 13 — Telefilm non stop
19 — Il re del quartiere, telefilm
Le melodrammi, di Roy W. Baker, Stephanis Bachman, Herbert Lom. Gran Bretagna horror 1972 — La moglie di un barone grande visioni. Si scopre che... lei pesa la maledizione del fattore a cui un parante del barone aveva sedotto la sposa ingenua. Assassini a catena
22,10 Sport e brividi
22,30 Fuga disperata, telefilm
23 — Il re del quartiere, telefilm
23,30 Storia della musica moderna
24 — Il grande detective, telefilm
Film non stop

Primantenna Canali 21, 37

- 9,30 Domenica con noi, programma in musica
12,30 Boxer non stop
15 — Pomeriggio con simpatia
21,30 della settimana
22 — Commerciale
23 — Programma promozionale

Tele Subalpina Canale

- 18,10 mano di Don Bosco, attualità
19,10 Un... alla settimana, attualità
19,40 Cartoni animati
19,10 La... del Fuoco
20 — Cartoni animati
20,30 La... di luce, Richard Harrison. Italia avventurosa 1984
22,30 Giorni d'amore, di Giuseppe De Santis, con Marcello Mastroianni, Marina Vlady. Italia drammatica

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

- 10,35 —
13,15 Salut Champion, telefilm
17 — Redazioneale
19,15 Cartoni animati
20,30 La casa di campagna, di Jean Giraud, con Danielle Darrieux, Jean
22,30 Redazioneale
22,45 Salut Champion, telefilm
24 — Redazioneale

Videouno Canali 53, 39, 26

- 17 — Programma ragazzi, cartoni
18,30 Alla... in Italia dal 1980 al 1980, attualità
19 — Il ritorno del predestinato, sceneggiato
19,30 Documentario
20,30 Bellamy, telefilm
21,30 Sette giorni
22 — Automobiliamo, Gran Premio d'Austria di Formula 1
23,30 Nuoto: campionati mondiali di Madrid

Videogruppo Can. 54, 57

- 14 — Rungole, telefilm
15,30 — grana, con Eleonora Rosal, Franca, Jean-Claude Pascal, Franca
1959 — Un ricattatore finge di voler acquistare... parità di diamanti rubati per rubarla al ladro. Un esperto... suo incarico avallia la casafora, ma a sua volta s'invola con i preziosi nascondendoli in un luogo sicuro. Quando torna a riprenderli trova... attendendo il primo ladro e il ricattatore. Speranza
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
19,30 Claudine, telefilm
20,30 t pappagallo, di Bruno Paolinelli, con Alberto Sordi, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1958 — Vari episodi sul gattino nostrano forse esistente all'epoca in cui proliferavano queste commedie
22,15 — e pugnali, Film Lung, con Gary Cooper, Lilli Palmer, Robert Alda. Usa spionaggio 1948

Pan Tv Canali 31, 62, 33

- 14 — Monte d'... di André Cayatte, con Annie Girardot, Bruno Peral. Francia drammatica 1970 — Da un autentico episodio di cronaca l'amore proibito tra una professoressa e un allievo
16,30 Hanna e Barbara, cartoni animati
18,30 Uno straniero a... to, Sergio Bergonzelli, con Mickey Hargitay. Usa western 1965
18,30 Doctor Kidare, telefilm
19 — La... di Avignone, telefilm
19,30 La principessa Zaffiro, telefilm
21 — Marepa, di Gustav Holoubek, con Zbigniew Zapietowicz. Polonia drammatica 1975

Canale 68 Canali 68, 57

- 13,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
18 — La... della settimana
18,35 Free time
19,35 Documentario
22 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
22,35 Il meglio di Clio Aelia
23,35 Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Rete piemonte Can. 32, 60, 37

- 11,30 Capitan Nemo, cartoni animati
15,30 Cartoni non stop
18,30 I Zomborg
20,30 Rellity, sceneggiato
21,30 Il giorno della passione di Cristo, Usa film storico per la tv 1980
23,30 Nemico alla porta, telefilm
24,15 Josselin in America, con Josselin, Enrique Rambal. Commedia

Telecity Canali 63, 38, 36

- 10 — Film diretto con Pizzi, promozionale
13 — Incontra
14 — Chopper Squad, telefilm
18,30 I perfetti gentiluomini, di Jackie Cooper, con Lauren Bacall, Ruth Gordon. Usa commedia 1975
19,30 Longstreet, telefilm
20,30 Lo... Sud, telefilm
22,30 Splendor e miserie di madame Royale, di Vittorio Caprioli, con Ugo Tognazzi, Jenny Tamburi, Vittorio Caprioli. Italia drammatica 1970 — Un ex ballerino omosessuale ha solo due consolazioni: la figlia adottiva e i momenti in cui può travestirsi... confusi abiti femminili... si fa chiamare Madame Royale durante... festose con gli amici. Un giorno la figlia finisce nel guai con un... individuo e il commissario promette al ballerino di chiudere un occhio se lui accetterà... fare la spia per la polizia. Il poveretto sconsente, ma la malavita uccide
22,30 Settima strada, telefilm
23,30 Arabella, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

- 15,30 Moniro samurai solitario, telefilm
16,30 The Bold Ones, telefilm
17 — Grandi della montagna, cartoni
18 — The bold ones, telefilm
19 — Le... settimana
19,30 Special intelligenza
20 — Il ranch del piccolo gioiello, telefilm
21,30 Moniro, telefilm
21,30 Forza società, di Severio Marconi, M. Dargelo. Italia drammatica 1978
23,15 L'u... e la città
23,30 Occhi delle stelle, di Roy Garrett, con Nathalie D... Martin Balsam. Italia fantascienza 1978 — Arrivano gli extraterrestri e un fotografo riesce a fotografarli. Immediatamente i servizi segreti... accitano contro di lui cercando di carpirgli... immagini. Alla fine gli stessi alieni... dono sulla Terra e se lo riprendano

Quinta Rete Canale 47

- 14 — Oisenera, di Robert Stevenson, con Hedy Lamarr. Usa drammatico 1947 — Una psichiatra aiuta una ragazza... passato turbi-... a rimetterla... carreggiata. Un ipo... però coinvolge la ragazza in un omicidio, facendola accusare di essere l'autrice, il fidanzato l'abbandona, ma la psichiatra no: lo darà un aiuto
16 — Telefilm
17 — Cartoni non stop
18,30 Strange, telefilm
19,30 Il mistero di... telefilm
20,30 Operazione ladro, telefilm
22,30 La... farmacia, di Franz Antel, con Sybil Danning, Eva Allen. Germania sexy 1972 — Sorella di un farmacista che scopre... ricetta di un potentissimo afrodisiaco. Le due figlie disinibite grazie a quello riescono a sedurre la freddezza della terza sorella, frigida e inibita. Curiosa la macchinazione dell'emigrato italiano dell'intensa attività sessuale
23,30 Film non stop

Nilus



Prima gli studi di Cinecittà sono in registrazione per Rai-due tredici episodi del serial "investigatori d'élite" dall'aspetto comico-pollairesco, con la regia di... Poole, del serial del telefilm è ambientato nell'... fine Ottocento. Tra gli interpreti principali, la figlia di Stefania Sandrelli, Amanda, esordiente in questo genere, che ricopre il ruolo di una giovane scienziata, nipote della proprietaria di un caffè chantant, che si esibisce ballando per i clienti. Tra i frequentatori c'è anche un criminologo (Renzo Montagnani) con il suo assistente (Andy Luotto) che assistono agli spettacoli senza dimenticare il proprio ruolo di investigatori. Interpreti, Elio Pandolfi (commissario) e Marisa Laurito (una servetta). Nella... Andy Luotto e... Sandrelli durante le riprese di una...

Ferragosto a Torino. Gli orari dei negozi: molte salate per chi non li rispetta

SOLO FIORAI E PASTICCERIE

DOMANI POSSONO LAVORARE

SABATO DOVREBBE ESSERE TUTTO APERTO

Una notizia della «Tass»
fa credere in un miracolo

SALVATO UNO DEL BERLUCCHI! PER 30 MINUTI L'ITALIA HA SPERATO

Poi, la delusione: non si trattava di Panada o Kramar. Come è nato l'equivoco



ROMA — La speranza è durata soltanto 30 minuti, poi si è trasformata in un «già». L'avevano portata nelle redazioni dei giornali due dispetti dell'Ansa e dell'Agencia Italia, traducendo una notizia della sovietica «Tass». Ecco il flash dell'Ansa: «L'agenzia «Tass» ha annunciato che uno dei due navigatori italiani dispersi nell'Atlantico è stato salvato da marinai sovietici. La prima notizia diffusa dall'agenzia non precisa né l'identità del salvato né le circostanze del salvataggio». Confermava l'Agencia Italia: «Uno dei due velisti italiani dispersi e nelle cui ricerche era impegnata anche l'Unione Sovietica è stato salvato da marinai sovietici. E' questo il breve dispetto diramato poco fa dall'agenzia di stampa sovietica «Tass». Si ignora se la notizia si riferisce a Beppe Panada e Roberto Kramar. I telefoni di casa Kramar e di casa Panada hanno preso a squillare. Un annuncio di speranza, anche se, stando alla «Tass», solo uno dei naufraghi era stato trovato in vita. Carla Panada, figlia di Beppe, chiedeva una conferma a tutti: «Aspetto che mi chiamino dalla Farnesina».

Alle 12 e 45, però, ancora poche righe dell'Ansa hanno smesso tutto, mandando la speranza in triste delusione. «L'agenzia «Tass» ha annunciato che i marinai della marina sovietica Salakhov hanno

salvato al largo della costa italiana il ventiseienne Eros Romanoff». L'agenzia precisa che Romanoff era assieme ad un suo compagno su un'imbarcazione che è stata travolta dalla tempesta. In una prima notizia l'agenzia «Tass» si era limitata ad annunciare il salvataggio di «uno dei due velisti italiani dispersi», senza la partecipazione dell'Urss».

Un equivoco tragico, una notizia — quella del salvataggio di Romanoff — risalente al 1° agosto, quando i sovietici avevano preso a bordo, al largo di Oradeo, un giovane sommozzatore e già pubblicista dei quotidiani italiani. Per la famiglia di Kramar e Panada, l'ennesimo tormento di un incubo senza fine. Roberto Kramar, milanese, è il bresciano Beppe Panada, trapiantato a Napoli, si erano imbarcati il 30 giugno scorso da Plymouth in Inghilterra su uno «sloop» da 19 metri, sponsorizzato dalla «Berlucchi», per partecipare alla regata transoceanica «Oster Two». I due skipper, avrebbero dovuto raggiungere Newport, negli Usa, ma dopo 38 giorni di allarmante silenzio la prima tragica certezza che la «Berlucchi» era affondata: una nave francese aveva avvistato nell'oceano Atlantico, a circa 800 miglia dalla punta della Cornovaglia, lo scafo rovesciato. Navi e aerei britannici, francesi, due jet italiani, e per ultimo, anche satelliti americani e sovietici hanno cercato per giorni segnali di vita dei due naufraghi. Gli ultimi a non desistere nella ricerca dei due skipper sono stati proprio i sovietici.

TORINO — Vigilia di ferragosto, con l'intera città che si prepara ad addormentare la sarchinesca su ogni suo impegno quotidiano. Domani tutti i negozi, compresi latterie e panetterie, resteranno chiusi per l'intero arco della giornata. Due sole le aperture facoltative, previste rispettivamente per le pasticcerie (libere di lavorare sino alle 21 con orario normale) ed i fioristi (autorizzati ad un servizio protratto sino alle 13).

Sabato invece la rete commerciale dovrebbe funzionare regolarmente. Un condizione che resta d'obbligo in quanto è probabile che molti automobilisti, esclusi dall'attuale turno di ferie (dal 4 a fine agosto) decidano di accordarsi alla massa dei torinesi decisi a «sfaccare» approfittando del prossimo ponte da domani a domenica.

Numericamente, le contravvenzioni emesse dai vigili urbani su tutto il territorio comunale sono salite alle stelle: negli ultimi dieci giorni sono state circa 120, quando durante il primo turno (dal 7 luglio al 2 agosto) erano state riscontrate soltanto 25 infrazioni.

• SEQUE A PAGINA 2.



Torino. Vigili danno informazioni ai turisti ma anche le multe: quest'anno infatti, a differenza degli anni scorsi, il parcheggio in piazza San Carlo è vietato anche a Ferragosto

8 PAGINE
DI PROGRAMMI
DI RADIO-TV
DA OGGI
A DOMENICA

TEMPO
BELLO
DAPPERTUTTO
MENO CHE
IN PIEMONTE
VALLE D'AOSTA
LIGURIA
E LOMBARDIA

• A PAGINA 3

I GIORNALI
A FERRAGOSTO

«Stampa Sera» non uscirà domani e sabato. «La Stampa» uscirà domani e domenica. Sabato edicole chiuse e nessun giornale. A tutti i lettori, buon Ferragosto.

Stamane alle 8,20: era il giorno delle pensioni

BANDITI ALLE POSTE DI CASELLE

RAPINANO SESSANTA MILIONI

TORINO — Rapina di Ferragosto alle Poste di Caselle, bottino di una sessantina di milioni e pensionati senza soldi fino a lunedì. Due banditi hanno ucciso a sangue la cassaforte dell'ufficio postale del piccolo centro della cintura torinese, minacciando con una pistola il vice direttore, una decina d'impiegati e oltre venti persone, in maggioranza andate, in coda davanti agli sportelli. Hanno agito tranquilli, a viso scoperto, fuggendo poi su una «A 112» guidata da un complice.

Il «colpo», alle 8,20, cinque minuti dopo l'apertura dell'ufficio postale di Caselle (a parte quello dell'aeroporto), in via Obellin. Un avviso all'ingresso avverte che le pensioni vengono pagate il 13 e il 14 agosto (e il 16 per i «ritardatari»): devono averlo letto anche i rapinatori, che si presentano puntuali agli sportelli entrati subito dopo una ventina di normali clienti.

Sono in due, giovani (fra i 32 e i 38 anni, dice un testimone), uno alto e con una cicatrice sulla guancia destra, l'altro più basso, corpulento,

tarchiato, con molti baffi. Entrambi non si curano di coprirsi il volto. Il primo estrae un'arma e la punta contro un impiegato, mentre la gente si ritira spaventata: «Vogliamo i soldi». Non c'è altro da fare che prendere la cassaforte di banconote dalla cassaforte e consegnarle al secondo rapinatore, che la infila in un sacchetto. Il tutto dura pochi minuti, in un silenzio quasi totale.

Poi i banditi indietreggiano verso l'ingresso, escono sulla via quasi scontrandosi con un'ignara passante e salgono sulla «A 112», amaro che li attende con il motore acceso: al volante un terzo giovane, capelli ricciuti e, sembra, la barba. L'auto parte di scatto, gira a destra poi a sinistra e di nuovo a destra, infilandosi sulla statale per Torino.

A una cinquantina di metri il traffico è rallentato da lavori per la ristrutturazione delle strisce pedonali: la vettura passa accanto agli operai a tutta velocità. A poca distanza c'è un vigile urbano, capisce che c'è qualcosa che non va e annota la targa dell'auto in fuga: AL 601867. Ma è lontano dalla sua macchina di servizio, quando la raggiunge e tardi per lanciarsi all'inseguimento. Il vigile afferra la radio, lancia l'allarme e poi si dirige verso l'ufficio postale, dove lo raggiungono prima



Caselle. Davanti all'ufficio postale, chiuso dopo la rapina

due colleghi e subito dopo i carabinieri, avviati a loro volta dalla polizia di Torino (qualcuno ha intanto chiamato il 112).

Vengono immediatamente disposti diversi posti di blocco, le autoradio dei carabinieri si pongono alla ricerca della vettura usata per la fuga: è praticamente certo, visto il

comportamento dei banditi, che il piano prevedesse di cambiare macchina pochi minuti dopo il colpo, non lontano da Caselle. Ma fino al momento in cui scriviamo, dell'auto non è stata trovata traccia.

Sulla porta a vetri dell'ufficio postale di Caselle ora spicca un altro avviso:

ESPLODE AUTO-BOMBA A BEIRUT EST

15 MORTI, UN QUARTIERE IN FIAMME

BEIRUT — Lo scontro in atto tra opposte milizie cristiane è sfociato in un nuovo, sanguinoso, attentato terroristico. Una «Mercedes» imbottita con un quintale di esplosivo è saltata in aria alle 10,00 di stamane davanti ad un bar distante un centinaio di metri dall'ospedale «San Giuseppe», nella zona Est di Beirut, il settore cristiano. Il bilancio è di almeno quindici morti ed un'ottantina di feriti.

La violenta esplosione ha incendiato un edificio di cinque piani di proprietà della famiglia del presidente Gemayel. I soccorritori hanno dovuto usare le scale mobili per trarre in salvo gli infortunati rimasti bloccati nell'edificio. Nella morte del padre dell'attuale capo di stato libanese, Pierre Gemayel, nessuno della famiglia viveva più nel palazzo.

La dell'esplosione ha provocato danni

notevoli ad altri edifici circostanti e distrutto numerose auto in sosta. Sette delle quindici vittime sono state raggiunte ed uccise dalla tremenda esplosione proprio in auto.

«E' stata una esplosione grossa, veramente grossa. Non siamo in grado di far fronte al ricovero», ha detto un infermiere dell'ospedale «San Giuseppe». Nel nosocomio è ricoverato da lunedì Fuad Abu Nader, nipote del presidente Amin Gemayel. Nader, che è l'apripista della sanguinosa rivolta scoppiata in seno alle «forze libanesi», la principale formazione cristiana, è rimasto ferito lunedì in un'imboscata tenuta da milizie rivali capeggiate dal comandante delle «forze libanesi» Geagea. Quasi a sottolineare il legame fra l'attentato e lo scontro tra milizie cristiane a Beirut, proprio stamane sono tornati ad affacciarsi i ri-

belli di Abu Nader ed i miliziani di Geagea nei quartieri di Karm al Zaitun, Matnah ed Ashrafieh. E' stata così innescata una tregua in corso da tre giorni.

Quando sono divampati i combattimenti, Geagea, che resta il comandante delle «forze libanesi», anche dopo la sconfitta sul campo subita domenica, stava per raggiungere in auto il quartier generale della Falange, a Bluff, per incontrarsi con rappresentanti del partito di Gemayel impegnati in una difficile opera di mediazione tra le milizie in lotta. Di fronte alla ripresa della ostilità, Geagea ha annullato l'impegno mentre il presidente del partito della Falange, George Saad, ha fatto sapere che riprenderà le sue iniziative di pace soltanto quando tutti gli uomini di Abu Nader e di Geagea si saranno ritirati nelle rispettive basi.

Vane ricerche stamane al largo di Ancona

MALTEMPO SULL'ADRIATICO

SOS PER 4 IN MOTOSCAFO

ANCONA — Improvvisa ondata di maltempo sulla Riviera adriatica. Numerose imbarcazioni da diporto sono in difficoltà, nel medio Adriatico, per un forte vento di maestrale che ha preso a spiarle dalle 11 di stamane. Mezzi navali della capitaneria di porto di Ancona, dei carabinieri, della polizia e della guardia di finanza sono usciti in mare per portare soccorso soprattutto a surfisti e gittanti su piccole imbarcazioni spinte al largo dal vento e dalle onde.

Poco dopo mezzogiorno una richiesta urgente di soccorso è giunta, alla stazione costiera di Ancona radio, dal motoscafo «Yasmina».

L'imbarcazione, con quattro persone a bordo, ha lanciato il «May day» circa 30 miglia dal porto di Rimini. Fino a questo momento i mezzi di soccorso messi in mare dalla capitaneria di porto di Ancona e Rimini non sono riusciti a raggiungere l'imbarcazione in difficoltà della quale si ignora l'esatta posizione. Le operazioni soccorso sono rese particolarmente difficili dal forte vento che ha provocato onde alte fino a 7 metri. Si ignora anche l'identità delle quattro persone, che si trovano a bordo del natante che ha lanciato l'allarme, e che subito dopo ha perso il contatto radio con la capitaneria di porto di Ancona.

BORSA

A +2,5

MILANO — Inarrestabile caduta del dollaro che oggi in chiusura — comunica Ragocor — è stato fissato a 1417,75 lire contro le 1424,25 di ieri. Da molto tempo la moneta Usa non toccava una cifra così bassa.

MILANO — Quindici chiusure di settimana (breve per la chiusura di Ferragosto) invece in Borsa. Sedute molto dinamiche con prezzi in tensione e l'indice generale di Borsa che dopo mezzogiorno segnava +2,5 per cento. Ancora rialzi per Fiat e Generali nel dopopomeriggio. Ma molti titoli oggi hanno chiuso a massimi storici.

Ecco le previsioni del meteorologo PER FERRAGOSTO SOLE E TEMPORALI

| LOCALITÀ | QUOTA 1900 m | VENERDI | | SABATO | | DOMENICA | |
|----------|-----------------|---------|-------|--------|-------|----------|-------|
| | | tempo | T° | tempo | T° | tempo | T° |
| Alpi | | | 11-18 | | 10-18 | | 10-18 |
| Aosta | | | 18-22 | | 18-22 | | 18-22 |
| Torino | | | 18-22 | | 18-22 | | 18-22 |
| Novara | | | 17-22 | | 18-22 | | 18-22 |
| Cuneo | | | 18-22 | | 18-22 | | 18-22 |
| Asti | | | 17-22 | | 18-22 | | 17-22 |
| Genova | | | 21-28 | | 18-27 | | 21-28 |
| Imperia | | | 21-27 | | 20-28 | | 20-28 |
| Milano | | | 18-26 | | 17-27 | | 17-28 |

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso variabile nuvoloso pioggia
 temporale neve nebbia grandine gelo

Grande aria robusta filtra dall'antifronte afro-mediterranea e sconsigliata la sabbia del caldo e del bel tempo che spesso ricorre nel periodo di Ferragosto.

L'aria fresca e instabile per ora non ha modo di raggiungere il Mediterraneo, limitandosi quindi ad esercitare la sua influenza sulle regioni settentrionali. Anche qui comunque i fenomeni temporaleschi solo occasionalmente riescono a raggiungere le zone padane e la loro maggiore intensità si estrinseca essenzialmente sulle zone alpine e prealpine orientali.

Dunque avremo un Ferragosto all'insegna di un gran parte dell'Italia, eccezioni fatte per le regioni settentrionali. Qui le condizioni iniziali generalmente buone faranno seguito a una graduale invasione di annuvolamenti irregolari che tenderanno a intensificarsi

**Qualche pioggia
residua domani
nelle prime ore del
mattino.
Temperature
irregolari**

durante le ore pomeridiane e serali, dando luogo a temporali che sulle zone alpine si propageranno anche sulle località pianeggianti delle province settentrionali del Piemonte e della Lombardia. E' probabile che l'attività temporalesca si sviluppi anche sull'Appennino Ligure e su quello Tosco-Emiliano. Ad essa si assoceranno dei temporali rinforzi del vento e una flessione delle temperature massime.

Domani i temporali saran-

no confinati quasi esclusivamente sul settore Nord-orientale ma non si può escludere che, almeno nelle prime ore del mattino, ritraggino sulla parte orientale del Piemonte e sulla Lombardia. La tendenza è volta verso schiarite parziali. Nelle ore pomeridiane e serali poi è probabile che insorga qualche temporale sulle Alpi e sulla Val d'Aosta. In serata il cielo tornerà a schiarirsi.

Domani infine per gran parte della giornata prevarrà il bel tempo; soltanto nelle ore pomeridiane cominceranno a formarsi degli annuvolamenti parziali sulle zone alpine e prealpine dove in serata o nottata comincerà a temporaleggiare.

Le divisioni
passano da 5 a 4.
«Disattivate»
quella del
professor Fonda,
andato in
pensione.
Dice il direttore
sanitario Del
Giudice: «Lavoro
più
razionalizzato, un
beneficio per gli
assistiti»

Per ortopedia un reparto in meno Cto: CAMBIA POLITICA E CI GUADAGNA



Il Cto, anche detto «gratificato» dalle divisioni di ortopedia scendono a quattro

L'Orto non è certo ospedale che non riserva sorprese. L'ultima riguarda le divisioni di ortopedia che passano da cinque a quattro. Quella del professor Fonda, infatti, viene «temporaneamente disattivata», come da disposizioni regionali.

Il 4 luglio scorso, il professor Fonda è andato in pensione e la direzione sanitaria del Cto ha ricevuto dall'assessorato una lettera in cui si chiede che, in previsione di un ridimensionamento delle divisioni, occorre non procedere alla sostituzione del primario, ma adottare «traslatorie soluzioni».

La notizia può allarmare chi teme una diminuzione dell'attività ospedaliera, ma se tutto procederà secondo i piani, nessuno proprio gli assistiti a trarre vantaggio da questa decisione.

Spiega il direttore sanitario, Del Giudice: «Non ci sarà

riduzione di sorta. S'ingrandiranno le altre quattro divisioni, con il vantaggio di razionalizzare il lavoro».

E' facile capire che meno «primari» debbano gestire le sale operatorie e più facile è metterli d'accordo e più semplice è «disattivare» i calendari per ogni seduta operatoria.

Si tratta, ora, di definire il destino di 55 letti, 100 assistiti, più il personale infermieristico della «vecchia» divisione Fonda.

Tutto il problema — spiega il dottor Del Giudice — è già stato impostato. Inevitabilmente, certo, saranno piccole «traslatorie» da parte del singolo, ma credo che con la buona volontà di tutti si riuscirà a superare anche questi minimi ostacoli. Comunque, stiamo lavorando per trovare soluzioni il più possibile «cordate».

Il «ridimensionamento» e la realizzazione delle divisioni

di ortopediche al Cto sono contemplati nel piano regionale '85-'87. Vi è la parità di decentramento di un reparto presso l'ospedale di via Fariello (peraltro, di là da venire), della costituzione di una divisione ortopedica nel co-ordinamento ospedaliero di Lucanto e di una divisione universitaria al San Luigi.

Tempi lunghi, o comunque, senz'altro non brevi. E tutta l'opera di «traslatorie» del graticcio della sala prevede anche altri cambiamenti.

Essendo il Cto anche un dipartimento di emergenza di secondo livello e dovendo trattare, spesso, pazienti con traumi multipli, c'è il problema della chirurgia generale.

«Se ci capita — spiega Del Giudice — il paziente con la lussazione spaccata, non può essere curato soltanto dagli ortopedici». Per questi motivi la «revisione» del Cto contempla anche la creazione

della chirurgia generale. Quando? La domanda è «indiscreta».

La riduzione da cinque a quattro divisioni, dunque, non è un fatto negativo soprattutto per l'utilizzo più razionale dei servizi (radiologia e laboratorio) e delle sale operatorie.

Le famose cinque sale, attivate dopo che attendevano nuove, fiammanti e inopere, dal 1979, ma che funzionavano senza penalizzazione, perché mancavano le attrezzature (fondamentali per interventi di grossa portata).

Anche per queste — commenta il dottor Del Giudice — siamo ormai alla dirittura d'arrivo. Finalmente abbiamo i soldi. Ora sarà l'economato a dover provvedere a tutta la procedura per l'acquisto. Quando? La domanda è «sempre» indiscreta. Ma la fiducia non manca. Daniela Daniele

LADRI AL CENTRO EUROPA SCERIFFO LI METTE IN FUGA

Ladri in fuga con Innocent sparatoria al Centro Europa, all'ottavo piano di via Quindobello 27: nessun ferito e i banditi spariti nonostante l'immediato arrivo di numerose squadre di carabinieri. E' successo alle 9.30: Luca Ciampitti, guardia giurata, che sorregge la migliaia di appartamenti del Centro, sente un allarme — tentativi di furto sono stati sventati in questi giorni di ferie — e si precipita con due colleghi. I tre salgono a piedi, dopo aver chiamato l'ascensore per chiudere una via di fuga sui tavoli di appoggio, ma arrivati al settimo piano sentono uno scalpiccio e uno sparo. Si fermano e uno scende a chiamare i carabinieri. Nei pochi minuti necessari alle gazze per raggiungere il Centro Europa i ladri però sparano. Anche perché le scale sono comunicanti ogni tre, e a loro volta sono collegate con i garage sotterranei, un enorme sistema di piani, box e rampe con diverse uscite.

I carabinieri arrivi in pugno bloccano tutti gli accessi, ma non trovano nessuno.



Luca Ciampitti: la guardia giurata ha messo in fuga i ladri

Età 25-35 anni, non è ancora stata identificata IL CADAVERE DI UNA GIOVANE AFFIORATO STAMANE AI MURAZZI

Il cadavere di una donna è stato ripescato stamane verso le 11 ai Murazzi del Po, dopo il ponte di piazza Vittorio. La giovane era priva di documenti. Di corporatura normale, capelli castani chiari, mancava dell'incisivo superiore destro. Al momento del ritrovamento l'innegata indossava un paio di collanti, una canottiera color marroncino, una sottoveste grigia e un vestito verde militare con un cinturino bianco alla vita. Il corpo non presentava tracce di violenza tran-

sa una ferita al cuoio capelluto. Per ora non è esclusa l'ipotesi del delitto.

Il cadavere è stato notato verso le 10.30 da un passante che ha dato l'allarme avvisando il 112. Nel posto sono intervenuti la volante del commissariato del I° distretto e i vigili del fuoco. Questi ultimi hanno provveduto al recupero della salma. Un medico dell'Istituto di medicina legale ha effettuato i primi rilevamenti. Da una prima sommaria visita si è potuto appurare che il corpo era in

acqua da due-tre giorni. La polizia ha già effettuato una prima indagine stabilendo che in questi ultimi giorni non sono state inoltrate denunce di scomparsa. Particolare che è stato accertato e che ha attirato l'attenzione degli agenti è che la donna aveva una fede infilata nell'anelulare della mano sinistra. La vittima portava anche un orologio metallico con un cinturino di pelle al polso sinistro mentre alla mano destra aveva sei anellini, tutti di scarso valore.

Edicole aperte a Torino dal 1° al 15 agosto 1986

QUARTIERE 1

CENTRO

Stazione Porta Nuova
corso Vittorio Emanuele 68
(angolo via Langarone)
via XX Settembre 7
piazza San Carlo 183/diciotti
piazza San Carlo 168
(via Santa Teresa)
via Alleanza 10
(Ponte Sassi)
corso R. Umberto 17/a, Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Plinio 15
via del Carmine 13
piazza Plinio 13
via Garibaldi 24
Stazione Porta Nuova
piazza XVI Dicembre 7
(Ponte Sassi)
via Cernaia 27/dietro
via Cernaia/corso Silecchi
via Cernaia 32
via Cernaia 42
piazza Emanuele Filiberto 2
piazza Castello/via Garibaldi
via Vico 17/a, Piazza Mica
piazza Castello/via Po
via Garibaldi/via Roma
via Po 18/di
via Po 51/di, Oltreo
piazza Vittorio Veneto 30
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 30
via Barbapiccola 5/bis
via Milano 2
via Mitterrand/piazza Repubblica

QUARTIERE 2

SAN SALVADOR

corso Dante 90
(angolo M. d'Angelo)
via Madonna Cristina 81
via Giotto 17/a, M. d'Angelo
via M. d'Angelo 25
via M. d'Angelo 31
via M. d'Angelo 41
corso Marconi 10
via M. d'Angelo 17
via S. Agostino 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Garibaldi 17
piazza Madonna Cristina 7

QUARTIERE 3

CROCETTA

via Sacchi 4
via S. Secondo 30
via Legnano 4
via Garibaldi 50
corso Turati 21
corso R. Umberto 42

corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 87
corso Einaudi 26
(chiesa Crocetta)
corso R. Umberto 117
(Mauriziani)
corso D. Gaspari 59
QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rossetti 125
via Rivolta 48
via Monginevro 115
via Monginevro/corso Rossetti
via D. Nanni 129
via San Paolo 54
largo Lancini
QUARTIERE 5
CENISIA
via C. Grassi 18/d
corso Francia 16/P. d'Acqua
via Vigone 35/di Nani
corso Vittorio Emanuele 130
(Crocetta)
piazza Auliano 17
corso Vittorio E. R. (Raccagni)
via P. Vico 72
corso Francia 101
via Garibaldi 42
QUARTIERE 6
SAN DONATO
CAMPIDOGGIO
corso Francia 9
piazza Garibaldi 9
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Regina Margherita 230
corso Svizzera 129
via Cernaia 21
via Cernaia 31
via Cernaia 41
corso Tassoni 34/r, Cernaia
piazza Garibaldi 32
QUARTIERE 7
AURORA
corso Regina Margherita 152
piazza della Repubblica 21
via Cernaia 11
via Cernaia 11
corso Principe Oddone 78
via Cecchi 72
Stazione Dora
via Cernaia 11
via Piossichetta 33 (della)
corso Regina Margherita 100
corso Giulio Cesare 30
via Bologna 23
via Cernaia 25/c, Vercelli
corso Giulio Cesare 15
QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pellerina 31
corso Belgio 98/corso Bilenza

corso Belgio 30
corso Regina Margherita 17
via C. Ballo 26
via Vanchiglia 10
via Santa Giulia 48
via Montebello 40
QUARTIERE 9
NIZZA
MILLEFONTI
via Genova 103
corso Diamante 86/corso
via Nizza 308
piazza Garibaldi 5
piazza Garibaldi 24
corso Marconi/corso Garibaldi
piazza Garibaldi 20
QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Unione Sovietica 308
corso Diamante 14/di
piazza Garibaldi 18
Stazione Lingotto
corso Truani 81
via Tondello 32
corso Truani/corso Pello
via Turati 3
o. Sebastiano/corso O. Bruno
via Pello 80/corso
piazza Garibaldi 137
QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Dotti 6
via Turati 30
corso O. Agnelli 58
via Garibaldi 133/r, Oglia
via San Martino 75
corso Sebastiano 181
via Garibaldi 82
corso Garibaldi 127
QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via O. d'Angelo 171 (Garibaldi)
corso Garibaldi 310
corso Garibaldi 366
corso Garibaldi/corso Biscione
via Vigilia 71/via Leona
via Garibaldi 88
corso Garibaldi/via Rubino
corso Garibaldi 254
QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montebello 80
via Monginevro 229

via Fregio 133/corso Paschiera
via Arago 47/B
via Milano/via Rodic
(Grugliasco)
via D. Gaudenzi 51
via Garibaldi 100
corso Francia 263
via Lera 37
QUARTIERE 14
PARELLA
corso Leca 33/r, Pirelli
via Michele Lessona 49
corso Montebello 90
via R. Bianchi 68
(piazza Campanella)
corso S. Tassoni 48
via Garibaldi 178
via Pello 105
corso Francia/corso Marche

BORGATA
PARADISO
COLLEGO
corso Francia 81
(Borgata Paradiso)
via Macdonald 3
QUARTIERE 15
LE VALLETTE
LUCENTO
largo Tondello 92
via Piossichetta 118
piazza Mannoia, Cinescopio
corso Toscana
(angolo corso Cinescopio)
via delle Pirelle 380 (Vallette)

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
viale Lario 101
largo Venezia 1
via Foligno 10
via Lemaia/p. Mattioli

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vico 36/piazza Vittoria
via Scoppio
(angolo via Campagna)
via Chiesa della Salute 83
corso Garibaldi 78
via Garibaldi, Garibaldi

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 88
via Lario 17/c, Giulio Cesare
via Valpurga 28
corso Vercelli 122

via Montebello 3
via Montebello 48
(angolo largo Faroni)
corso Giulio Cesare 118
corso Giulio Cesare 143
via Montebello 160
via Cambrano/via Crudo
QUARTIERE 19
REBAUDENGO
FALCHERA
VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Garibaldi 191
via Garibaldi 191
via Garibaldi 191
via Garibaldi 191

QUARTIERE 20
REGIO PARCO
BERTOLLA
via Garibaldi 12
via Garibaldi 12
via Garibaldi 12
via Garibaldi 12

QUARTIERE 21
MADONNA
DEL PILONE
corso Garibaldi (ang. Quindobello)
corso Casale 192 (Madonna Pione)
corso Casale/corso Mongrone

QUARTIERE 22
CAVORETTO
BORGO PO
corso Moncalieri 248
corso Casale 2 (Gran Madre)
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Pella 82/Pella
via Pella 107
corso Unione Sovietica 429
corso Unione Sovietica 429
via Farnesi 38
via Garibaldi 104
via De Cesare 50/59

BORGO S. PIETRO
via Garibaldi 9
(Borgo S. Pietro)
corso Roma 73
(Borgo S. Pietro)
FIORICORDO
strada Torino 83
(Moncalieri)

INDIRIZZI UTILI

ENTREPRENEUR Ristorante Anna e Fabio, via Nizza 218 tel. 470.505.
HOTEL RISTORANTE POZZO FIORE, C. Garibaldi 460 - Tel. 301.025.
PIZZERIA Colosseo via Madonna Cristina 82 - Tel. 301.123.
RISTORANTE CAPPASO 1.500.4034.
RISTORANTE BOCCO MILANO via Cernaia 48/corso Francia - Tel. 338.088 - aria condizionata - ottima cucina.
RISTORANTE «IL QUORNO» specialità panche, via Fagnola 232 Torino - Tel. 338.288. Aperto tutti i giorni.
RISTORANTE La Baccarda 1.801.0485.
RISTORANTE LA CLOCHE 1.894.313.
RISTORANTE V. Garibaldi 1.947.731.
SELF SERVICE LA ROTONDA Ristoranti C. M. d'Angelo 11 ore 17-14.
TRATTORIA del Pese Sottano 1.850.881.
BFFI BAR C. V. Emanuele 160 T. 749.304 aperto anche bar 7-01.
ACCONCIATURE CARLA C. Rossetti 88 T. 509.085 aperto tutto il giorno.
ALDO AMATO coiffeur T. 545.508 - 9-14.
ASSUNTA COIFFEUR via Sacchi 58. Tel. 800.340.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetista via S. Teresa 10. Tel. 610.652.
BIAIO coiffeur v. Volturno 14 T. 338.550.
COIFFEUR MOISSE Sergio - Estetica, orario convenzionale. Tel. 698.1000.
COIFFEUR v. Cernaia 17 T. 534.848.
MARA COIFFEUR depressione, pedicure C. Fiume 2, p. 1°. Tel. 530.590.
NONI PETRINCO COIFFEUR via Affari 18. Tel. 530.544 - 530.647.
NUOVO COIFFEUR corso Tassoni 4.
PARRUCCHIERA SILVANA C. Ruffini, 3. Tel. 650.5423, aperto tutti i giorni.
SACCHETTA coiffeur e pedicure abbinamento Pirella Pirella Torino. telefono 544.188 - 512.504.
PELLICCERIA GARINO abbinamento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, coiffeur, via Garibaldi 18.
VENEZIA A TORINO gioielleria orologiai da regalo via Po 14 tel. 830.7000.
CARLO FIORI O. Garibaldi 1. tel. 544.544.
CARLO PARATI gioielli e orologi cofari Montebello v. Dora 38. Tel. 544.081.
COLDIFRIGO NICOLA corso Palermo 11. Tel. 274.3638.
COLORFOTO TORINO, via S. Donato 86. tel. 481.791, caffè da aperitivo, mobili, copripiumini, bandiere.
ELETTRODOMESTICI GALENCA TV v. de Cesare 10, R. V. - via S. Donato 44 - T. 485.058 - 487.048.
FERRAMENTA Corso Torino 51.
FIORI «IL MEDIO» via Turati 112, negozio piante, Fiorini, Tel. 325.087.
FIORI LUCIO v. Cernaia 44. T. 598.678.
FIORI NANCIA C. S. Francia 11/bis, fioritura, tel. 811.087 - 510.029.
GIOIELLERIA «STICO» gioielleria, orologi, corso Francia 301 tel. 753.172.
PASTICCERIA CASTELLANO fangoli di «pudding d'amore» V. P. Tassoni 14 bis.
PROPUMERIA CLERICI via S. Fr. d'Assisi 31 - via Vico 2.
PROPUMERIA T. 527.5233 V. C. Alvaro 12 salotto salotto orario convenzionale.

Se in vostra attività prosegue anche in «Lampo di Sera»
Informate i torinesi
tramite questa rubrica,
svolgendovi alla
PUBBLIKOMASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marconi 32
tel. 65.211

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMATICA
Contratti Indagini Informatica
Corso E. Mattei 883

TORINO

Massimi livelli

TORINO — Domanda vivace e prezzi in tensione nell'ultima seduta prima della chiusura di Ferragosto. Nella seconda parte si è assistito ad un pronto e assiduo ribaltamento dell'offerta sulla generalità del listino con ulteriori spunti più selvatici.

Il mercato conferma così nel finale le quotazioni o soltanto lievemente inferiori ai massimi su quasi tutti i titoli principali. Nel complesso si può stimare un progresso intorno al 1 per cento medio.

Fra i titoli locali merita sempre attenzione la Sialg che anche oggi segna un guadagno di oltre il 5 per cento su quota 3100 con un progresso che dall'inizio del mese è ormai vicino al 30 per cento.

Finling: Fiat ord. 15.400, priv. 9900.
Prezzi di chiusura dei titoli trattati nelle Borse collegiate: Sialg ord. 3090, risp. 3000; Sipa ord. 3400, ord. w. 3380, risp. 3300; Stet ord. 5000, warrant ord. 3180, risp. 3200; Fiat ord. 15.500, warrant ord. 14.200, priv. 9900; Generali 155.000; Montedison 3520.



POCHISSIMI RICCHI PER IL FISCO

ROMA — Pochissimi ricchi, una folla di commercianti e professionisti che sbarcano a mala pena il lunario, imprenditori costantemente sull'orlo del fallimento: è questa l'Italia - fisco - come appare dall'analisi anticipata non definitiva, ma pressoché completa, degli oltre 35 milioni di modelli 740 (quasi 3 milioni ordinari ed oltre 3 milioni semplificati) presentati nell'84 singolarmente o congiuntamente da 1.500.000 di contribuenti.

Dal corvellone dell'anagrafe tributaria riappare così un'Italia fiscale divisa in categorie - ricche - a - povere - che molto poco corrisponde alla ripartizione reale della ricchezza del Paese.

MILANO

Netto rialzo

MILANO — Finale netto in rialzo. La breve settimana operativa si è conclusa con una riunione molto dinamica nonostante l'assenza di variazioni caratterizzate da netti interventi sui grossi titoli assicurativi, sulla Fiat, Montedison, Viscoia, Unipol, iniziativa Me-ta, sulla Mediobanca salita da 280.000 in dollari a 294.000 in chiusura. Buon andamento per i finanziari e pochi titoli al posto assenti.

La risposta premi, per ridotta rispetto alle precedenti, ha rivelato notevole interesse per alcuni titoli a larga base azionaria: Fiat, Generali, Montedison. Su questi nomi era stato stipulato il 70 per cento di tutta la settimana in scadenza. Si può parlare, salvo per piccole frange di Fiat e priv. o Montedison, di ritiro locale. Favorevole è stata pure la risposta per tutto il gruppo dei titoli assicurativi. Negativo il risultato per Agricola finanziaria, Bastogi, Ciga Hotel, Dalmine e Sme.

A metà seduta l'indice di Borsa è salito +2,8 per cento, chiudendo il netto rialzo dei titoli guida alla vigilia dei rapporti che, com'è noto, si terranno lunedì prossimo per fine settembre. Da rilevare, la particolare ascesa, nell'immediato dopolunio, delle Fiat sino a 16.600 e di Generali a 156.000. Ai massimi hanno chiuso le Toro, a 34.800, la Unipol a 24.800.

L'indice generale di Borsa dopo le ore 12 è passato a +2,5 per cento del listino. Dopo una serata positiva per i titoli primari. Reddito fisso leggermente trascurato con attività accentrata su Oci e obbligazioni convertibili.

| Cambi bancari | |
|------------------------|-----------------|
| quotazioni informative | |
| Banconote (Mila) | |
| Dollaro Usa | 1457,75-1418,50 |
| Sterlina | 2115-2118 |
| Marco tedesco | 668,50-688,45 |
| Franc svizzero | 653,50-654,25 |
| Franc francese | 211,50-211,90 |
| Franc belga | 33,74-33,77 |
| Florino olandese | 910,80-911,10 |
| Scellino | 87,70-87,90 |
| Dracma | 15,55-15,58 |
| Peseta | 16,80-16,81 |
| Escudo | 8,71-8,74 |
| Yen | 231,50-232,50 |
| Teu | 1450,50-1451,50 |

L'indice generale di Borsa dopo le ore 12 è passato a +2,5 per cento del listino. Dopo una serata positiva per i titoli primari. Reddito fisso leggermente trascurato con attività accentrata su Oci e obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 155.100, dopoborsa 155.500-155.800-156.000-156.500. Fiat 15.400, 15.450-15.500-15.550-15.600. Fiat priv. 9900, 9950-9960-9970-9980. Montedison 3500, 3500-3510-3520-3530. Viscoia 5900, dopoborsa 5900, Olivetti 17.400, Olivetti priv. 9700. Toro 34.500, Toro priv. 24.010. Sai 23.500, Sai priv. 23.500, SAIAG 9900, SAIAG ord. 9900, SAIAG SPD ord. 9900, SAIAG SPD risp. 9900. Sme 14.000, Sme priv. 9300.

LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 14/8 | 13/8 | Titoli | 14/8 | 13/8 |
|----------------------|--------|--------|-----------------------------|-------|-------|
| ALIMENTARI | | | | | |
| Alber | 11400 | 11400 | Ficambi | 5100 | 5200 |
| Bianchi | 4850 | 4800 | QIM ord. | 9850 | 10000 |
| Florio | 230,25 | 230 | QIM risp. | 4400 | 4400 |
| ASSICURATIVI | | | | | |
| C. Ass. Milano ord. | 32000 | 32000 | IFI priv. | 29500 | 29000 |
| C. Ass. Milano risp. | 21000 | 30500 | IFI ord. | 7700 | 7800 |
| Comp. Latina ord. | 19200 | 19200 | IFI risp. | 2850 | 2800 |
| Comp. Latina priv. | — | — | IMI | 4100 | 4000 |
| Lloyd Adriatico | 30200 | 29500 | Pirelli & C. | 7800 | 7550 |
| Generali | 155000 | 148000 | Pirelli SpA ord. | 5500 | 5500 |
| RAS | 87500 | 85000 | Pirelli SpA risp. | 5300 | 5300 |
| SAI ord. | 33000 | 33000 | Subsidiaria Finanziaria | 2800 | 2650 |
| SAI priv. | — | — | SEAS | 3470 | 3550 |
| Toro Ass. ord. | 33500 | 32200 | SEAS | 3700 | 3850 |
| Toro Ass. risp. | 23500 | 23500 | Sella | 1315 | 1310 |
| BANCARI | | | | | |
| B. Comm. Italiana | 25000 | 25000 | SME | 1800 | 1800 |
| B. Naz. Agr. ord. | 5100 | 5100 | SMI ord. | 3400 | 3400 |
| B. Naz. Agr. risp. | 3250 | 3250 | SMI risp. | 3000 | 3000 |
| Banco di Roma | 18000 | 18200 | STET ord. | 5850 | 5850 |
| Credito Italiano | 3300 | 3300 | STET warrant | 3750 | 3750 |
| Interbanca priv. | 28400 | 28500 | STET risp. | 5300 | 5300 |
| Mediobanca | 285000 | 285000 | IMMOBILIARI | | |
| N. B.co Amb. ord. | 2350 | 2350 | Alitalia | 1180 | — |
| N. B.co Amb. risp. | 2350 | 2350 | I.P.I. | 3835 | 3835 |
| CARTARI - EDITORIALI | | | | | |
| Burgo ord. | 11200 | 11200 | Risanam. Napoli ord. | 15500 | 15500 |
| Burgo priv. | 8300 | 8300 | Risanam. Napoli risp. | 13000 | 12000 |
| Burgo risp. | 11200 | 11200 | SEFA | 6000 | 6000 |
| CEMENTI - CERAMICHE | | | | | |
| Forzi-Glori ord. | 470 | 450 | MECCANICI - AUTOMOBILISTICI | | |
| Forzi-Glori risp. | 560 | 540 | Berto Lanzi | 5850 | 5850 |
| Unicem ord. | 23200 | 23200 | Casagrande | 5500 | 5500 |
| Unicem risp. | 13800 | 13800 | Fiat ord. | 15500 | 15120 |
| CHIMICI | | | | | |
| Italgas | 3300 | 3200 | Fiat warrant ord. | 14200 | 14200 |
| Mira Lanza | 43000 | 45000 | Fiat priv. | 8900 | 8915 |
| Montedison | 3500 | 3475 | Fiat warrant priv. | 87000 | 87000 |
| Pirelli ord. | 3500 | 3500 | Giuliani | 24200 | 24200 |
| Pirelli risp. | 2100 | 2100 | Magned Merelli ord. | 4500 | 4500 |
| Saia ord. | 9900 | 9900 | Magned Merelli risp. | 4150 | 4150 |
| Saia risp. | 9900 | 9900 | Olivetti ord. | 17300 | 17000 |
| SAIAG | 3100 | 2920 | Olivetti priv. | 9700 | 9600 |
| SAIAG SPD ord. | 5850 | 5717 | Olivetti risp. | 18500 | 18600 |
| SAIAG SPD risp. | 5850 | 5410 | Olivetti r. n.d. | 18500 | 18600 |
| Sorin | 18000 | 18000 | Saib | 18700 | 18200 |
| COMMERCIO | | | | | |
| Risanam. ord. | 1100 | 1100 | Saib priv. | 18500 | 18500 |
| Risanam. risp. | 835 | 835 | Westinghouse | 38700 | 38700 |
| Risoe Genova | 2250 | 2250 | METALLURGICI | | |
| COMUNICAZIONI | | | | | |
| Alitalia priv. | 1000 | 1000 | Dalmine | 500 | 500 |
| Autosole To-Mi | 9400 | 9350 | Tecno | 31900 | 31900 |
| Italcable | 25300 | 26300 | Tecno ord. | 3400 | 3350 |
| Italcable risp. | 28700 | 28900 | TESSILI | | |
| SIP ord. | 3400 | 3240 | Cantoni | 12800 | 12700 |
| SIP warrant | 3800 | 3780 | Fisac ord. | 13200 | 13200 |
| SIP risp. | 3300 | 3250 | Fisac risp. | 13100 | 13100 |
| FINANZIARI | | | | | |
| Bastogi RBS | 600 | 610 | DIVERSI | | |
| CIR ord. | 13800 | 13600 | Acque Potabili | 5200 | 5200 |
| CIR risp. | 8250 | 8250 | Ciga Hotel | 4500 | 4500 |
| CIR r. n.d. | 6300 | 6300 | Pacchelli | 300 | 300 |
| Comau Finanziaria | 9200 | 9160 | OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI | | |
| Ferrovie Torino Nord | 1120 | 1120 | Ass. Gen. 12% 81/88 | 1080 | 1080 |
| Flidia | 20350 | 20100 | Casagrande 13,5% 82/81 | 380 | 380 |
| | | | Ciga Hotel 14% 81/81 | 137 | 137 |
| | | | Florio 15% 82/88 | 140 | 140 |
| | | | Giuliani 13,5% 81/81 | 790 | 790 |
| | | | M. Marini 13,50% 81/81 | 810 | 810 |
| | | | Italgas 14% 82/88 | 410 | 410 |
| | | | Mediobanca 14% 82/88 | 3180 | 3180 |
| | | | Mira Lanza 14% 83/87 | 440 | 440 |
| | | | Olivetti 13% 81/81 | 355 | 355 |
| | | | Pirelli 13% 81/81 | 375 | 375 |
| | | | SAIAG 14% 81/88 | — | — |
| | | | Saib 12% 85/89 | 438 | 438 |
| | | | Siet 15,30% 83/88 | 182 | 182 |

In un anno perdita di 250 miliardi VINO AL METANOLO CROLLA L'EXPORT (-18%)

ROMA — L'effetto metanolo si è fatto sentire, in maniera pesante, sui nostri conti con l'estero. Nei primi cinque mesi dell'anno le esportazioni del vino sono calate del 18,8 per cento.

La leggerezza di sofisticatori senza scrupoli è costata ai produttori di vino e all'economia italiana 101 miliardi e 481 milioni. Bu base annua il rallentamento delle esportazioni potrebbe far perdere al settore oltre 250 miliardi di lire. Il saldo della bilancia commerciale, alla voce vino, resta tuttavia sempre attivo anche se non un calo rispetto ai 1185 di quasi 100 miliardi

rispetto alla stessa periodo dell'anno precedente.

Secondo i dati dell'Istituto del commercio estero, nei primi cinque mesi di quest'anno le importazioni di vino sono aumentate del 12,1 per cento. E' la prima volta dopo anni di diminuzione che questa voce della nostra bilancia commerciale riprende a crescere.

A quanto sostengono però alcuni produttori di vino l'«effetto metanolo», anche se si è già fatto sentire, potrebbe influenzare con il tempo ancora più negativamente il mercato estero.

I produttori non sono consapevoli di questi dati; già qualche mese fa, appena scoppiato lo scandalo, si erano visti

chiare le conseguenze che questo avrebbe portato. Sradicare ora la diffidenza che si è instaurata verso i vini italiani non è cosa semplice.

A poco sono servite finora le «campagne rivalutatrici». Intanto si avvicina il tempo della vendemmia e i produttori si chiedono cosa avverrà.

ROMA — L'accordo raggiunto da IMI, Unile e Comunità europea sul contenimento commerciale di agrumi a pasta, porterà ad un allentamento dei vincoli commerciali che la Commissione europea valuta in più di mezzo

miliardo di dollari l'anno. Le cifre dimostrano che, in termini strettamente finanziari, gli Stati Uniti guadagneranno un po' più della Comunità: in base all'accordo, che deve ancora essere ratificato dalla Cee, gli Stati Uniti si sono impegnati a ridurre le tariffe sulle importazioni valutate a circa 289 milioni di dollari lo scorso anno, equivalenti al 5 per cento delle vendite agricole della Comunità negli Stati Uniti.

La Cee, dal canto suo, si è impegnata a tagliare i dazi sulle importazioni dagli Stati Uniti valutate a circa 305 milioni di dollari nell'85.

ANCHE IL RISTORANTE SERVIRA' «IL PRANZO DA PORTARE A CASA»

ROMA — I ristoranti potranno vendere pasti «da asporto», cioè da portare via, un po' come fanno le rosticcerie. E' una delle innovazioni che — secondo gli esperti ministeriali — derivano da un lungo decreto del ministero dell'Industria che semplifica, chiarisce e modifica diverse norme di attuazione della legge sulla disciplina del commercio. Il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 187, 14/8, in edicola.

Il provvedimento, varato dopo consultazioni con le categorie commerciali, modifica alcuni raggruppamenti merceologici in relazione ai quali vengono concesse le autorizzazioni commerciali (in particolare per le farmacie, i panificatori ed altri), nonché alcune procedure di esame per gli aspiranti commercianti e alcune norme di licenziazione nei negozi. In diversi casi viene sancita esplicitamente la prassi già seguita sinora sulla base di semplici interpretazioni delle regole vigenti (talvolta oggetto di contenzioso).

Tra l'altro, il decreto prevede una specie di «sanatoria» che interessa numerosi commercianti ancora privi dell'iscrizione nei registri previsti dalla legge 430 ma che hanno ugualmente ottenuto dal Comune la validazione o il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale: costoro potranno infatti beneficiare di una riapertura dei termini per l'iscrizione ai registri. Nell'ambito delle disposizioni sulle «etichette merceologiche» (che delimitano la sfera di attività consentita agli esercizi commerciali) il decreto chiarisce esplicitamente una questione che interessa le farmacie e che a suo tempo aveva dato luogo a polemiche: dalla categoria degli «articoli sanitari» (la cui vendita rientra fra le attività proprie della farmacia) sono esclusi le calze, i giocattoli, gli articoli di stoffa, gli articoli di profumeria e i cosmetici che non presentano qualità disinfettanti. Per la vendita di questi prodotti, quindi, il farmacista deve munirsi dell'autorizzazione.

IL MINISTRO AMBIENTE: IL CONDONO NON DEVE ROVINARE IL PAESAGGIO

ROMA — Il condono edilizio non deve consentire aggravii di danni ambientali. Per evitare questi inconvenienti, il ministro dell'Ambiente Francesco De Lorenzo ha inviato ai Comuni, alle Province, alle Regioni e ai commissari di governo una circolare contenente indicazioni e criteri «diretti ad evitare che l'attuazione della legge numero 47 sul condono edilizio costituisca un appesantimento irreversibile delle già precarie condizioni ambientali del Paese ed in particolare delle aree costiere».

Una presa di posizione che farà discutere. La nota reso noto un comunicato in cui si sottolinea che lo spirito delle istituzioni ministeriali «tende ad evitare che il condonamento del patrimonio edilizio abusivo derivante dalla sanatoria significhi anche perpetuazione senza limiti di alcuni gravi fattori di destabilizzazione degli equilibri ambientali quali i dannosissimi scarichi diretti a mare, l'inquinamento delle falde idriche, la sottrazione all'uso pubblico di spiagge e altri beni del demanio marittimo».

La nota prosegue affermando che il ministro, nell'esercizio dei poteri derivatigli dalla legge n. 348 sull'ambiente entrata in vigore il 30 luglio scorso, invita le autorità locali ed in particolare i sindaci a non procedere alla sanatoria edilizia senza legare la stessa a puntuali interventi a tutela dell'ambiente. In sostanza ai sindaci si chiede ad operare affinché le costruzioni abusive possano diventare legali attraverso la sanatoria solo se sia preventivamente accertata la loro compatibilità ambientale o se questa sia resa possibile da infrastrutture quali reti fognarie, sistemi di smaltimento, di depurazione ecc.

La circolare, si osserva negli ambienti del ministero, costituisce «un passo importante per recuperare il tempo perduto nella disciplina degli scarichi civili ancora ferma dal 1982 in un regime di proroghe alle Regioni e di incertezze applicative».

REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 14/8 | 13/8 | Titoli | 14/8 | 13/8 |
|----------------------------|--------|--------|------------------------------------|--------|--------|
| VALORI DI STATO | | | | | |
| C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88 | 112 20 | 112 20 | Enel 84/85 II indicizzato | 107 80 | 107 80 |
| C. Cr. Tes. ECU 14% 82/88 | 114 50 | 114 50 | Enel 84/85 I indicizzato | 107 40 | 107 40 |
| C.C.T. ECU 11% 83/80 | 100 25 | 100 25 | Enel 84/83 II indicizzato | 106 90 | 106 90 |
| C. Cr. Tes. 1-8-88 | — | — | Enel 84/83 III indicizzato | 105 35 | 105 35 |
| C.C.T. 1-8-88 I | — | — | Autosole 6% 84/86 I | 94 | 94 |
| C. Cr. Tes. 1-8-88 | 100 | 100 | Autosole 6% 87/87 | 99 | 99 |
| C.C.T. 1-8-88 II | 100 25 | 100 25 | Autosole 7% 72/88 | 88 | 88 |
| C. Cr. Tes. 1-10-88 | 100 50 | 100 50 | C.C. OO. PP. 5% | 84 | 84 |
| C.C.T. 1-10-88 I | 100 | 100 | C.C. OO. PP. 5,5% | 84 80 | 84 80 |
| C. Cr. Tes. 1-11-88 | 100 00 | 100 00 | C.C. OO. PP. 6% | 84 15 | 83 25 |
| C. Cr. Tes. 1-12-88 | 101 15 | 101 15 | C.C. OO. PP. 7% | 84 60 | 84 60 |
| C. Cr. Tes. 1-1-87 | 101 05 | 101 05 | C.C. OO. PP. 8% 74 | 84 | 84 |
| C. Cr. Tes. 1-3-87 | 101 30 | 101 30 | C.C. int. 84 6% 87 I | 87 80 | 87 80 |
| C. Cr. Tes. 1-3-87 | 101 30 | 101 30 | C.C. int. 84 6% 88 II | 86 40 | 86 40 |
| C. Cr. Tes. 1-4-87 | 101 00 | 101 45 | C.C. int. 84 6% 88 IV | 86 00 | 86 00 |
| C. Cr. Tes. 1-5-87 | 101 00 | 101 40 | C.C. int. 84 7% 79 I | 93 | 93 |
| C. Cr. Tes. 1-6-87 | 101 00 | 101 60 | C.C. int. 84 7% 79 II | 93 | 93 |
| C.C.T. 1-11-87 | 101 70 | 101 70 | C.C. Aut. 7% 70 I | 88 | 88 |
| C.C.T. 1-12-87 | 101 50 | 101 58 | C.C. Aut. 7% 72 II | 88 80 | 88 80 |
| C.C.T. 1-1-88 | 101 00 | 101 00 | FF. SS. 6% 87 | 88 | 88 |
| C.C.T. 1-3-88 | 101 60 | 101 60 | FF. SS. 6% 70 | 89 | 89 |
| C.C.T. 1-3-88 | 100 70 | 100 70 | FF. SS. 7% 72 I | 85 | 85 |
| C.C.T. 1-4-88 | 100 50 | 101 00 | Amn. FF. SS. 7% 70 | 95 90 | 95 90 |
| C.C.T. 1-5-88 | 101 15 | 101 | Amn. FF. SS. 6% 87/87 | 95 90 | 95 90 |
| C. Cr. Tes. 1-7-88 | 102 40 | 102 40 | Amn. FF. SS. 6% 88/88 I indiciz. | 104 | 104 |
| C.C.T. 1-8-88 | 102 45 | 102 45 | Amn. FF. SS. 6% 88/88 II indiciz. | 104 50 | 104 50 |
| C.C.T. 1-9-88 | 101 70 | 102 05 | Amn. FF. SS. 6% 88/88 III indiciz. | 107 | 107 |
| C.C.T. 1-10-88 | 102 40 | 102 40 | Amn. FF. SS. 6% 88/88 IV indiciz. | 109 35 | 109 35 |
| C.C.T. 1-11-88 | 102 40 | 102 40 | SCIPU vent. 6% | 83 50 | 83 50 |
| C.C.T. 1-12-88 | 102 50 | 102 50 | SCIPU 7% 71 I | 84 85 | 84 85 |
| C.C.T. 1-1-89 | 102 50 | 102 50 | IMI 87/88 XXVI 6% | 88 80 | 88 80 |
| C.C.T. 1-2-89 | 102 50 | 102 50 | IMI 81/88 indicizzato | 114 | 114 |
| C.C.T. 1-3-89 | 101 60 | 101 60 | IMI 81/88 IV indicizzato | 102 | 102 |
| C.C.T. 1-4-89 | 101 60 | 101 60 | IMI 81/88 V indicizzato | 102 | 102 |
| C.C.T. 1-5-89 | 102 | 102 | IMI 81/88 VI indicizzato | 104 | 104 |
| C.C.T. 1-6-89 | 102 | 102 | IMI 81/88 VII opt. indiciz. | 104 | 104 |
| C.C.T. 1-7-89 | 101 20 | 101 35 | IMI-CN 70/87 III | 89 90 | 89 90 |
| C. Cr. Tes. 1-8-81 | 101 20 | 101 20 | IMI-CN 70/87 IV 7% | 89 | 89 |
| C.C.T. 1-8-81 | 100 80 | 101 10 | IMI-CN 70/87 V 10% | 89 | 89 |
| C.C.T. 1-10-81 | 100 80 | 100 90 | Montedison 13,5% 78 | 158 | 158 |
| C.C.T. 1-11-81 | 100 70 | 100 85 | Olivetti 12/87 indicizzato | 102 | 102 |
| C.C.T. 1-12-81 | 100 50 | 100 50 | Pirelli 82/89 indicizzato | 101 50 | 101 50 |
| B.T.N. 12% 1-10-87 | 102 90 | 102 50 | Flit 81/89 indicizzato | 102 | 102 |
| B.T.P. 13,50% 1-10-88 | 100 10 | 100 10 | Int. S. Paolo 10 5% | 83 | 83 |
| B.T.P. 1-1-87 | 100 35 | 100 35 | Int. S. Paolo 10 6% | 84 00 | 84 00 |
| B.T.P. 1-2-88 | 102 | 102 | Int. S. Paolo a conv. 8% | 87 90 | 85 85 |
| B.T.P. 1-3-88 | 102 30 | 102 20 | Int. S. Paolo 7% | 82 30 | 82 30 |
| B.T.P. 1-5-88 | 102 80 | 102 80 | S. Paolo OO. PP. 5% ex 5% | 83 | 83 |
| | | | S. Paolo OO. PP. 6% | 81 16 | 81 16 |
| | | | S. Paolo OO. PP. ECU 8% | 128 | 128 |
| | | | S. Paolo OO. PP. 81 19' indic. | 103 50 | 102 50 |
| | | | S. Paolo OO. PP. 81 21' indic. | 103 30 | 102 30 |
| | | | S. Paolo OO. PP. 81 22' indic. | 102 | 102 |
| | | | S. Paolo OO. PP. 81 23' indic. | 101 50 | 101 50 |
| | | | S. Paolo OO. PP. 81 24' indic. | 102 | 102 |
| | | | Fond. Piemonte V.A. 8% | 74 50 | 74 50 |
| | | | Fond. Piemonte V.A. 7% 74 | 68 | 68 |
| | | | Fond. Piemonte V.A. 7% 75 | 68 | 68 |
| OBBLIGAZIONI | | | | | |
| Enel 81/88 indicizzato | 101 70 | 102 | | | |
| Enel 82/88 indicizzato | 100 70 | 100 75 | | | |
| Enel 82/88 II indicizzato | 100 50 | 100 50 | | | |
| Enel 82/88 III indicizzato | 107 | 107 | | | |
| Enel 82/88 IV indicizzato | 107 45 | 107 45 | | | |
| Enel 82/88 V indicizzato | 107 15 | 107 15 | | | |
| Enel 83/88 indicizzato | 100 70 | 100 70 | | | |

